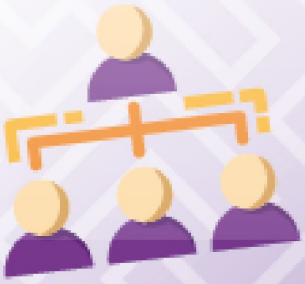
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE

PAIC84300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/10/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7630*** *del* ***17/08/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***29/11/2023*** *con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
18 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
22 Risorse professionali

Le scelte strategiche

26 Aspetti generali
45 Priorità desunte dal RAV
47 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
49 Piano di miglioramento
70 Principali elementi di innovazione
73 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

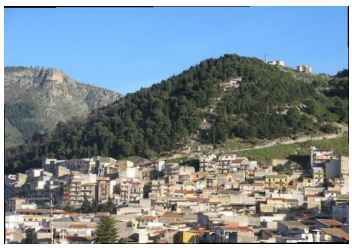
75 Aspetti generali
78 Traguardi attesi in uscita
81 Insegnamenti e quadri orario
85 Curricolo di Istituto
222 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
227 Moduli di orientamento formativo
231 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
261 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
288 Attività previste in relazione al PNSD
291 Valutazione degli apprendimenti
311 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

317 Aspetti generali
337 Modello organizzativo
345 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
353 Reti e Convenzioni attivate
366 Piano di formazione del personale docente
374 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo Statale di Altofonte “Emanuele Armaforte”, intitolato allo studioso, poeta e scrittore di origine parchitana trasferitosi negli Stati Uniti alla fine degli anni Venti, si trova nel centro abitato di Altofonte, Comune distante 12Km da Palermo, ed è l’unica istituzione scolastica presente sul territorio. Il centro storico è ricordato per essere stato residenza estiva e luogo di caccia del re normanno Ruggero II, da cui deriva il nome di Parco. Il Palazzo Ruggeriano, edificato in un luogo caratterizzato da un paesaggio montuoso, ricco di acque e di selvaggina, fu trasformato, nel 1307, da Federico II D'Aragona in Abbazia per i frati Cistercensi e poi, nel 1633, nella Chiesa Madre del paese per opera dell'Abate Cardinale Scipione Borghese. Bisognerà aspettare fino all'800 per l’istituzione del Comune di “Parco”, poi denominato “Altofonte”. La popolazione è per la maggior parte impiegata nel settore terziario nella vicina città di Palermo, con conseguente fenomeno di pendolarismo ma l’agricoltura è molto praticata, soprattutto per quanto riguarda la produzione di olio d’oliva. Modesto è l’artigianato, spesso a conduzione familiare, mentre l’attività commerciale è appena sufficiente ai bisogni dell’utenza locale. Il Comune di Altofonte è soggetto ad una continua trasformazione, dipendente anche dalla vicinanza con la città e dal contesto metropolitano di cui è parte.

Popolazione scolastica

Il titolo di studio medio dei genitori degli alunni che frequentano l’Istituto è la licenza di Scuola Secondaria di I grado. In questi ultimi anni si registra un incremento di diplomati e laureati. Vi è una presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate che risultano abbastanza bene inseriti nel contesto scolastico, così come gli studenti con difficoltà di apprendimento legate a cause di diversa natura. Le famiglie in difficoltà sono coadiuvate da organizzazioni di volontariato e dalla stessa scuola , che organizza, in diversi momenti dell'anno, anche delle attività di raccolta di fondi da destinare a sostegno dei più bisognosi.

La scuola, al fine di realizzare un percorso formativo unitario che risponda realmente ai bisogni degli utenti, si avvale anche del contributo delle Forze dell'Ordine e di associazioni quali Libera e Addiopizzo che contribuiscono al successo del percorso scolastico degli allievi attraverso la diffusione della cultura della legalità. Molti giovani praticano regolarmente sport, in particolare calcio, atletica, pallavolo, minibasket e arti marziali, utilizzando anche gli spazi concessi dall’Istituto alle società sportive. Non mancano figure rappresentative della grande tradizione sportiva del Paese,

prima fra tutte quella di Salvatore Antibo, mezzofondista noto per i successi conseguiti a livello europeo e mondiale (due volte campione europeo, quarto e secondo rispettivamente alle Olimpiadi di Los Angeles e di Seul). L'Istituto, per la qualità dell'attività didattica che vi si svolge, per i laboratori attrezzati e per le dotazioni informatiche presenti in ogni aula, attrae iscritti dai comuni limitrofi. L'opzione di iscrivere gli studenti all'Istituto "E. Armaforte" non è, pertanto, dettata solo dall'essere l'unica scuola del paese. È spesso una precisa scelta formativa delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Apertura al territorio significa fare proprie le richieste educative e formative della comunità locale e dell'utenza scolastica e collaborare in maniera sinergica con tutte le agenzie presenti per una migliore riuscita del processo formativo. L'Istituto collabora con il Comune di Altofonte in merito all'edilizia, all'arredo scolastico e per l'organizzazione di iniziative di rispetto ambientale e solidarietà, con Associazioni culturali e sportive, Istituti di credito e forze dell'ordine per attività ricreative sportive ed iniziative di cittadinanza attiva. L'Istituto collabora con l'Osservatorio sulla dispersione per contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica e ha siglato diversi accordi di rete e convenzioni con altre scuole del territorio, con le Università ,anche straniere, con l'ASP ed altre Associazioni che operano nella provincia per offrire ulteriori occasioni di sviluppo delle competenze disciplinari (linguistiche, musicali e digitali) e sociali (salute, legalità, rispetto dell'ambiente, solidarietà) e per favorire l'orientamento degli studenti nella scelta del proprio percorso formativo futuro. La scuola offre agli studenti molte opportunità di apprendere e di partecipare attivamente alla vita scolastica con iniziative di grande valore didattico-educativo. Per tale motivo, i genitori non scelgono l'Istituto Armaforte solo perchè l'unica scuola presente sul territorio, ma soprattutto per la qualità della sua offerta formativa.
Vincoli:
Il tenore di vita è medio-basso; le attività economiche prevalenti sono l'agricoltura con la coltivazione della vite e alberi da frutto e l'artigianato. Molti altofontini si spostano in città perchè impiegati nel

terzo settore con conseguente pendolarismo. Pendolari anche i giovani che devono raggiungere le scuole di istruzione superiore. Presenti molte famiglie monoreddito e altre in cui entrambi i genitori sono disoccupati, fenomeno che colpisce in particolare i giovani. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose contrade distanti dal centro cittadino; alcuni alunni provengono anche da località limitrofe e ciò determina la necessità di un servizio di trasporto, oggi solo privato, a carico delle famiglie che se ne avvalgono. Gli assistenti sociali presenti nel territorio a tempo parziale, supportano la scuola solo in alcuni casi di situazioni familiari problematiche e di conseguente dispersione scolastica.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora da anni con Enti e Associazioni che operano nel Comune di Altofonte:

Comune di Altofonte , cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, il servizio mensa, l'acquisto di attrezzature e materiale d'arredo, il servizio di assistenza alla comunicazione e all'igiene per gli alunni diversamente abili. Vengono inoltre attivati progetti finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla promozione della cultura della solidarietà, dell'accoglienza e della legalità.

Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri per la sicurezza degli allievi, la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e l'attivazione di percorsi di Legalità.

Biblioteca Vernaci, associazioni bandistiche, sportive, culturali e ricreative per la progettazione di attività ludico-ricreative e di percorsi finalizzati alla riscoperta delle proprie radici storico-culturali.

Alla realizzazione delle iniziative scolastiche collaborano anche l'Università di Palermo con specifici progetti, l'Osservatorio sulla dispersione scolastica e, nel caso dell'orientamento, le Scuole Secondarie di II grado con cui si realizzano inco ntri per far conoscere le peculiarità formative e gli sbocchi lavorativi offerti agli studenti

COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ, ENTI E ASSOCIAZIONI ESTERNE

Bath University (www.bath.ac.uk)

University College di Londra (www.ucl.ac.uk)

Bocconi /Harvard

Institut Français

Association Francophone de Sicile

Università degli Studi di Palermo

AUSER

ANPI

Libera

Addiopizzo

Uciim

CIDI

Musei (Salinas, Pitrè, Museo delle marionette P. Noto, Gemmellaro)

Teatri (Massimo, Libero, Savio, Cantunera)

Biblioteche, Librerie (Feltrinelli, Modusvivendi, Ciurì Book Cafè)

UNICEF

Associazione “BAMBINI DI ANTONIO GALLO”

AIRC, ABIO Palermo, AISM, Associazione Piera Cutino, Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Fondazione Veronesi, ASLTI

ASP Palermo

Associazioni sportive comunali, CUS Palermo, CONI

Istituti di Istruzione Secondaria di II grado

Enti di certificazione di lingua straniera: Cambridge, Trinity, Delf, CLA

I progetti in rete, la collaborazione, lo scambio, ci consentono di fornire ai nostri allievi numerose

occasioni di crescita con gli obiettivi di:

potenziare lo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche (italiano e lingue straniere)

potenziare le competenze matematiche e digitali

favorire la cittadinanza attiva progettando percorsi di legalità e di rispetto verso sé, gli altri, l'ambiente

proporre screening e incontri formativi per la promozione della salute

partecipare a iniziative di solidarietà a favore di associazioni umanitarie e scientifiche, promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto verso i diversi e i bisognosi

progettare attività motorie e/o attività finalizzate al benessere psico-fisico.

Rapporti con le famiglie

La famiglia entra nella scuola condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informarli sull'andamento scolastico dei figli e per accogliere suggerimenti e proposte in merito all'organizzazione dell'attività educativa.

La scuola organizza due incontri generali a dicembre e ad aprile; i genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d'Interclasse, Classe ed Intersezione e al Consiglio d'Istituto.

Resta ferma la possibilità, durante l'anno scolastico, di incontri singoli su richiesta dei genitori e/o dei docenti.

Comunicazione scuola - famiglia - territorio

Per favorire la circolazione delle informazioni, rendere visibili e promuovere le attività scolastiche, l'Istituto si serve del sito Internet della scuola, del registro elettronico e della pagina Facebook.

Ai genitori degli alunni è fornito un accesso riservato e gratuito al Registro elettronico che consente

di visionare le assenze e le presenze dei propri figli, le attività didattiche svolte, i compiti assegnati e di giustificare le assenze.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC84300Q
Indirizzo	VIALE EUROPA,5 ALTOFONTE 90030 ALTOFONTE
Telefono	091437252
Email	PAIC84300Q@istruzione.it
Pec	paic84300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoarmaforte.edu.it

Plessi

SCUOLE MATERNE DI ALTOFONTE (PLESSO)

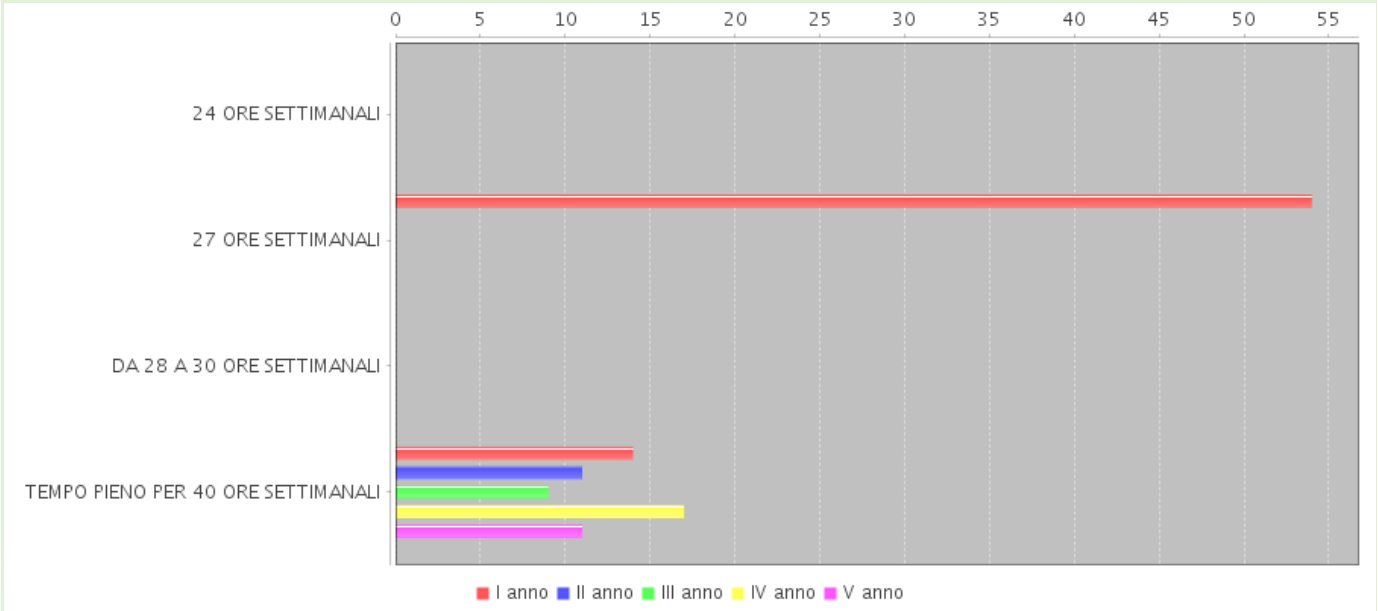
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA84301L
Indirizzo	VIA L. STURZO,15/A LOC. ALTOFONTE 90030 ALTOFONTE
Edifici	• Via L. Sturzo 15/A - 90030 ALTOFONTE PA

I.C. ALTOFONTE - E. DI CARLO (PLESSO)

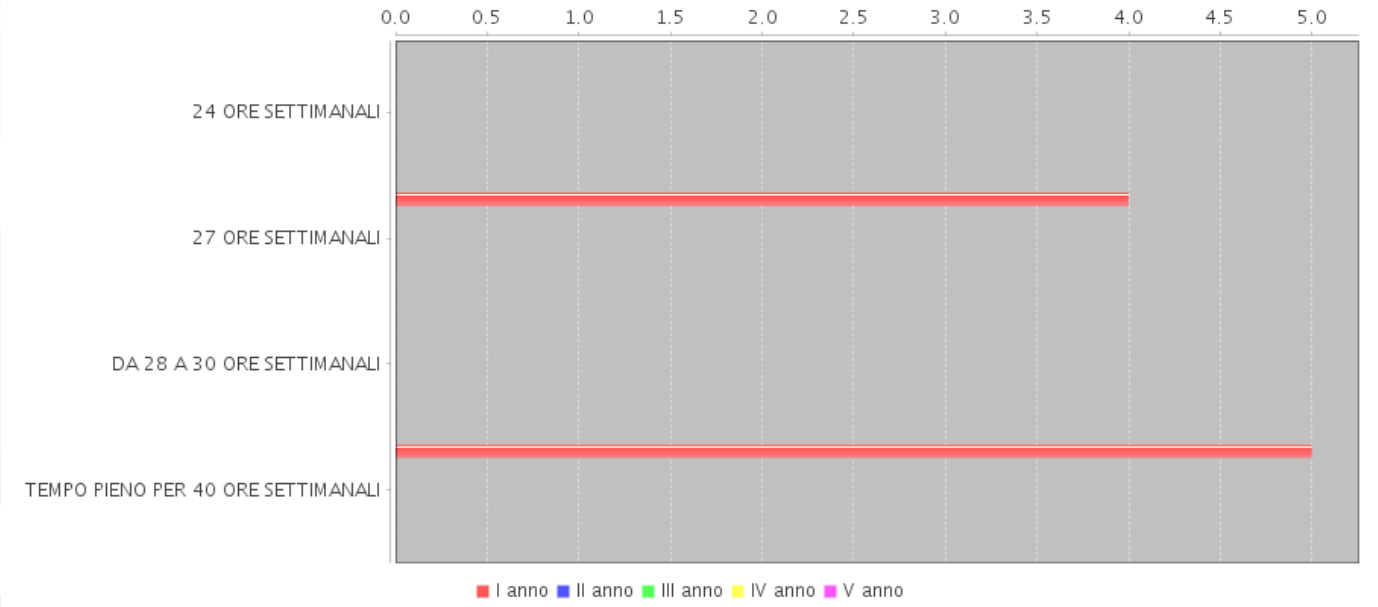
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84301T

Indirizzo	VIA L. STURZO,3 ALTOFONTE 90030 ALTOFONTE
Edifici	• Via L. Sturzo 3 - 90030 ALTOFONTE PA
Numero Classi	9
Totale Alunni	116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



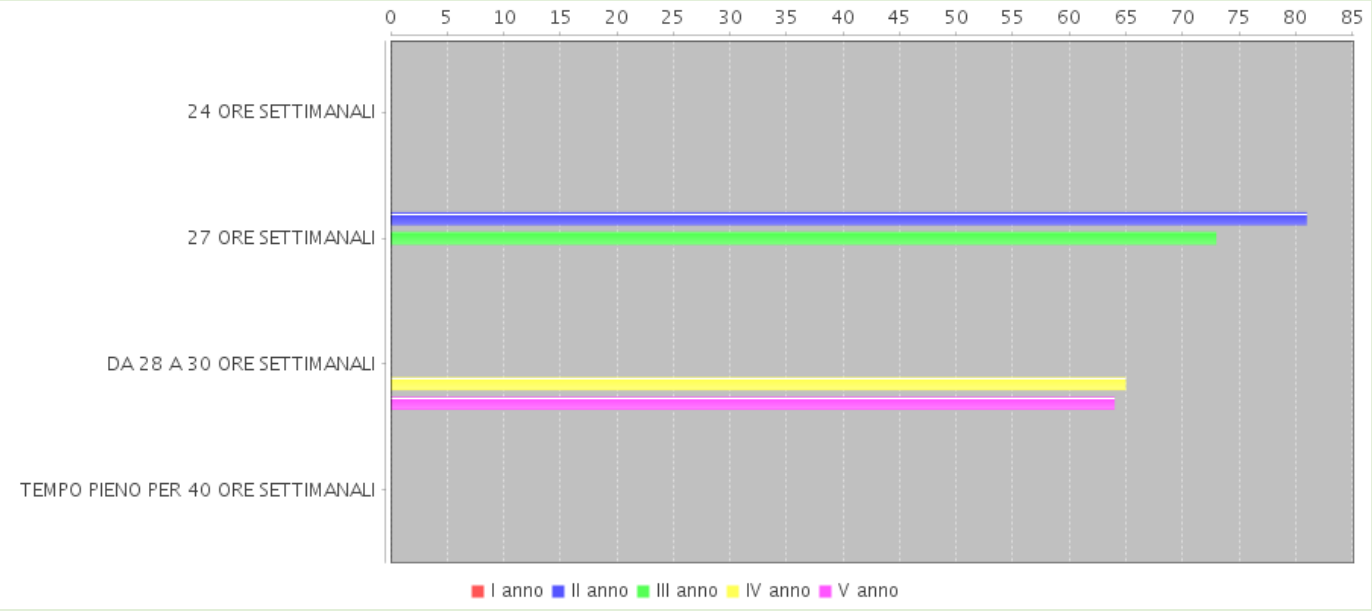
Numero classi per tempo scuola



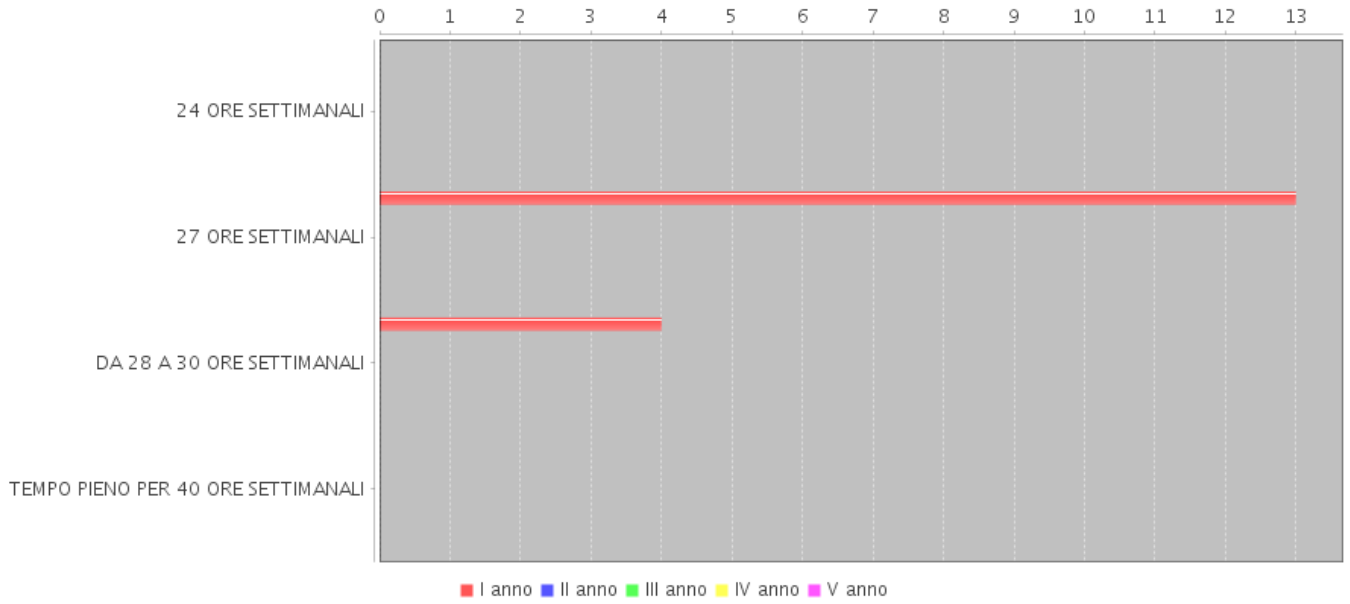
DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE84302V
Indirizzo	VIA L. STURZO,1 ALTOFONTE 90030 ALTOFONTE
Edifici	• Via Delle Scuole 3 - 90030 ALTOFONTE PA
Numero Classi	17
Totale Alunni	283

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

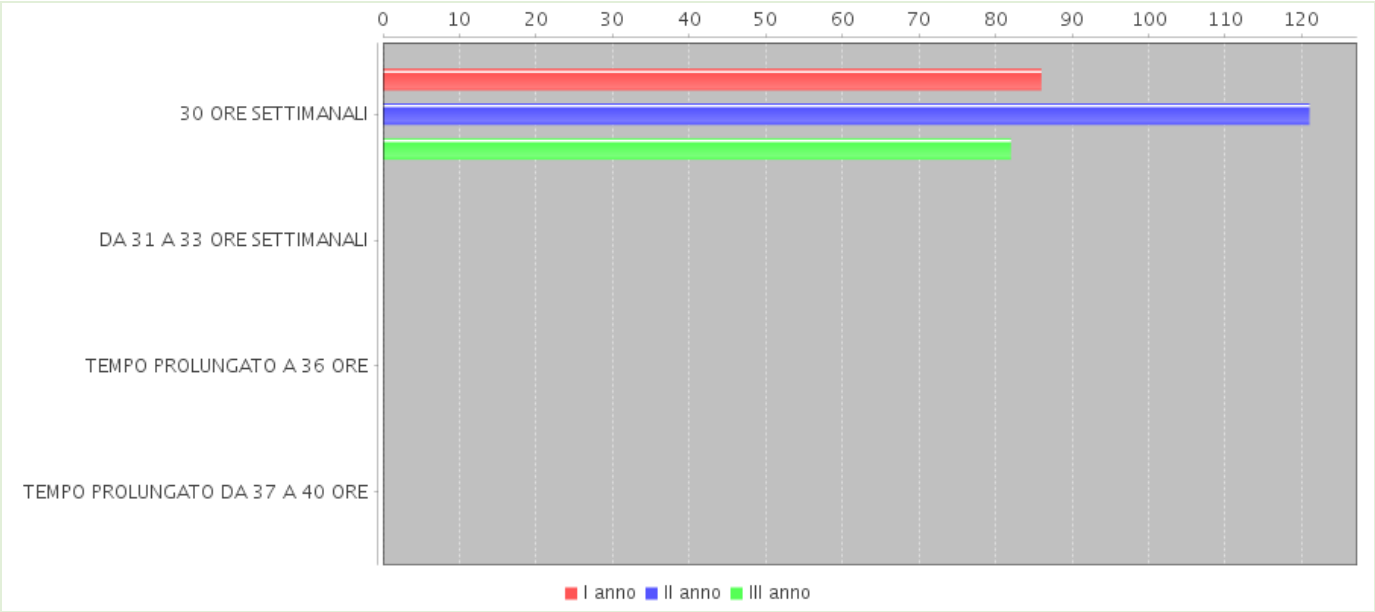


Numero classi per tempo scuola

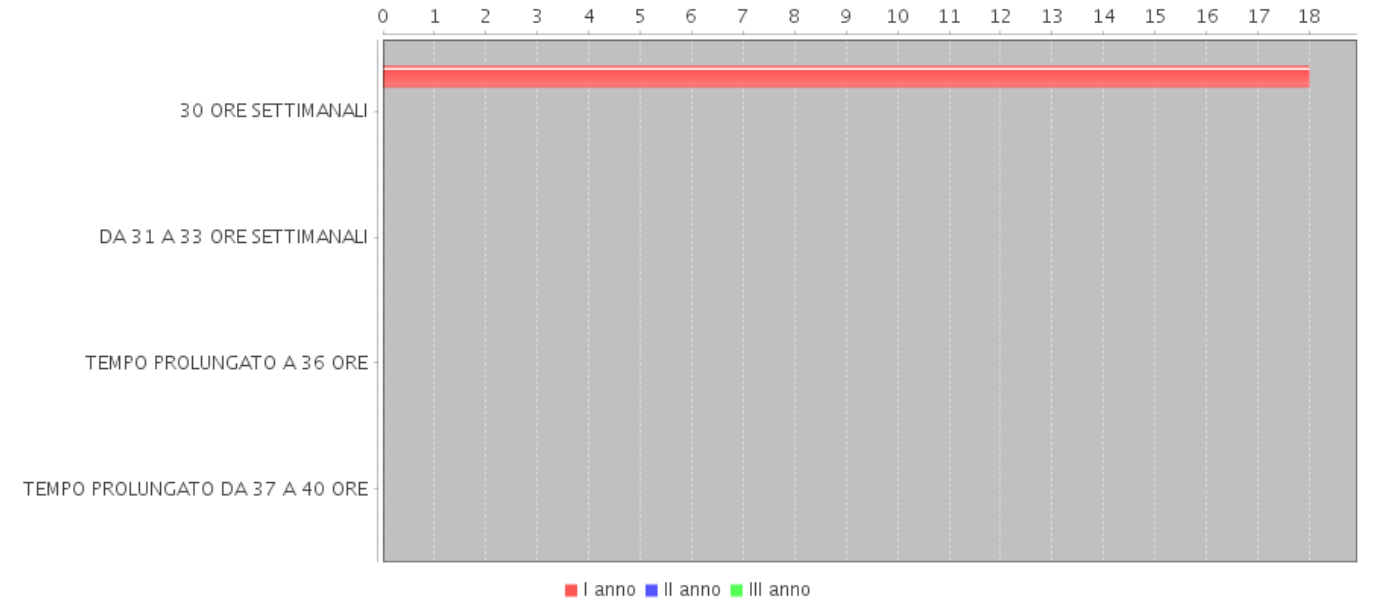


ALTOFONTE-ARMAFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM84301R
Indirizzo	VIALE EUROPA, 5 ALTOFONTE 90030 ALTOFONTE
Edifici	• Viale Europa 3 - 90030 ALTOFONTE PA
Numero Classi	18
Totale Alunni	289
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

ORDINI DI SCUOLA E PLESSI

L'Istituto comprende tre ordini di scuola. La sede amministrativa e la dirigenza si trovano ubicate ad Altofonte, in viale Europa 5.

L'Istituto risulta costituito da cinque plessi scolastici costruiti tra gli anni '60 e 90:

- Sede Centrale - Scuola Secondaria di 1° grado
- Plesso Succursale - Scuola Secondaria di 1° grado e classi quinte della Scuola Primaria
- Plesso "Don Milani" - Scuola Primaria
- Plesso "E. Di Carlo" - Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
- Plesso "G. Rodari" - Scuola dell'Infanzia

PLESSO CENTRALE "EMANUELE ARMAFORTE"

Viale Europa, 5 – Altofonte, Palermo

La costruzione risale agli anni Novanta. Comprende attualmente gli uffici della Dirigenza e della Segreteria, l'Aula Magna, una sala professori, 12 classi seconde e terze di scuola secondaria di I grado, due aule di informatica, aule adibite a laboratorio, una biblioteca con una dotazione libraria per alunni e docenti, l'archivio.

PLESSO SUCCURSALE – Viale Europa, 3 - Altofonte

È la parte più antica della scuola. Vi sono ubicate le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, un laboratorio informatico, una sala professori, un ampio androne interno utilizzato anche per le attività motorie e sportive. Un viale e un grande atrio collegano la Sede Centrale e la Succursale. Lo spazio esterno viene utilizzato per la pallacanestro, la pallavolo e per altre attività motorie. Attualmente ospita anche le classi quinte di Scuola Primaria.

PLESSO "DON MILANI" - Via Don L. Sturzo, 1 - Altofonte

Il Plesso si trova in via Don Sturzo, 1. Comprende un androne, un laboratorio d'informatica, 13 classi (4 classi seconde, 5 classi terze e 4 classi quarte) di scuola primaria a tempo normale, un'aula multisensoriale, un locale riservato agli insegnanti, un ampio cortile esterno con gradinate. È dotato di una scala esterna di sicurezza e di scivolo di accesso. Tutte le aule sono dotate di Monitor

interattivo.

PLESSO “EUGENIO DI CARLO” - Via Don L. Sturzo, 3- Altofonte

Il plesso “E. Di Carlo” è ubicato in via Don Luigi Sturzo n. 3. Comprende 8 classi di scuola primaria, 3 classi prime a tempo normale e 5 classi a tempo pieno, e 8 sezioni di scuola dell’Infanzia, 5 a tempo ridotto e 3 a tempo normale. Dispone di uno spazio interno adibito a palestra, due box utilizzati per attività laboratoriali, una sala mensa, un ascensore. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Monitor Interattivo Multimediale .

Il Comune di Altofonte fornisce il servizio mensa per gli alunni delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria e del “tempo normale” della Scuola dell’Infanzia .

PLESSO “GIANNI RODARI” - Via Don L. Sturzo, 15/A - Altofonte

Il plesso “G. Rodari” ospita 4 sezioni di scuola dell’infanzia a “tempo ridotto” . Il salone è dotato di strutture per le attività motorie quali spalliere, giostre e scivoli. Presente anche uno spazio esterno semicircolare simile ad un anfiteatro. All’interno i bambini hanno a disposizione un’area giochi attrezzata.

“IL FIORE ALL’OCCHIELLO”: CULTURA MUSICALE E SPORT

STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

A partire dall’anno scolastico 2017/2018, l’I.C.S. Armaforte è divenuto Istituto Scolastico ad indirizzo musicale. Cinque le possibilità di scelta per gli studenti: fisarmonica, sassofono, violoncello, percussioni, pianoforte . Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Il curricolo si articola in lezioni pomeridiane individuali e collettive di strumento (ensemble), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all’alfabetizzazione musicale e che in seguito, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d’insieme, anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni.

Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato.

In seguito all'attuazione del D.M. n.8 del 31 gennaio 2011, "Pratica musicale nella scuola primaria", tutti i docenti di strumento musicale destineranno due delle ore curricolari ad attività di potenziamento/progetti a favore degli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Ore destinate ad ogni strumento musicale

STRUMENTOOre settimanali

Percussioni 16 ore pomeridiane + 2 ore di potenziamento nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Saxofono 16 ore pomeridiane + 2 ore di potenziamento nelle quarte e quinte della Scuola Primaria

Violoncello 16 ore pomeridiane + 2 ore di potenziamento nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Fisarmonica 16 ore pomeridiane + 2 ore di potenziamento nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Pianoforte 16 ore pomeridiane + 2 ore di potenziamento nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

ATTIVITÀ SPORTIVA

L'attività sportiva scolastica è la naturale estensione dell'azione educativa posta in essere durante le ore curricolari di educazione fisica.

È attivo nel nostro Istituto il "Centro Sportivo Scolastico Emanuele Armaforte", snodo di collegamento con l'ufficio per l'educazione fisica dell'U.S.P. di Palermo, il CONI-Sicilia e altri Enti di

promozione sportiva territoriali ed extraterritoriali. Il C.S.S. programma e coordina le attività sportive dell'Istituto, con particolare riferimento ai Campionati Studenteschi della Scuola Secondaria, ai quali partecipa tutti gli anni. Espressione diretta del C.S.S. è l'attività complementare di educazione fisica, che prevede ogni anno attività, manifestazioni e tornei sportivi rivolti a tutti gli alunni e alunne dell'istituto, con un'amplissima partecipazione degli studenti della scuola secondaria (più dell'85%).
Tra C.S.S., Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (S.S.D. – A.S.D.) del territorio, c'è una consolidata collaborazione che funge da leva per la diffusione della pratica sportiva e di sani stili di vita. Ai fini della prevenzione e della promozione della salute, il C.S.S. si occupa anche del monitoraggio dello stato di efficienza fisica degli alunni della Scuola Secondaria, attraverso screening antropometrici, posturali e test motori standardizzati.

La scuola fruisce della consulenza gratuita di un tecnico Fidal dell'A.S.D. "Arci XIII dicembre" che offre la sua competenza a beneficio degli alunni della Scuola Primaria e collabora con gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Secondaria, nella realizzazione delle grandi manifestazioni sportive delle discipline atletiche.

Negli ultimi anni sono state potenziate le collaborazioni con il Cus-Palermo, CONI-Sicilia, C.I.P. e Figc, con la partecipazione costante dei nostri studenti ai progetti promossi dai rispettivi comitati e centri sportivi ("L'atletica fa scuola", "Scuola Sport, "Sport: un diritto per tutti", "Scuolattiva Junior").

L'istituto "E. Armaforte" vanta una tradizione sportiva contornata, oltre che dalla pratica di massa, anche dai successi che hanno dato notorietà alla scuola su tutto il territorio nazionale, con la frequente qualificazione delle nostre rappresentative alle fasi finali Regionali e Nazionali dei Campionati Studenteschi, in particolare nelle discipline atletiche e nella pallavolo femminile.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Sezioni a tempo ridotto - dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali

Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Primaria

Sezioni a tempo normale – dal lunedì al venerdì per 27 ore settimanali

Due ore aggiuntive di Educazione Fisica per le classi quarte e quinte

Sezioni a tempo pieno – dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 30 ore settimanali

Due incontri settimanali aggiuntivi per gli alunni iscritti al Corso/Percorsi ad Indirizzo Musicale.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

Popolazione scolastica a.s. 2023/2024 (al 16/10/2023)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Femmine 135	Maschi 143	Totale 289

SCUOLA PRIMARIA		
Femmine 195	Maschi 205	Totale 400

SCUOLA DELL'INFANZIA

Femmine 110	Maschi 93	Totale 203

TOTALE POPOLAZIONE SCOLASTICA	892

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Spazi interni ed esterni per attività motyoria	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Tablet Notebook Lapcabby	90

Approfondimento

Attrezzature, servizi e infrastrutture

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

1 Aula informatica alunni plesso Di Carlo

1 Aula informatica alunni plesso Don Milani

1 Aula informatica alunni plesso Centrale con 19 postazioni multimediali

1 Aula informatica docenti plesso Centrale con 2 postazioni multimediali

1 Aula informatica alunni plesso Succursale con 18 postazioni

1 postazione multimediale sala docenti plesso Succursale

44 lavagne interattive (Lim) e monitor 65"nelle classi corredate di notebook e dispositivi audio

1 postazione multimediale corredata di proiezione su grande schermo in Aula Magna

20 postazioni mobili pc su Lappy Cabby

90 Tablet ad uso di docenti e alunni

10 postazioni informatiche uffici amministrativi

38 Notebook ampliamento fondi emergenza Covid-19

Rete internet tra i plessi dell'Istituto

LABORATORI

n. 1 laboratorio di Lingue

n. 1 laboratorio musicale

n. 1 laboratorio scientifico

BIBLIOTECHE

1 biblioteca

SERVIZI

Mensa

STRUTTURE SPORTIVE

1 Campo Basket/Pallavolo

3 Spazi interni ed esterni per attività motoria

AULE

1 Aula Magna

Tutti i plessi sono dotati di materiale tecnologico e informatico e di laboratori utili al potenziamento delle competenze digitali. Il personale docente e amministrativo utilizza strumenti informatici per lo svolgimento delle proprie mansioni. Lavagne interattive e computer sono ormai presenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, favorendo il processo di digitalizzazione nella didattica. Il numero medio di laboratori per sede supera tutte le medie di riferimento, così come il numero delle LIM; per i PC l'Istituto risulta in linea con i parametri della media regionale e supera le medie provinciali e nazionali; tale corredo si è ulteriormente ampliato in seguito ai fondi erogati per l'emergenza Covid-19.

Vi sono spazi alternativi all'apprendimento, presenti nei diversi plessi, e ciò agevola la didattica improntata all'uso delle tecnologie e la diversificazione delle strategie d'insegnamento, consentendo anche l'organizzazione di attività per gruppi e a classi aperte, in continuità orizzontale e verticale, favorendo, inoltre, la collaborazione tra i docenti di classi parallele o di gradi diversi e il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti in modo efficace e consono ai ritmi di apprendimento e ai bisogni dei singoli alunni.

Nell'Istituto è presente una biblioteca che cura i prestiti agli studenti e il comodato d'uso gratuito per i libri di testo in adozione nelle classi.

.

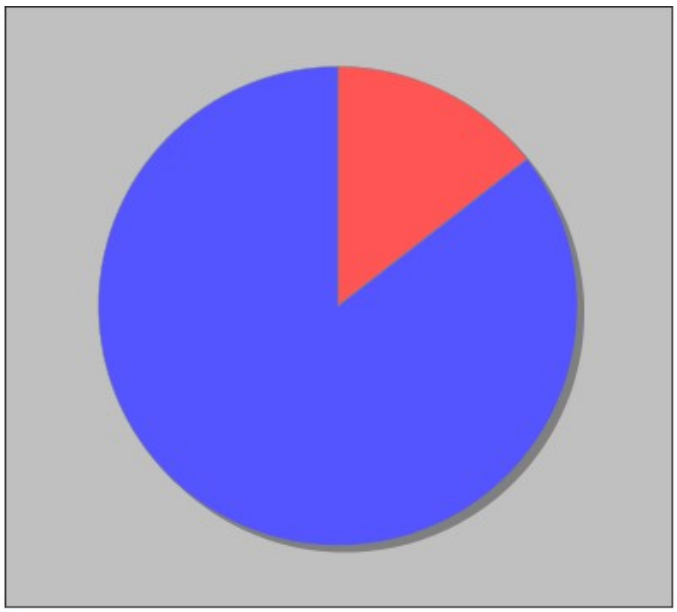
i.

Risorse professionali

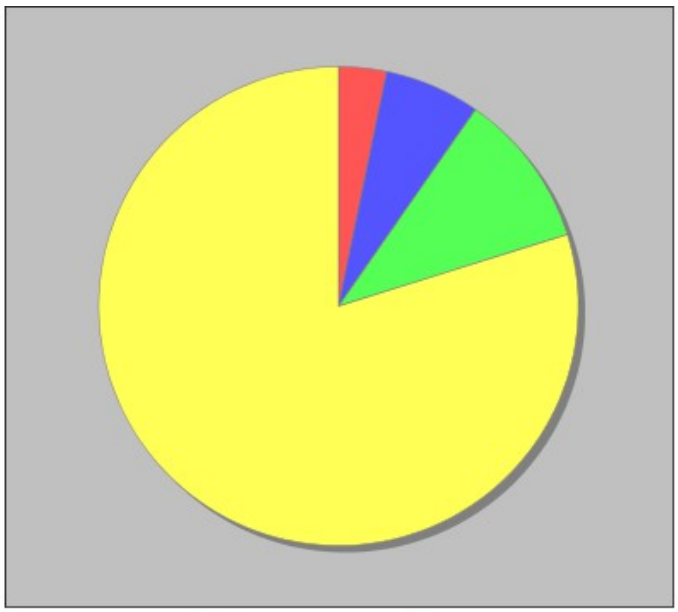
Docenti	115
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

ORGANICO POTENZIATO anno scolastico 2023/2024

L'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento dei docenti può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento. Possono essere comprese nel potenziamento: attività di istruzione , orientamento,

formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione inserite nel PTOF.
Organico potenziato assegnato all'Istituto:

SCUOLA PRIMARIA
N. 2 DOCENTI
- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza. - Attività di recupero/potenziamento di Italiano e matematica - Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
N. 1 DOCENTE DI LETTERE
- Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza. - Attività di potenziamento di Italiano .- Progetti extracurricolari di latino e greco - Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti.
N. 1 DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE
Potenziamento di pianoforte

Docenti a tempo indeterminato

La percentuale di docenti a tempo indeterminato è nettamente superiore rispetto a tutte medie di riferimento. Ciò assicura agli alunni continuità nell'insegnamento ed è segno di un ambiente lavorativo in cui ciascuno può realizzare al meglio la propria professionalità.

La fascia di età con un valore percentuale più elevato rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, ossia quella che si situa tra i 45-54 anni, indica la preponderante stabilità di insegnanti che scelgono di fermarsi nell'Istituto. Superiore alla media regionale la fascia di età 35-44 anni. Sono

numerosi i docenti, soprattutto della Primaria, con specializzazioni di tipo prevalentemente linguistico e informatico.

Tutti i docenti di sostegno presentano il titolo specifico.

Nettamente superiore la percentuale dei docenti, rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, con servizio dai 6 ai 10 anni e con più di 10 anni di stabilità nella scuola.

Anche la dirigenza è stabile da 10 anni.

Organico 2023/24

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
RELIGIONE CATTOLICA	1
LETTERE	7
INGLESE	4
FRANCESE	2
SPAGNOLO	1
MATEMATICA/SCIENZE	7
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
SOSTEGNO	13
SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE	
PIANOFORTE	1
SAXOFONO	1
FISARMONICA	1

VIOLONCELLO	1
PERCUSSIONI	1
TOTALE DOCENTI SECONDARIA	52

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	
POSTO COMUNE	34
INGLESE	1
POTENZIAMENTO	1
RELIGIONE	3
EDUCAZIONE FISICA	1
SOSTEGNO	10
TOTALE DOCENTI PRIMARIA	50

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	
POSTO COMUNE	15
SOSTEGNO	6
RELIGIONE	1
TOTALE DOCENTI	22

Allegati:

Organigramma e Funzionigramma 2023.2024.pdf

Aspetti generali

QUALE SCUOLA PER GLI STUDENTI DELL'ARMAFORTE?

La finalità della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio. La scuola è consapevole che, in una società caratterizzata da continui cambiamenti, dalla frammentarietà delle conoscenze, dalla dimensione ipertrofica delle notizie vere e false, ha un compito formativo ed educativo molto importante: dare senso ed unitarietà al sapere degli studenti, formare il futuro cittadino della società complessa, educarlo ad un nuovo Umanesimo. La scuola a cui guardiamo è:

- Altamente formativa, in grado, cioè, di promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e il potenziamento delle competenze degli studenti, attraverso la proposta di una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari, di esperienze significative
- Costruttivista, dove apprendere attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni
- Inclusiva, capace di dare ampio spazio ai rapporti socio-affettivi tra gli alunni, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del nostro territorio
- Una scuola accogliente, allegra, motivante, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire la cooperazione e le relazioni sociali; una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati e flessibile nell'organizzazione, per rispondere alle molteplici richieste di alunni, famiglie e territorio; una scuola dialogante, cooperante con le altre agenzie educative per potenziare i percorsi progettati e attivati.
- Una scuola che definisce il proprio curricolo, che compie scelte educative e didattiche tenendo conto della centralità dell'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo; una scuola che si pone degli obiettivi per assicurare il successo formativo e formare dei futuri cittadini competenti e responsabili.

Le scelte strategiche

Alla scuola spetta il compito di garantire il successo scolastico attraverso un percorso educativo e di apprendimento su misura, al fine di formare cittadini liberi e consapevoli.

Dal Rapporto di Autovalutazione emerge un'immagine positiva della scuola relativamente a:
- successo formativo degli alunni ed acquisizione di saperi e competenze
- organizzazione scolastica
- attivazione di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari
- collaborazione positiva tra tutta la rappresentanza della scuola.

Le priorità d'intervento, emerse dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, sono state in buona parte raggiunte. Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva è stato progressivamente ridotto, permane ancora un discreto numero di alunni licenziati con 6 alla fine del primo ciclo di istruzione.

Per consolidare tali obiettivi l'Istituto ha:
- rafforzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari
- organizzato attività di recupero e potenziamento
- potenziato le attività laboratoriali
- sperimentato nuove metodologie didattiche ed organizzative
- diffusa, anche mediante i social network, la conoscenza delle attività svolte
- promosso la formazione professionale dei docenti attraverso corsi specifici sulla costruzione del curricolo, le competenze disciplinari e trasversali, le metodologie didattiche innovative, le competenze digitali, ecc.

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli adeguati in relazione a due competenze chiave di cittadinanza, "Competenze sociali e civiche" e "Imparare a imparare", unitamente al livello di autonomia, di scelta consapevole e di collaborazione costruttiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ART. 1, COMMA 7 L.107/15

Alla luce dell'art. 1, comma 7 della legge n.107/2015 e del PdM (Piano di Miglioramento), la nostra Istituzione scolastica ha progettato il proprio ***Piano dell'Offerta Formativa Triennale,*** individuando i seguenti obiettivi prioritari:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'area musicale-artistica
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento della didattica laboratoriale: realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cura dei beni culturali e artistici
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Apertura al territorio e interazione attiva con le famiglie e la comunità locale
- Valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento del sistema di orientamento
- Programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI

- Attività educativo didattiche e progetti formativi curricolari e/o extracurricolari, finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze disciplinari degli alunni
- Attività a carattere trasversale di accoglienza, continuità, orientamento, legalità, educazione

ambientale, solidarietà, sport, intercultura

- Attività inerenti all'area dell'integrazione, inclusione, prevenzione, dispersione.
- Progetti curricolari su tematiche trasversali di particolare rilievo come l'accoglienza, l'educazione alla salute, il potenziamento delle lingue straniere e realizzati dai docenti e dagli alunni delle classi parallele.
- Attività di ampliamento dell'Offerta formativa progettate dai referenti e dalle commissioni; riguardano la totalità degli studenti dell'Istituto e mirano alla realizzazione di percorsi su tematiche trasversali quali:

- La solidarietà
- L'educazione alla salute e all'ambiente
- La cittadinanza attiva, bullismo e cyberbullismo
- La pratica sportiva
- L'inclusione scolastica
- L'accoglienza e l'accettazione del diverso
- L'educazione stradale
- L'orientamento
- Visite e viaggi di istruzione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze

Lingua italiana, latino e al greco

Potenziamento delle competenze di lettura, di comprensione del testo, scrittura e riflessione; arricchimento del lessico:

Progetti lettura curricolari

Didattica laboratoriale: WRW /Writing and Reading Workshop- Grammatica valenziale, lettura ad alta voce

Adesione a progetti e iniziative a carattere nazionale: Libri-amo, Read more, #IOLEGGOPERCHE', LEGGIMI ANCORA lettura ad alta voce

Ampliamento del patrimonio librario della biblioteca scolastica con particolare attenzione alla scelta dei testi, affidata a personale qualificato

Collaborazione con la Biblioteca Comunale e le librerie di Altofonte e Palermo; adesione ad iniziative promosse da Associazioni culturali del territorio

Corsi di potenziamento di greco e latino per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Lingue comunitarie: sviluppo ed il potenziamento delle lingue straniere

Accordi con Università straniere (Università di Bath) e con USR per il reperimento di studenti madrelingua di inglese e francese

Insegnamento seconda lingua comunitaria Francese e Spagnolo nella scuola secondaria di I grado

Collaborazione con l'Institut Français, organo dell'ambasciata francese a Roma e con l'Association Francophone de Sicile Afp

Insegnamento della seconda lingua comunitaria francese curricolare nella Scuola Primaria

Progetti curricolari ed extracurricolari lingua inglese e/o francese

Certificazione di Lingua Inglese Trinity

Partecipazione ai progetti della piattaforma eTwinning : In un'era in cui si parla sempre più di internazionalizzazione del PTOF e di educazione alla cittadinanza globale, risulta fondamentale l' uso delle nuove tecnologie per stringere rapporti con scuole straniere, condividere materiali di studio su piattaforme digitali per vivere esperienze gratificanti, sia per gli alunni che per gli insegnanti, per fare della nostra scuola un luogo piacevole, con un clima positivo e adatto ad una crescita sana...e soprattutto per educare gli alunni al cosmopolitismo e alla cittadinanza globale.

Competenze matematico-logiche-scientifiche

Potenziamento della didattica laboratoriale

Diffusione di nuove metodologie didattiche: metodo analogico, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Didattica Euristica.

Partecipazione a gare e competizioni regionali e nazionali: "Giochi matematici del Mediterraneo"

Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding e adesione al progetto nazionale “Programma il futuro”

Corsi di formazione per docenti:

- “L’utilizzo di GeoGebra alla scoperta della geometria”

-" Metodologie didattiche legate all’insegnamento delle discipline matematico-scientifiche STEM"

- Progetto A scuola dagli sport della mente “ASD Matti per gli scacchi”: storia e leggende degli scacchi, regole del gioco, strategia e tattica, matti elementari, fair play, esercitazioni pratiche e sano stile di vita e pratica dello sport.

Competenze nell’area musicale – artistica: ***“CULTURA MUSICALE- ARTE ESPRESSIONE DI VITA”***

Corso/Percorsi ad Indirizzo Musicale, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado; insegnamento di cinque strumenti musicali, fisarmonica, saxofono, violoncello, percussioni, pianoforte

Potenziamento di musica per gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria - Attuazione D.M. n.8 del 31 gennaio 2011 e D.I. n.176 del 1 luglio 2022.

Realizzazione visite d’istruzione di mezza giornata , dell’intera giornata o di più giorni; mete selezionate in relazione ad argomenti di studio o a progetti annuali.

Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni

Competenze digitali: “CONSAPEVOLMENTE DIGITALE”

Presenza dell’animatore digitale con la funzione di organizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, l’innovazione didattica e la cultura digitale:

-Formazione del corpo docente con la finalità di favorire l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze digitali degli studenti

- Formazione del personale amministrativo per l’innovazione digitale nell’amministrazione

- Potenziamento degli strumenti tecnologici e delle infrastrutture di rete; diffusione capillare della rete internet e dotazione di tutte le classi dell'Istituto di Lavagne Interattive Multimediali e PC

- Adozione di testi scolastici in formato digitale e diffusione di materiali didattici in formato digitale

- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding e adesione al progetto nazionale "Programma il futuro"

- Incontri in presenza e a distanza con la Polizia Postale e le Forze dell'Ordine per promuovere la cultura della Legalità e far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete

"Didattica laboratoriale e…ricerca – azione"

Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o a classi aperte con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi e/o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, musicale, grafico-pittorico, scientifico-matematico…).

Sperimentazione e innovazione : sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con Dipartimenti universitari e Associazioni, per promuovere il successo formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico.

Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica

Attivazione dello "sportello d'ascolto" curato dal referente per la dispersione scolastica

Collaborazione con l'Osservatorio sulla dispersione ai fini del contrasto alla dispersione scolastica e del recupero alunni in situazione di difficoltà e svantaggio

Accoglimento delle richieste di Istruzione Parentale con esame finale di idoneità

Istruzione domiciliare per alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione

Progetti mirati di educazione Interculturale per lo sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti di persone appartenenti ad altre culture.

Confronti e scambi culturali con alunni di altri Paesi Comunitari

Internazionalizzazione PTOF - Il Ministero si impegna a promuovere iniziative dirette a incrementare le occasioni di apprendimento all'estero per gli studenti, consentire la partecipazione dei docenti e delle scuole a progetti di portata internazionale e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi, promuovere iniziative dirette a migliorare la conoscenza delle culture e delle lingue straniere da parte di tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria. L'Amministrazione intende orientarsi in modo incisivo verso l'attuazione di accordi internazionali, bilaterali e multilaterali, finalizzati alla promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo, garantendo la propria costante e fattiva partecipazione in seno ai competenti organismi internazionali, anche ai fini della promozione e del sostegno allo sviluppo della dimensione internazionale dell'educazione.

Per una didattica inclusiva

Sensibilizzazione e coinvolgimento di docenti e genitori attraverso la creazione di punti d'ascolto

Attuazione del Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità; alla collaborazione, allo scambio reciproco tra tutti gli alunni, alla partecipazione attiva.

Realizzazione di progetti finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari nelle aree riguardanti:

- Lingua Italiana
- Matematica

"Io sono …gli altri. La diversità come ricchezza"

Tra i punti cardine dell'I.C.S. Armaforte, la lotta ad ogni tipo di discriminazione, l'educazione all'accoglienza, all'integrazione e ai valori umanitari di pace, solidarietà e rispetto delle differenze

culturali, religiose, di genere. Tra le iniziative:

- Adesioni a progetti e proposte di solidarietà e raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie e scientifiche: Associazione I bambini di Antonio, Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Associazione Piera Cutino, AIRC, Unicef, ASLTI

- Adesione al progetto “Verso una Scuola Amica” - Un “tuffo” dentro la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi e realizzazione di attività sul tema della solidarietà.

- Realizzazione di estrazioni a premi, pesche e mercatini di beneficenza in occasione di festività e ricorrenze

- Solidarietà attiva verso l’utenza scolastica attraverso contributi per mensa scolastica e cessione in comodato d’uso gratuito di libri di testo e strumenti musicali

- Adozione a distanza del piccolo Chalist di Kuffu, villaggio dell’Uganda - Associazione “I bambini di Antonio”

“Libertà è partecipazione”

Iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva:

- 25 novembre: incontri, dibattiti, attività sul tema dellla violenza sulle donne -Adesione iniziativa nazionale "Posto occupato"- Progetto in rete con Osservatorio dispersione scolastica

- “Il giorno della memoria” , commemorazione delle vittime dell’Olocausto” il 27 gennaio, attraverso incontri con testimoni, attività didattiche in classe o laboratoriali.

- “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia ” - 21 marzo

- “La marcia della Legalità”, 23 maggio – Manifestazione per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e le vittime di mafia

- Progetto Cittadinanza attiva – Organizzazione di momenti di ascolto, d’informazione e di riflessione con la partecipazione degli alunni, dei genitori, delle forze dell’Ordine o di Associazioni che operano sul territorio (ANPI, AUSER, Libera...)

Promozione del benessere psico–fisico degli alunni:

"ATTIVITA' SPORTIVA E SANA ALIMENTAZIONE"

Incontri informativi e screening di igiene dentaria, peso e altezza, visivo, posturale con ASP 6 di Palermo e screening dentario per gli alunni delle classi prime e quinte primaria e delle classi seconde della scuola secondaria di I grado

Partecipazione a Webinar e progetti diversificati per i diversi livelli di scuola, finalizzati a promuovere comportamenti salutistici, la cura del corpo, la corretta alimentazione, la prevenzione di dipendenze, la dipendenza da smartphone e a prevenire il disagio giovanile (AIRC, Fondazione Veronesi, Associazione Piera Cutino,)

Proegetto Università di Udine e di Palermo "Prevenzione Papilloma Virus e malattie sessualmente trasmissibili" per alunni classi seconde secondaria, docenti e genitori

Promozione di comportamenti corretti a favore della comunità, del proprio paese e del benessere personale, attraverso incontri in presenza e a distanza con esperti in campo medico, della ricerca, del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile.

Progetti di Educazione Ambientale in collaborazione con associazioni ambientaliste, attività di Service Learning a favore del territorio.

Progetti di Educazione stradale per gli alunni di ogni ordine e grado

Corsi di formazione sulle tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore, per i docenti.

Corso di formazione sulla somministrazione del farmaco in caso di epilessia e diabete

"Attività motorie"

Attività motorie e sportive di Istituto a carattere inclusivo (Campionati studenteschi) organizzate dal Centro Sportivo Scolastico (CSS), presso il Palazzetto dello Sport, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria: corsa campestre, tornei d'Istituto di pallavolo maschile e femminile, atletica su pista.

Adesioni a progetti e iniziative proposte da associazioni sportive per l' avvio degli alunni della scuola primaria all'atletica e per l'acquisizione di comportamenti corretti e di regole attraverso l'attività motoria e giochi interattivi: L'Atletica fa scuola – CUS Palermo (classi terze primaria)

Progetto A scuola dagli sport della mente “ASD Matti per gli scacchi”: storia e leggende degli scacchi, regole del gioco, strategia e tattica, matti elementari, fair play, esercitazioni pratiche e sano stile di vita e pratica dello sport.

“Valorizzazione del merito”

Certificazione competenze linguistiche

Gare di Matematica: Giochi Matematici del Mediterraneo

Premi e gratificazioni per gli alunni promossi, alla fine del primo ciclo, con 10 e 10 e lode e per gli alunni che si distinguono in gare e Olimpiadi di italiano e/o matematica.

Partecipazione a contest letterari e di poesia, saggi musicali

Orientamento

Un’apposita commissione promuove l’Orientamento negli alunni in uscita dalle classi terze della Scuola Primaria:

Promuovere la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli alunni per operare scelte consapevoli

Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado per prevenire disagi e insuccessi

Conoscere l’Offerta formativa del territorio.

Collaborazione con Harvard University e LEAP-Bocconi per il progetto "Orientamento informativo e carriera scolastica" degli ex alunni.

Inclusione sociale e lotta al disagio : i PON e FSE

Il Miur, nell’ambito del Programma Operativo Nazionale (PON), predispone piani di interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei che puntano a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità e a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico, intervenendo su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi più esposti al

rischio di abbandono .
I progetti PON facilitano la cooperazione e contribuiscono ad ampliare significativamente l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche i cui alunni, spesso, non hanno molte opportunità per accedere ad iniziative extracurricolari (apertura delle scuole oltre i tempi classici della didattica, per essere vissute dagli studenti il pomeriggio, diventando spazio di comunità. Attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari è possibile, inoltre, sviluppare competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi e valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

Il nostro Istituto prevede di partecipare alle seguenti linee di investimento: Competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023), Finanziamento DM 176 "Agenda Sud" e Transizione Digitale nelle scuole statali (DM 66/2023). Il finanziamento DM 176 "Agenda Sud" prevede l'attivazione, in orario extracurricolare, di laboratori di italiano, matematica ed inglese nei diversi ordini di scuola.

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Visita del frantoio "Castellese" di Altofonte	Classi della scuola dell'infanzia
Visita della "Casa di Babbo Natale"	Classi della scuola dell'infanzia
Visita della "Casa delle farfalle"	Classi della scuola dell'infanzia
Visita della "Fattoria Augustali" di Partinico	Classi della scuola dell'infanzia

SCUOLA PRIMARIA	
Teatro Massimo Spettacolo "Le Allegre Comari di	Classi terze e quinte della Scuola Primaria

Falstaff"	sez. A/B/C/D/E
Teatro Savio Spettacolo "Canto di Natale"	Classi seconde della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/E
Caltagirone "Visita ai presepi"	Classi quarte sez. A/B; Classi quinte sez. A/B/C/D/E
Spettacolo di Natale "Bambineddu abballa abballa" Sara Cappello	Classi prime sez. A/B/C/E
Visita del Museo Gemellaro e laboratorio "Un giorno da paleontologo"	Classi terze sez. A/B/C/D/E/F
Teatro Massimo Spettacolo "Turandot - Cuore di ghiaccio"	Classi prime sez. A/B/C/E
Viaggio d'istruzione: Torino e Genova	Classi quarte sez. C/D
Viaggio d'istruzione: Siracusa e Noto	Classi quinte sez. A/B/C/D
LIPU distaccamento corpo forestale Ficuzza e Real Casina	Classi seconde sez. A/B/C/D/E
Visita del Museo Marionette e Spettacolo dei Pupi	Classi seconde sez. A/B/C/D/E
Visita del Bioparco di Carini e laboratorio	Classi terze sez. A/B/C/D/E/F; classi prime sez. A/B/C/E
Laboratorio presso Vallonaccio Ass. Pro Loco Altofonte	Classi prime sez. A/B/C/E
Viaggio d'istruzione: Trapani ed Erice	Classi quarte sez. A/B/C/D/E
Viaggio d'istruzione: Catania, Etna e Taormina	Classi quarte sez. A/B/C/D/E

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Itinerario "Palermo arabo-normanna"	Classi prime della Scuola Secondaria di I grado

Visita del Museo Radici "Piccolo museo della natura" di Palermo	Classi prime della Scuola Secondaria di I grado
Visita di Cefalù e Parco Archeologico di Imera	Classi prime della Scuola Secondaria di I grado
Spettacolo presso il Teatro Massimo di Palermo "Beethoven non è un cane"	Classi seconde della Scuola Secondaria di I grado
Visita dell'Orto Botanico, foro italico e molo trapezoidale di Palermo	Classi seconde della Scuola Secondaria di I grado
Viaggio d'istruzione: Siracusa e Noto	Classi seconde della Scuola Secondaria di I grado
Itinerario "Palermo Liberty" e Galleria D'Arte Moderna (GAM)	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado
Visita delle Cantine Duca di Salaparuta-Corvo di Casteldaccia	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado
Viaggio d'istruzione: Roma e Napoli	Classi terze della Scuola Secondaria di I grado

PROGETTI CURRICOLARI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA UMANISTICA	
Progetto Orchestra: “Natale all'Armaforte”	Classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado - Classi quinte della Scuola Primaria
Progetto Orchestra: “Orchestriamo”	Classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado
Progetto "Nos amis francais"	Classi 3D-3E-3F
Progetto "Una storia di bullismo a Teatro"	Classe 2B
Progetto Laboratorio di scrittura con Benedetta Bonfiglioli"	Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado
Progetto "Conoscere per conoscersi"	Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado
Progetto "Orientamento"	Alunni delle classi prime, seconde e terze scuola secondaria I grado- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado, potenziare la conoscenza delle proprie capacità e attitudini
Progetto "Educare alla lettura: leggere è partecipazione"	Classe 1C-1D-2F della Scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA DELL’INFANZIA	
AREA UMANISTICA	
Rieccoci!! – Accoglienza	Tutte le sezioni della scuola dell’Infanzia
Progetto Festa di natale: Natale insieme	Tutte le sezioni della scuola dell’Infanzia

Progetto Carnevale in Allegria	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia
Progetto "Giochi da Ricordare"	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia
Progetto di Fine anno	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

SCUOLA PRIMARIA	
AREA UMANISTICA	
Progetto lettura "Nocciolino ha paura del buio"	Classi prime della Scuola Primaria sez. A/B/C/E
Progetto "Je parle francais"	Classi prime della Scuola Primaria sez. A/B
Progetto lettura "CIPI"	Classi seconde della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/E
Let's act togheter	Classi terze della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/E
Libri-amo	Alunni classi terze della Scuola Primaria C-D – Progetto di letto/scrittura con l'uso del metodo WRW
La Scuola conosce il territorio	Classi terze della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/E
Eat healthy...live long...live strong	Classi terze della Scuola Primaria sez. A/B/F

"Conoscere per conoscersi" progetto ambito umanistico-storico-artistico-culturale in collaborazione con la Parrocchia S. Maria di Altofonte	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria
Obiettivo Musica: Attuazione D.M. 8 del 31/01/2011	Classi quarte e quinte della Scuola Primaria
Natale all'Armaforte	Classi quinte della Scuola Primaria
"Lettori si cresce" progetto lettura metodo WRW	Classi quinte della Scuola Primaria sez. A/B
"Lettura al centro" progetto lettura metodo WRW	Classi quinte della Scuola Primaria sez. C/D
Le fiabe di Italo Calvino	Classe quinta E della Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA	
AREA SCIENTIFICA	
Progetto "le sane abitudini alimentari" Educazione alla salute	Classi prime della Scuola Primaria sez. A/B/C/E
Progetto "Officina coding" Educazione al pensiero computazionale/Discipline STEM	Classi prime della Scuola Primaria sez. A/B/C
Progetto Ambiente e legalità "Conosco, amo e rispetto"	Classi seconde della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/E
Metagames	Classi terze della Scuola Primaria sez. A/B/C/D/F
"Imparo sperimentando e costruendo"- progetto area scientifica ed inclusione	Classe terza F della Scuola Primaria
"Tondo come il mondo" progetto di educazione ambientale	Classe quinta E della Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
PROGETTI IN VERTICALE- Area scientifica	
Educazione Stradale	Alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado Acquisizione dei comportamenti corretti come utenti della strada, norme della circolazione stradale, pericoli derivanti da stati di alterazione psico-fisica
"Salute e ambiente"	Coinvolgimento degli alunni di ogni ordine e grado in attività di educazione ambientale e alla salute proposte da Associazioni che operano sul territorio, ASP Palermo -Legambiente
PROGETTI IN VERTICALE – Area Umanistica	
Programma Miur/Unicef «Verso una scuola amica»	Tutti gli alunni dell'istituto Diffondere la Convenzione dei Diritti di bambini e ragazzi, la cultura della solidarietà e dell'accoglienza, la partecipazione attiva e la collaborazione. Con Unicef Palermo
"Il corpo che parla"	Alunni dell'Istituto con particolare riguardo gli alunni Speciali – Promuovere lo sviluppo globale del bambino, lavorando sugli aspetti psicomotori e sul corpo e utilizzando spazi strutturati e sussidi didattici che rispondano ai bisogni diversi degli alunni.
"No limits...I can with Ipad!"	Progetto d'istituto sull'inclusione degli alunni con B.E.S.
"Inclusione ed integrazione a scuola"	Progetto d'istituto sull'inclusione degli alunni con B.E.S.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
Potenziamento delle lingue classiche “Greco e Latino” - Area Umanistica	Gruppi di alunni classi terze della scuola secondaria di I grado

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a

Traguardo

Decrementare del 5% il numero degli alunni licenziati con votazione

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento a quelle della lingua italiana

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale dei prestiti librari della biblioteca scolastica a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

Competenze chiave europee

Priorità

Creare di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Traguardo

Fornire supporto alla genitorialita' favorendo l'incontro tra genitori , anche con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti, per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso 1: Didattica per il miglioramento

Priorità:

1-Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo di istruzione con una votazione superiore a 6

2-Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento a quelle della lingua italiana

3-Diffusione delle buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi realizzati

Il percorso è volto a innalzare non solo il livello delle conoscenze acquisite, ma soprattutto delle competenze; a garantire il più possibile l'equità degli esiti e a fornire occasioni di sviluppo personale per tutti, progettando insieme percorsi di ampliamento per classi parallele e in continuità tra le classi ponte, strutturando criteri e strumenti di valutazione e di monitoraggio comuni, favorendo la diffusione delle buone pratiche e la formazione del personale.

Attività

Stesura di progetti comuni per l'ampliamento dell'Offerta formativa, per ordine di scuola o in continuità tra i diversi ordini di scuola

Aggiornamento e miglioramento continuo del Curricolo Verticale di Istituto

Realizzazione di attività e progetti di recupero/potenziamento nell'ambito linguistico-espressivo destinati a:

- alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado (elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una valutazione superiore a 6)
- alunni dell'Istituto che presentano lacune nelle competenze di base

Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari, presentati dai docenti dell'Istituto o proposti da soggetti esterni, finalizzati al miglioramento delle competenze di letto-scrittura degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado:

- NOCCIOLINO HA PAURA DEL BUIO – Alunni classi prime A-B-C-E Scuola Primaria– Progetto lettura finalizzato a far nascere nei piccoli studenti l'amore per i libri e per la lettura attraverso un viaggio nelle emozioni dei bambini come la paura del buio con la lettura di immagini, la lettura di albi illustrati, l'attività espressiva , le visite presso la biblioteca scolastica
- PROGETTO LETTURA CIPI'- Alunni classi seconde A-B-C-D-E Scuola Primaria- Progetto lettura finalizzato a f ornire agli alunni un'occasione di arricchimento culturale, a stimolare la capacità di ascolto, la curiosità e il desiderio di ricercare e scoprire ed altresì favorire l'arricchimento e lo sviluppo del lessico, l' analisi delle tipologie testuali
- LIBRI-AMO - Alunni classi terze C-D Scuola Primaria– Progetto di letto/scrittura con l'uso del metodo WRW. Finalità: Individuare i diversi eventi di un racconto. Sintetizzare e fare inferenze. Produrre semplici testi coerenti e coesi. Sviluppare la capacità critica. Leggere immagini, brevi storie e avanzare ipotesi
- LETTURA AL CENTRO – Alunni classi quinte C-D Scuola Primaria- Favorire e promuovere il gusto di leggere. Arricchire il patrimonio lessicale e culturale. Educare al piacere dell'ascolto. Sollecitare l'abitudine alla lettura attraverso il metodo WRW.
- LETTORI SI CRESCE - Alunni classi quinta A-B-E Scuola Primaria- Progetto letto/scrittura finalizzato alla promozione della lettura attraverso il metodo WRW e alla diffusione dei valori di solidarietà, intercultura, legalità
- LE FIABE IN SICILIANO DI ITALO CALVINO- Alunni classe 5 E Scuola Primaria: un

emozionante viaggio tra racconti avvincenti alla riscoperta del dialetti siciliano

- LABORATORIO DI SCRITTURA CON BENEDETTA BONFIGLIOLI – Studenti scuola secondaria di I grado
- PROGETTO “CONOSCERE PER CONOSCERSI”- Ambito umanistico-storico-artistico in collaborazione con la Parrocchia Santa Maria di Altofonte -Alunni classi quarte e quinte . Finalità: Conoscere il patrimonio librario della biblioteca, visionare manoscritti sulle origini di Altofonte, confrontarsi con diverse modalità di ricerca

  PROGETTO "EDUCARE ALLA LETTURA: LEGGERE E' PARTECIPARE"- Progetto lettura scuola secondaria metodologia WRW

  Adesioni ad iniziative e manifestazioni:

  Read more
  Libri-amo
  Leggimi ancora- lettura ad alta voce
  Io leggo perché
  Incontro con l’autore
  Organizzazione di visite presso la Biblioteca d’istituto per incentivare la conoscenza del patrimonio librario dell’Istituto e il prestito librari. Incontri in biblioteca per incentivare la didattica laboratoriale direttamente in situ: lettura ad alta voce e scrittura creativa per gruppi di alunni
  Visite guidate presso librerie che collaborano con l’Istituto: Ciurì Book Family Cafè, Feltrinelli, Modusvivendi...
  Incremento delle iniziative formative di buona qualità che rispondano ai bisogni formativi dei docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche
- Metodo WRW – Writing and Reading Workshop

  Grammatica Valenziale

  Destinazione di fondi PNRR all’incremento del patrimonio librario efferenti le metodologie innovative
-

- Progetti curricolari e/o extracurricolari volti alla valorizzazione delle eccellenze:
- - Progetti di greco e latino
-
- Studio opzionale di uno strumento musicale a scelta tra Fisarmonica, Violoncello, Percussioni, Saxofono, Pianoforte
-
- Progetti di potenziamento della cultura musicale, anche in continuità tra le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria di I grado
- - OBIETTIVO MUSICA – Alunni classi quarte e quinte Scuola Primaria
- - NATALE ALL'ARMAFORTE – Alunni classi quinte Scuola Primaria e classi terze secondaria – Esecuzione di brani strumentali e corali a carattere natalizio. Finalità: Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere sensazioni ed emozioni sul tema del Natale. Ampliare le attitudini espressive e musicali. Partecipazione attiva all'apprendimento. Sviluppare l'autostima e la consapevoleezza di sé. Potenziare le competenze esecutivo-interpretative; Essere in grado di socializzare con i componenti del gruppo
- - ORCHESTRIAMO – Studenti classi prime,seconde e terze sezioni ad indirizzo musicale Scuola Secondaria di I grado - Suonare in orchestra, rispettando le regole, il tempo ed il ritmo. Sviluppare la pratica d'insieme e la collaborazione. Partecipazione attiva all'apprendimento. Potenziare le competenze esecutivo-interpretative. Essere in grado di socializzare con i componenti del gruppo. Essere in grado di eseguire un brano nella pratica individuale e collettiva
-
- Progetti in modalità CLIL di lingua Inglese /Francese
- - Eat Healthy... Live long... live strong – Alunni classi terze A/B/F-Scuola Primaria- Progetto in lingua inglese, in modalità CLIL, con attività trasversali e interdisciplinari sulle sane abitudini alimentari
- - Let's act together – Alunni classi terze A-B-C-D-E Scuola Primaria - Finalità: Favorire il senso di appartenenza di un gruppo. Favorire la comunicazione interpersonale. Promuovere la conoscenza della lingua inglese. Favorire l'espressività attraverso la parola, il gesto ed il suonoù
- - Je parle français - Alunni classi prime A/B Scuola Primaria: Acquisire una conoscenza di base della lingua francese, comprendere ed utilizzare formule di saluto e di presentazione. Interagire con gli altri, in situazioni di gioco. Riconoscere e pronunciare gli elementi di lessico più semplici

- -NOS AMIS FRANCAIS- Alunni classi terze D-E-F Scuola Secondaria di i grado- Scambio linguistico e culturale fra studenti italiani e studenti francesi volto a far sperimentare un approccio reale alla lingua e cultura di riferimento. Scambio epistolare tramite l'uso di piattaforme e indirizzi e-mail. Confronto all'uso vero della lingua e ai processi di apprendimento
- Progetti di sviluppo e potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e delle Discipline STEM:

  - OFFICINA CODING – Alunni classi prime A-B-C Scuola Primaria- Avvicinamento dei piccoli alunni al Coding e al pensiero computazionale attraverso semplici attività coinvolgenti e motivanti : esecuzione di percorsi, giochi su piano quadrettato, esecuzione di istruzioni per la realizzazione di immagini sul foglio quadrettato

  -MATEGAMES – Alunni classi terze C/D -

  - Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo

  - Progetto "Matti per gli scacchi" con Federazione Scacchistica Italiana
- Costruzione di strumenti comuni di valutazione e di monitoraggio delle competenze:

  -Stesura di prove di verifica per classi parallele

  - Strutturazione e somministrazione di prove standardizzate comuni sul modello Invalsi

  - Somministrazione di prove Mt e Ac-mt

  - Costruzione di griglie e rubriche per la rilevazione di dati e risultati
- Incremento delle iniziative formative di buona qualità che rispondano ai bisogni formativi dei docenti relativamente a:

  - Competenze disciplinari (Lingua Italiana e Matematica)

  - Insegnamento trasversale dell'Educazione civica

  - DSA e BES

  - Competenze digitali

-Lingua comunitaria inglese

- Presentazione e realizzazione di progetti indirizzati alla formazione del personale ATA
- Promozione della didattica laboratoriale
- Sperimentazione di una didattica innovativa (metodo analogico, classe capovolta, cooperative learning, debate...)
- Partecipazione a gare di Matematica " Giochi del Mediterraneo"
-

Realizzazione di laboratori extracurricolari di italiano, matematica, inglese condotti con metodologie innovative (Finanziamento DM 176 "Agenda Sud")

Corsi di formazione per docenti:

-Lingua Inglese livello B1 e B2

- Nuove metodologie d'insegnamento

- Azioni per il potenziamento delle discipline STEM (Competenze STEM e multilinguistiche - DM 65/2023; Transizione digitale nelle scuole statali - DM 66/2023)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a

Traguardo

Decrementare del 5% il numero degli alunni licenziati con votazione

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento a quelle della lingua italiana

Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale dei prestiti librari della biblioteca scolastica a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ideare, progettare, implementare attivita' finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilita' di base

Ideare, progettare, implementare attivita' finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze

Favorire la lettura attraverso l'incentivazione dei prestiti librari della biblioteca scolastica Motivare gli alunni alla lettura e alla scrittura creativa attraverso l'adesione ad iniziative e manifestazioni Pianificare progetti curricolari e/o extracurricolari di letto-scrittura motivanti e coinvolgenti.

Ambiente di apprendimento

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalita' e nel lavoro d'aula. Incrementare le attivita' laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacita' logiche e creative

Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attivita' di inclusione e differenziazione di percorsi

Utilizzare innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche -- tecnica del WRW

Continuita' e orientamento

Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica

Progettare percorsi didattici in continuita' tra i diversi gradi di scuola per la condivisione di metodologie, modalita' e criteri di valutazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunita' di formazione professionale per il personale

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di letto-scrittura Potenziamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche Decremento del numero di alunni licenziati con il 6 Incremento del prestito librario della biblioteca scolastica

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Formazione dei docenti in merito alle nuove metodologie didattiche con particolare riferimento al metodo WRW (Writing and Reading Working), alla grammatica valenziale, all'uso di GeoGebra

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	Partecipazione a concorsi, gare, contest Premiazione degli studenti licenziati con 1o e 10 e lode
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze e delle attitudini degli studenti per valorizzare le eccellenze, orientare nella scelta dell'indirizzo scolastico successivo, attraverso la partecipazione a progetti (latino e greco) e a gare (Olimpiadi di Italiano, Giochi matematici del Mediterraneo)

Percorso n° 2: Percorso 2: Inclusione e apertura al territorio

Percorso 3: Inclusione e apertura al territorio

Priorità:

1-Diffusione delle buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi realizzati

2-Creazione di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli alunni.

3-- Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di attività che abbiano una ricaduta nel sociale e nel territorio

È volto alla diffusione delle buone pratiche messe in atto nella scuola e alla condivisione dei percorsi formativi, a favorire l'inclusione e la piena partecipazione degli alunni alla vita scolastica, a promuovere l'apertura della scuola al territorio e la collaborazione con le famiglie per favorire la crescita personale e sociale degli alunni e prevenire comportamenti errati: dispersione, bullismo

ATTIVITA'

- Rafforzamento del ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti
- Progettazione di attività laboratoriali
- Diffusione delle buone pratiche di istituto
- Attivazione di progetti di inclusione e differenziazione di percorsi, anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche:
- Progetti di recupero/potenziamento di Italiano e Matematica
- Progetto "La scuola a domicilio" - Intervento di istruzione domiciliare
- Collaborazione con l'Osservatorio di Monreale sulla dispersione scolastica
- Attivazione dello sportello di ascolto
- Offerta di valide opportunità di formazione professionale per il personale docente nell'ambito delle tematiche sociali e civiche e dell'insegnamento di Educazione Civica
- Potenziamento della comunicazione e del supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate
- Prevenzione di atteggiamenti e comportamenti errati attraverso l'attivazione dello

sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche

- Partecipazione dei genitori alle iniziative e ai progetti dell'Istituto:
- Progetti Legalità (incontri con le forze dell'ordine, con esperti, partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva)
- Progetti Solidarietà (Raccolta fondi e adesioni ad iniziative a sostegno di associazioni umanitarie e scientifiche, pesca di beneficenza…)
- Progetti di Educazione alla Salute (incontri con esperti, screening...)
- Attività sportive (Corsa campestre, manifestazione L'atletica fa scuola presso il CUS)
- Realizzazione di progetti curricolari per classi parallele o di Istituto, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione Civica, e di attività di ampliamento su tematiche trasversali quali:

La solidarietà

- **Verso una scuola amica**
- **Raccolta fondi per sostegno Unicef, AIRC, Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Associazione Piera Cutino, ASLTI**
- **Adozione a distanza "I bambini di Antonio"**

Pesca di beneficenza e mercatini

L'educazione alla salute e all'ambiente

- **Progetto di educazione alla saute: screening dentario, visivo, auxologico, ortopedico** – ASP Palermo
- **Progetto "AIRC nelle scuole"- In collaborazione con AIRC – A** ttività finalizzate

all'acquisizione di sane abitudini alimentari per la prevenzione delle malattie

- **Webinar informativi sulle patologie legate alle cattive abitudini alimentari, alla sedentarietà –** AIRC a scuola
- **Progetto "Il sole in classe"** - Incontri a distanza coni referenti Anter sulle risorse energetiche alternative
-
- **Progetto ECM : Informativa sul Papilloma Virus e le malattie sessualmente trasmissibili**- Con Università di Udine e di Palermo**"**
- **Pronto all'azione :** incontri con la Protezione Civile Regione Sicilia per conoscere i comportamenti corretti per la prevenzione delle situazioni di rischio quali incendio, alluvioni, terremoti
- **RicicloAperto** : adesione alla settimana del riciclo di carta e cartone di Comieco; visita centro di raccolta e stoccaggio carta e cartone usati
-
- **Progetti curricolari di educazione ambientale e alla salute**

	nAlunni classi seconde A-B-C-D-E
Conosco, rispetto, amo il bosco •	Progetto di educazione ambientale su importanza ecosistemi naturali e salvaguardia ambientale con particolare riferimento al bosco Ficuzza
	Alunni classi terze A-B-C-D-E-F
La scuola conosce il territorio -	Progetto finalizzato alla promozione dell'amore per il bene comune e della salvaguardia dell'ambiente attraverso uscite sul campo e rielaborazioni in classe
	Prosecuzione del progetto di educazione ambientale/storico/culturale alla scoperta dei beni

	naturalistici, storici ed architettonici di Altofonte
	Alunni classi quarte e quinte Scuola Primaria
Tondo come il mondo	Viaggio alla scoperta delle diverse forme di energia ai fini dello sviluppo sostenibile
	Alunni classi prime A-B-C-E
Le sane abitudini alimentari	Percorso di educazione alimentare per l'acquisizione di sane abitudini alimentari

- **L'accoglienza e l'inclusione scolastica Scuola dell'Infanzia**

	Vivere serenamente il distacco dai genitori, accettando il nuovo ambiente
RIECCOCI!! - ACCOGLIENZA	Costruire il senso di appartenenza ad un gruppo Stabilire una relazione di fiducia con le figure di riferimento a scuola Riattivare processi di relazione con i pari, l'ambiente e le figure coinvolte
	Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia
Festa di Natale: Natale insieme	Condividere momenti di festa a scuola
	Acquisire atteggiamenti volti alla pace e alla fratellanza
Giochi da ricordare	Guidare i bambini alla scoperta dei giochi di una volta, mettendo in relazione la loro realtà e le loro

	abitudini con quelle dei bambini che furono i loro genitori e i loro nonni. Ascoltare, comprendere e narrare Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, in maniera collaborativa e cooperativa
Carnevale in allegria	Conoscere gli aspetti della tradizione carnevalesca Ascolto e rielaborazione di storie, poesie e filastrocche Giochi di travestimenti, assunzione di ruoli Allestimento di maschere, festoni e burattini
Fine anno	Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza e di collaborazione Realizzazione di una performance musicale condivisa Memorizzazione di testi, canti e filastrocche.

Progetto di istruzione domiciliare

- Progetti di inclusione alunni BES e diversamente abili Scuola Primaria e Scuola Secondaria

No limits... i can with iPad!	Tutti gli alunni della scuola con particolare riguardo agli alunni speciali. Finalità: Utilizzo delle tecnologie come strumento indispensabile al fine di progettare attività didattiche/educative-abilitative Sviluppo dell'autonomia, motivazione, partecipazione, interazione e miglioramento della qualità di vita Sviluppare obiettivi specifici in diverse aree:

	• Obiettivi generali • Area affettivo-relazionale • Area sociale • Area cognitiva
Inclusione e d integrazione a scuola	Tutti gli alunni con particolare riguardo agli alunni Speciali. Finalità: Sviluppare obiettivi specifici in diverse aree: • Obiettivi generali • Area affettivo-relazionale • Area sociale • Area cognitiva
Imparo sperimentando e costruendo	Alunni classe 3F scuola primaria : attraverso attività manuali, favorire la piena inclusione e la collaborazione positiva dell'alunno H con il gruppo classe
Una storia di bullismo a teatro	Classe 2 Scuola secondaria di I grado- Finalità: Scoperta del teatro Superare la paura del giudizio altrui e della timidezza Collaborare e cooperare nell'ottica del "gruppo", creando inclusione attraverso canali espressivi diversificati Favorire una cosciente gestione del corpo Accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità Scoprire lo spazio e le relazioni con esso e con gli altri Visione generale sul Teatro e le sue caratteristiche Dare libero sfogo alla creatività

La cittadinanza attiva, bullismo e cyberbullismo

- **25 novembre:** giornata contro la violenza sulle donne **"Le corde della libertà"e adesione alla campagna "Posto occupato"**
- "**Il giorno della memoria"**, per commemorare le vittime dell'Olocausto" il 27 gennaio, attraverso incontri con testimoni, attività didattiche in classe o laboratoriali.
- "**Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia**" - 21 marzo
- "**La marcia della Legalità", 23 maggio**–Manifestazione per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e le vittime di mafia
- **Progetto Legalità e Cittadinanza attiva**
- **Istituzione della commissione Affettività**

La pratica sportiva

- **Attività motorie e sportive di Istituto- Campionati studenteschi**
- **L'atletica fa scuola – Cus Palermo**

L'educazione stradale

- Incontri con specialisti del settore in presenza o a distanza
- Lettura e comprensione delle principali norme di comportamento previste dal codice della strada
- Studio della segnaletica stradale, simulazione di percorsi, partecipazione a concorsi, visione di filmati
- Adesione progetti Miur su piattaforma Edustrada.

-
- ***Corsi di formazione nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica***

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Creare di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Traguardo

Fornire supporto alla genitorialita' favorendo l'incontro tra genitori , anche con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti, per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalita', allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva

Continuita' e orientamento

Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la comunicazione ed il supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate e prevenire atteggiamenti e comportamenti errati attraverso lo sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche.

Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di attivita' che abbiano una ricaduta nel sociale e nel territorio

---

Attività prevista nel percorso: Inclusione e differenziazione dei percorsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Risultati attesi	Attivazione di progetti di inclusione e differenziazione di percorsi, anche attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche Diffusione delle buone pratiche di istituto Realizzazione di progetti curricolari per classi parallele o di Istituto, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione Civica, e di attività di ampliamento su tematiche trasversali quali: La solidarietà La Legalità La salute L'ambiente Lo sport Piena partecipazione degli studenti alla vita scolastica

Attività prevista nel percorso: Supporto alla genitorialità

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Partecipazione dei genitori alle iniziative e ai progetti

dell'Istituto:

- Progetti Legalità (incontri con le forze dell'ordine, con esperti, partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva)
- Progetti Solidarietà (Raccolta fondi e adesioni ad iniziative a sostegno di associazioni umanitarie e scientifiche, pesca di beneficenza...)
- Progetti di Educazione alla Salute (incontri con esperti, screening...)
- Attività sportive (Corsa campestre, manifestazione L'atletica fa scuola presso il CUS)

Potenziamento della comunicazione e del supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate

Prevenzione di atteggiamenti e comportamenti errati attraverso l'attivazione dello sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche

Prevenzione di dispersione, assenteismo, bullismo

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dimensione metodologica

L'Istituto, attento alle innovazioni metodologiche, promuove corsi di formazione destinati ai propri docenti che, in una fase successiva, li sperimentano. I docenti partecipano anche ad iniziative di formazione esterne e ciò consente di avere una scuola sempre all'avanguardia. Per la realizzazione dell'innovazione metodologica si attuano incontri per Dipartimenti, Collegi docenti di sezione e, nella scuola Primaria, utili risultano gli incontri di progettazione settimanale durante i quali le insegnanti si confrontano e concordano percorsi di apprendimento diversificati sulla base delle caratteristiche e dei tempi di ciascun alunno.

Elementi di innovazione

- Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o per classi aperte, con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, grafico-pittorico, scientifico-matematico…). Un'organizzazione flessibile richiede la collaborazione sinergica del corpo docente che progetta attività comuni, mette insieme risorse e capacità, si confronta, per favorire l'apprendimento, la partecipazione, la formazione piena di tutti gli alunni.

- Utilizzo dei laboratori per attività motivanti e facilitanti dell'apprendimento, in un clima collaborativo e sereno.

- Sperimentazione e innovazione: sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con Dipartimenti universitari e Associazioni, per promuovere il successo formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico, tenendo conto degli interessi, delle attitudini, delle effettive capacità di ciascun alunno , dei ritmi di apprendimento. La sperimentazione riguarderà soprattutto l'insegnamento dell'italiano

e della matematica. Proseguirà la sperimentazione del Metodo Analogico “Bortolato”, già consolidato in alcune classi dell’Istituto in Matematica e nuove metodologie saranno sperimentate in tutte le classi prime e seconde della Scuola Primaria (cooperative learning, didattica del sorriso, metodo Euristico - Riflessivo, Flipped classroom, CLIL).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione di nuove pratiche e metodi di insegnamento/apprendimento

-Didattica capovolta o Flipped Classroom

-Metodo Bortolato

- Clil

- Metodo Euristico

-Cooperative Learning

Le pratiche didattiche possono essere innovate utilizzando la tecnologia ,e non solo, e mostrarsi molto proficue se messe in atto a scuola.

Le nuove metodologie offrono nuovi strumenti culturali e di conoscenza del mondo e sviluppano metodi di lavoro e competenze che consentono agli studenti di acquisire autonomia e capacità critica , di identificare gli strumenti che gli permettono di guardare la realtà con spirito aperto e responsabile, di partecipare attivamente ed in prima persona al percorso di apprendimento, di migliorare la qualità delle relazioni tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti e tra questi ultimi e gli esperti.

Mettere in atto metodologie innovative significa utilizzare in modo flessibile spazi, laboratori e strumenti, in alternativa al classico assetto classe ed organizzare attività per gruppi , classi aperte parallele o verticali, utilizzare laboratori di diverso tipo e .strumenti tecnologici e digitali

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per una scuola innovativa , promuovere la formazione professionale dei docenti è fondamentale. La formazione permette, infatti , di stare al passo con i tempi, con la didattica che si evolve continuamente così come si evolvono la società , le richieste dei territorio e i bisogni dei discenti.

Scopo della formazione, soprattutto l'acquisizione di competenze relative alle metodologie innovative di insegnamento/apprendimento che i docenti intendono sperimentare:

-Didattica capovolta o Flipped Classroom

-Metodo Bortolato

- Clil

- Metodo Euristico

-Cooperative Learning

Per essere davvero efficace, la formazione presuppone la sperimentazione sul campo delle nuove metodologie e la ricaduta sugli alunni, da registrare attraversi apposite rubriche, diari di bordo, questionari di gradimento. Fondamentale risulta la raccolta della documentazione delle pratiche innovative , da conservare a Scuola, a disposizione di tutti i docenti dell'Istituto che vogliano acquisire informazioni sulle sperimentazioni attuate.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Promozione degli spazi laboratorio, attivazione di attività per gruppi e a classi aperte, digitalizzazione delle attività didattiche in classe, uso dei libri di testo e dei sussidi in formato liquido

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola prevede di partecipare alle seguenti linee di investimento:

-"Competenze STEM e multilinguistiche" D.M. 65/2023

-Finanziamento DM 176 del 30.08.2023- Agenda Sud

-Transizione digitale nelle scuole statali DM 66/2023

FONDI PRNN – PIANO SCUOLA 4.0

D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica

La Scuola definirà percorsi e azioni collegati agli obiettivi previsti dal PNRR, nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" "Next Generation Classroom", da realizzarsi, secondo quanto sancito negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", tramite iniziative curricolari ed extracurricolari delineate nel PTOF. Il Piano Scuola 4.0, infatti, parte integrante del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) - è un programma di investimento destinato a completare la modernizzazione dei nostri ambienti di apprendimento, già avviata da tempo.

L'azione 1 del Piano Scuola 4.0, nello specifico, riguarda le Scuole del primo ciclo e prevede l'uso dei finanziamenti ottenuti per la digitalizzazione e la trasformazione di almeno la metà delle "aule tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

1. l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse

2. la motivazione ad apprendere

3. il benessere emotivo

4. il peer learning e il problem solving

5. l'inclusione e la personalizzazione della didattica

LE INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR

Riguarderanno principalmente l'inclusione e la personalizzazione della didattica al fine di potenziare:

abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione);

abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);

abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Aspetti generali

IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO ARMAFORTE

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e delle famiglie" (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012).

Per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, contribuire alla formazione della persona nel suo complesso e portare a compimento la sua mission, l'Istituto ha elaborato il proprio CURRICOLO VERTICALED'ISTITUTO, fulcro del Piano dell'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze Chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), articolando un percorso a spirale unitario, continuo e di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Nella predisposizione del Curricolo si è fatto riferimento pertanto:

- Ø Al profilo dello studente al primo ciclo di istruzione
- Ø Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, di cittadinanza e trasversali
- Ø Agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa

COS' É IL CURRICOLO VERTICALE?

Il Curricolo Verticale è un percorso formativo curricolare che muove dai soggetti dell'apprendimento, ponendo particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni, alle motivazioni, agli atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Si sviluppa in :

VERTICALE - formazione che continua per l'intero arco della vita e che mira alla formazione integrale del cittadino europeo, coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

ORIZZONTALE - attenta e costruttiva collaborazione fra la scuola ed altre agenzie educative extrascolastiche, la famiglia in primo luogo.

E ancora:

Un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo

Un insieme di scelte autonome e consapevoli relative a contenuti, metodi, strategie didattiche organizzazione e valutazione finalizzate a promuovere negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze", in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere

Una scuola che affianca al compito dell'insegnare ad apprendere" quello dell'insegnare ad essere", valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fondamenta di ogni possibilità di apprendimento

La progettazione di un percorso di apprendimento basato su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere

Il curricolo "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il fondamento pedagogico del nostri Istituto comprensivo è la continuità e l'unitarietà dell'intervento educativo-didattico. La scuola, infatti, delineando percorsi educativi che tengono conto della personalità, degli interessi, delle attitudini, degli stili e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno,

mira al perseguimento di finalità quali la formazione e lo sviluppo di un soggetto attivo, competente, lettore e costruttore della realtà e favorisce lo sviluppo nell'alunno della consapevolezza di sé, dell'autostima, dell'identità personale: il "saper essere".

Il percorso educativo e formativo inizia nella Scuola dell'Infanzia, dove si realizzano "avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze" e prosegue nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado dove le competenze si sviluppano e si evolvono in un sistema di saperi sempre più complesso ed articolato.

L'insegnante, tenendo conto delle richieste sociali e dei reali bisogni degli alunni, è chiamato a progettare percorsi comuni per una didattica unitaria:

GARANTIRE VALORI CONDIVISI

FORMULARE OBIETTIVI EDUCATIVI

PREDISPORRE I CURRICOLI VERTICALI (COMPETENZE, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)

FAVORIRE LA DIDATTICA PER COMPETENZE (capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita e lavoro)

PREDISPORRE IL PROFILO DELLO STUDENTE E IL PROFILO DELLE COMPETENZE

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLE MATERNE DI ALTOFONTE	PAAA84301L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALTOFONTE - E. DI CARLO	PAEE84301T
DON MILANI	PAEE84302V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALTOFONTE-ARMAFORTE	PAMM84301R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLE MATERNE DI ALTOFONTE PAAA84301L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALTOFONTE - E. DI CARLO PAEE84301T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI PAEE84302V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALTOFONTE-ARMAFORTE PAMM84301R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Armaforte", consapevoli dell'importanza assunta dalla nuova trasversalità della disciplina di Educazione Civica, degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere al fine di formare cittadini sempre più responsabili e dotati di forte senso civico, stabiliscono di suddividere il monte di 33 ore destinate all'insegnamento della disciplina in siffatto modo: Italiano 4, Storia 3, Geografia 3, Matematica 3, Scienze 3, Inglese 3, Francese 3, Tecnologia 3, Musica 2, Religione 2, Arte 2, Educazione fisica 2. (Fermo restando la possibilità e la libertà da parte di ogni docente di ampliare le ore da dedicare alla materia in base alle esigenze proprie e a quelle degli alunni).

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento, al quale devono essere dedicate 33 ore annuali, sarà svolto in un'ottica di contitolarità da più docenti del Consiglio di classe e con il concorso di più discipline di studio. L'Educazione Civica, infatti, acquisisce un valore trasversale e permea tutte le altre discipline. A rafforzare la trasversalità della nuova disciplina ci pensano le U.d.A interdisciplinari stilate da ogni Consiglio di Classe (una per nucleo), dalle quali appare evidente che tutte le discipline, raccordandosi tra loro, partecipano allo sviluppo delle competenze del nuovo insegnamento. A tal proposito, i docenti della scuola primaria non effettuano una suddivisione a priori del monte orario annuale tra le diverse discipline di studio; negli incontri settimanali di programmazione ogni TEAM docenti sceglierà gli argomenti da affrontare e le attività da svolgere settimana per settimana ed individuerà le discipline che meglio possono contribuire, in modo trasversale e nell'ottica della contitolarità, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

- Sezioni a tempo ridotto - dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali
- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Primaria

Ø Sezioni a tempo normale – dal lunedì al venerdì per 27 ore settimanali

Due ore aggiuntive di Educazione Fisica per le classi quarte e quinte

Ø Sezioni a tempo pieno – dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ø Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 30 ore settimanali

Due incontri settimanali aggiuntivi per gli alunni iscritti al Corso/Percorsi ad Indirizzo Musicale.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

Curricolo di Istituto

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

PER COMPETENZE

e

Curricolo di Educazione Civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: PERCHÉ?

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona , all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea , nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e delle famiglie (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012)

Per garantire agli alunni , dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, g ra duale, continuo e progressivo , contribuire alla formazione della persona nel suo complesso e portare a compimento la sua Mission , l'Istituto Comprensivo "Emanuele Armaforte" ha elaborato il proprio CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO , fulcro del Piano dell'Offerta Formativa , alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze Chiave europee def inite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), articolando un percorso a spirale unitario, continuo e di crescente complessità nei tre ordini di Scuola. Nella predisposizione del Curricolo si è fatto riferimento pertanto :

Al profilo dello studente al primo ciclo di istruzione

Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza o trasversali

Agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa

Il Curricolo Verticale d'Istituto per …

Offrire un percorso curricolare che muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti.

Predisporre un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno d a una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Effettuare scelte autonome e consapevoli relative a contenuti, metodi, strategie didattiche organizzazione e valutazione finalizzate a promuovere negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze ", in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere

Costruire un percorso formativo ed un'azione educativa che si sviluppano in :

VERTICALE - per una formazione che continua p er l'intero arco della vita e che mira alla formazione integrale del cittadino europeo , coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale

ORIZZONTALE - per un'attenta e costruttiva collaborazione fra la scuola ed altre agenzie educative extrascolastiche, la famiglia in primo luogo

- Realizzare u na scuola che affianca al compito dell'insegnare ad apprendere" quello dell'insegnare ad essere", valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base , fondamenta di ogni possibilità di apprendimento
- CONTINUITA' E UNITARIETA' DEL CURRICOLO

L'itinerario scolastico che va dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo…pur abbracciando tre ordini di scuola differenti, ciascuna con le proprie peculiarità educative e professionali . Nella Scuola dell'Infanzia vengono accolte e arricchite le esperienze dei bambini dai tre ai sei anni e offerte occasioni di crescita. Nella Scuola del primo ciclo vengono valorizzate le esperienze dei ragazzi con approcci educativi attivi, con il fine di guidarli progressivamente alle conoscenze delle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'attività didattica, infatti, è orientata alla qualità dell'apprendimento degli alunni piuttosto che alla trasmissione lineare di una sequenza di contenuti disciplinari. Compito dei docenti è promuovere attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi si confrontano e si intrecciano, le discipline dialogano, evitando trattazioni di argome nti frammentati e nozionistiche , rafforzando la trasversalità e l'unitarietà dell'insegnamento.

Corrispondenza fra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia e le discipline della scuola del primo ciclo

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	AREE- AMBITI DISCIPLINARI	DISCIPLINE- MATERIE
I discorsi e le parole	Area Linguistica	Italiano- Inglese- Francese
La conoscenza del mondo	Area Scientifico-Logico-Matematica	Matematica- Scienze- Tecnologia
Il sé e l'altro	Ambito Socio-Antropologico	Storia- Geografia- Citt. E Costituzione- Religione
Il corpo in Movimento	Area Motoria	Educazione Fisica
Linguaggi, Creatività, Espressione	Ambito Espressivo	Musica- Arte

TERMINI DI RIFERIMENTO

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	Descrizione di ciò che un alunno conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità, competenze
CONOSCENZE	Risultato dell'assimilazione d'informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
ABILITA'	Indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiale, strumenti)
COMPETENZE	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel Quadro europeo

delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018)

Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono « quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità» . Queste skills si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Il Quadro di Riferimento racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave :

competenza alfabetica funzionale;

competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà
2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**	Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio.
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE**	Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
4. **COMPETENZA DIGITALE**	È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
8. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**	In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

REGOLAMENTO PER L'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DEL L'ISTRUZIONE

DOCUMENTO TECNICO COMPETENZE DI BASE (D.M. 22 agosto 2007)

ASSE DEI LINGUAGGI	❖ Lingua italiana	❖ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ❖ Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo ❖ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
	❖ Lingua straniera	❖ Utilizzare le lingue inglese e francese per una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, nell'incontro con persone di diversa nazionalità. ❖ Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle T.I.C.
	❖ Altri linguaggi	❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico- cultura lesti multimediali ❖ Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione ❖ Utilizzare e produrre testi scritti
ASSE MATEMATICO	❖ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandolo anche in forma grafica. ❖ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando possibili relazioni. ❖ Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi. ❖ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. ❖ Usare consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	❖ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità ❖ Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ❖ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
ASSE STORICO-SOCIALE	❖ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ❖ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ❖ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	

METODOLOGIA

Le linee metodologiche che i docenti utilizzano per l'attuazione del curricolo scaturiscono dalla necessità di offrire percorsi validi ed efficaci per promuovere lo sviluppo delle competenze degli alunni e intervenire in modo adeguato nelle situazioni di difficoltà e di diversità, (bes, alunni stranieri, disabilità, difficoltà di apprendimento). I docenti possono sperimentare nuove metodologie, se ritenuto necessario, per incoraggiare l'apprendimento collaborativo ed il pensiero divergente (apprendimento per scoperta cooperative learning, sia nel gruppo classe, sia in piccoli gruppi o classi aperte, in base al traguardo da raggiungere. Di grande rilevanza sono gli interventi didattici in forma di laboratorio, l'uso flessibile degli spazi, la disponibilità di luoghi attrezzati che valorizzano il territorio come risorsa di apprendimento, le nuove tecnologie digitali, la ricerca, che favoriscono lo sviluppo della creatività e del pensiero logico, l'acquisizione dei contenuti disciplinari, lo sviluppo delle competenze. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di intervenire con flessibilità sul progetto educativo.

VALUTAZIONE

La valutazione scolastica costituisce una fase fondamentale del processo di formazione per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Per una maggiore efficacia si utilizzano varie forme di valutazione: la valutazione diagnostica, la valutazione

formativa, la valutazione sommativa.

Valutazione iniziale e diagnostica

É l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. Viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, prove strutturate e test (concordati per classi parallele) per l'accertamento dei per-requisiti, dei livelli di attenzione, degli interessi, delle capacità cognitive e degli stili di apprendimento; prove standardizzate che permettono di rilevare la prestazione di ogni classe e di ogni alunno.

Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi, la valutazione formativa consente ai docenti di monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi. Viene effettuata tramite osservazioni sistematiche e non, verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa, aperta, a scelta multipla, degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele), libere elaborazioni, schede finalizzate.

Verifica sommativa o finale

La valutazione sommativa, effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e di un percorso di apprendimento, ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornire dei feedback sul livello delle loro prestazioni.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

• Colloqui individuali

• L'osservazione sistematica e non

• L'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni

• Gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato

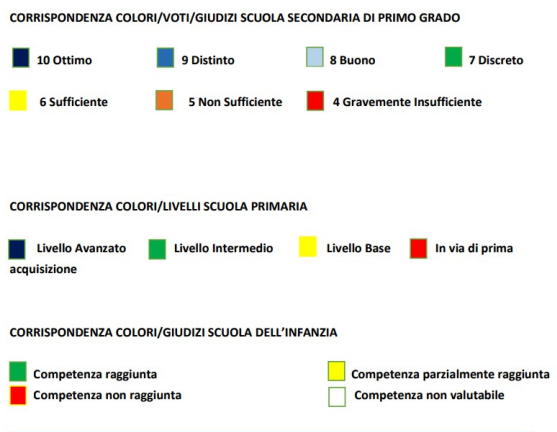
• Gli elaborati scritti

• I compiti autentici.

LA VALUTAZIONE ALL'ARMAFORTE

Verifica iniziale, intermedia, finale La valutazione in tutti gli ordini di scuola è effettuata ad inizio d'anno scolastico per accertare i prerequisiti e a conclusione di ogni quadrimestre per monitorare il percorso di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi/competenze, attraverso la somministrazione di prove di verifica in itinere e quadrimestrali di vario tipo. ,

La valutazione delle conoscenze-abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado (D.LVO 62 del 13.04.2017) è espressa con voto numerico da 4 a 10; nella scuola primaria, in base alla nuova valutazione introdotta dall' Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attraverso giudizi descrittivi riferiti a quattro differenti livelli di apprendimento, avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione Alla fine di ogni quadrimestre voti e giudizi vengono riportati nel Documento di Valutazione, insieme ad un giudizio globale. La valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia viene espressa con i seguenti giudizi: Competenza raggiunta, parzialmente raggiunta, non raggiunta, non valutabile. La stessa tipologia di giudizio è stata adottata dai docenti della scuola primaria per la valutazione dei prerequisiti degli alunni in entrata nelle classi prime. I docenti della scuola secondaria di I grado, nella valutazione dei prerequisiti in ingresso, utilizzano i 4 livelli della scuola primaria, per favorire la continuità tra i diversi ordini. Sono compilate (con cadenza mensile per la Scuola Secondaria di I grado e in concomitanza della valutazione in ingresso, intermedia e finale per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'infanzia) apposite griglie cromatiche come da descrittori indicati:



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO 2023/2024

https://drive.google.com/file/d/1TxPIvHyW3fYi4-rAk5DGVSoGvFgP7gAz/view?usp=drive_link

Allegato:

Link Curricolo Verticale 202.2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLE MATERNE DI ALTOFONTE

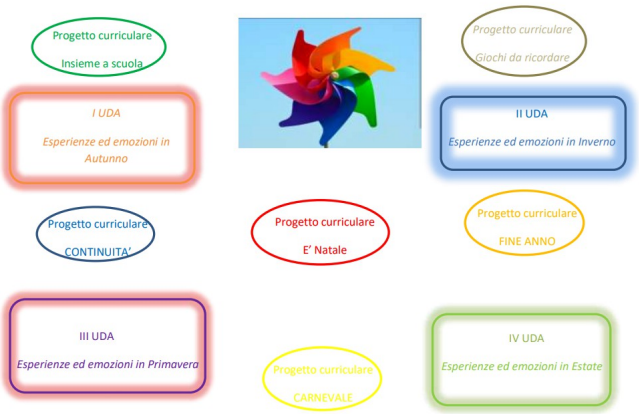
SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZ

ANNO SCOLASTICO 2023/202

La mia scuola: una girandola di esperienze ed emozioni



La programmazione della scuola dell'infanzia dal titolo "La mia scuola: una girandola di esperienze ed emozioni "è suddivisa in quattro grandi U.D.A.:

1. Esperienze ed emozioni in Autunno
2. Esperienze ed emozioni in Inverno
3. Esperienze ed emozioni in Primavera

4. Esperienze ed emozioni in Estate

La scuola dell'Infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria personalità e sperimenta relazioni con gli altri attraverso le emozioni ed i primi sentimenti nella quotidianità. I bambini provano varie emozioni, tuttavia non riescono a riconoscerle ed esprimerle. Fondamentale è avviare a comprendereil loro stato d'animo fornendogli strumenti utili a dare un nome e a raccontare le emozioni.

Alle U.D.A. verranno affiancati i seguenti progetti curriculari:

Accoglienza

Giochi da ricordare

Natale

Carnevale

Fine Anno

Tutte le proposte didattiche mettono sempre al centro il bambino come protagonista attivo del suo percorso di crescita

Le metodologie utilizzate per favorire lo sviluppo delle competenze dei bambini sono varie: Circle Time, Storytelling, Cooperative Learning, Brainstorming, Peer to Peer, Didattica laboratoriale, Attività ludiche, Problem Solving...

I progetti curricolari, finalizzati all'inclusione scolastica, alla collaborazione, alla partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica, prediligeranno il gioco di ruolo, la drammatizzazione, la didattica laboratoriale.

Per la valutazione, processo attivo, aperto e continuo, saranno utilizzate apposite griglie cromatiche di osservazione per rilevare le competenze nella fase iniziale , intermedia e finale, ma anche rubriche di valutazione e compiti di realtà.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze chiave	campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi d'apprendimento
COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE	I discorsi e le parole Il sé e l'altro	• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significato • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regolew • Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove	- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i pari e con gli adulti. - Arricchire il proprio lessico e usare parole appropriate per descrivere. - Porre domande, avanzare anticipazioni e fare previsioni. - Riferire e rappresentare narrazioni e letture di storie individuando personaggi, tempi e luoghi di un racconto.

		parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	- Inventare finali alternativi dei racconti, costruire semplici e bravi storie. - Sperimentare la cadenza ritmica della recitazione in rima. - Arricchire le competenze fonologiche e lessicali. - Giocare con filastrocche associando parole a movimento. - Scoprire codici linguistici diversi. - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento e di conoscenza. - Discriminare segni grafici ai fini comunicativi. - Usare un

			linguaggio corretto per scambiare opinioni, informazioni, impressioni, domande e giudizi. - Intervenire e partecipare attivamente ad una conversazione guidata esprimendo le proprie idee ed esperienze.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole	• Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e fantasia. Riproduce filastrocche e semplici canzoncine,	- Essere consapevoli della propria lingua materna e saperla differenziare dal dialetto. - Scoprire la presenza di lingue diverse dalla propria. - Imparare vocaboli, piccole frasi, canzoni…. .

		produce parole e semplici frasi.	
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del mondo	• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	- Seriare, ordinare e classificare oggetti in base a più attributi. - Conoscere, discriminare e rappresentare alcune figure geometriche. - Contare per numerare e quantificare. - Raccogliere e registrare dati e informazioni. - Orientarsi nel tempo della giornata scolastica. - Percepire il tempo nel suo divenire. - Acquisire

		• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Interessarsi a macchine e	consapevolezza delle principali scansioni temporali. - Individuare le caratteristiche di un evento. - Osservare e descrivere le caratteristiche delle stagioni. - Saper cogliere relazioni tra i fenomeni stagionali ed i comportamenti umani. - Scoprire il comportamento di alcuni animali in base alla stagionalità. - Riconoscere i numeri e le quantità. - Eseguire misurazioni utilizzando mezzi non convenzionali. - Collocare nello

		strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Porre domande, discutere, mostrare curiosità verso le esperienze scientifiche.	spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. - Muoversi nello spazio con consapevolezza. - Riconoscere i concetti topologici fondamentali. - Scoprire e conoscere le funzioni e gli usi di alcune macchine e strumenti tecnologici. - Sperimentare piccole esperienze scientifiche.
COMPETENZA DIGITALE	Immagini, suoni, colori	• Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.	- Sperimentare il linguaggio sonoro-musicale e i linguaggi multimediali. - Prendere familiarità con gli strumenti della

		• Familiarizza con l'esperienza della multimedialità.	tecnologia.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	Tutti i campi di esperienza •	• Il bambino comprende le informazioni e le richieste. • Individua collegamenti e relazioni. • Sceglie e utilizza varie fonti e modalità di informazione. • Accetta l'errore e lo utilizza in modo positivo. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare,	- Mettere in atto i comportamenti richiesti. - Sapere utilizzare e applicare le conoscenze - Sperimentare e conoscere varie fonti di informazione. - Sviluppare il senso critico. - Interagire positivamente con bambini e adulti. - Esprime il proprio punto di vista accettando quello degli altri. - Conoscere e rispettare alcune semplici regole sia durante l'ascolto che durante la

		confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	produzione. - Giocare con gli altri rispettando le regole. - Gestire incarichi a assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. - Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. - Sperimentare il senso del gruppo e della collaborazione. - Rispettare le regole di convivenza civile concordate. - Prendere coscienza della propria ed altrui identità culturale e comprendere che la diversità è una ricchezza. - Assumere atteggiamenti di tolleranza,

			amicizia, solidarietà e fratellanza.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	• Il bambino riflette sui suoi diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. • Distingue i principali ruoli nei diversi contesti. • Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose, segue regole di comportamento condivise.	-Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri. -Conoscere i ruoli delle principali figure presenti in famiglia, nella comunità di appartenenza, nell'ambiente. -Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	• Il bambino esprime curiosità e apertura al nuovo e ai cambiamenti.	

		• Si mette in gioco, accetta le sfide. • Inizia a valutare il proprio lavoro, esprimendo il desiderio di miglioramento. • Assume e porta a termine compiti e iniziative condivise. • Pianifica e organizza il proprio lavoro e realizza semplici progetti. • Trova soluzioni nuove, iniziando ad adottare strategie di problem-solving.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il se e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori	• Il bambino sviluppa e manifesta il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa	- Sviluppare il senso dell'identità personale. - Comunicare, esprimere

		esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi scolastici che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi	emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Conoscere le tradizioni della propria famiglia e della comunità. - Percepire l'appartenenza alla propria comunità. - Essere consapevole delle diversità e averne rispetto. - Muoversi nello spazio con consapevolezza. - Orientarsi nel tempo della vita quotidiana e sperimentare i concetti di causa-effetto e di successione temporale.

		pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e	- Interagire con il piccolo e grande gruppo utilizzando vari canali di comunicazione adattandoli al contesto. - Scoprire e riconoscere il valore delle feste, delle usanze, delle tradizioni della propria cultura. - Conoscere alcuni aspetti di culture diverse dalla propria. - Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri. - Consolidare la coscienza di sé e acquisire intraprendenza, autonomia personale, capacità creativa. - Orientarsi in

		motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattali alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre	modo autonomo negli spazi e tempi scolastici. - Maturare competenze di motricità globale e fine. - Sviluppa gradatamente la capacità di capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui. - Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. - Svolgere in autonomia azioni di routine relative alla gestione e cura personale. - Conoscere e praticare sane abitudini

		attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi	alimentari. - Sperimentare possibilità sempre più complesse di movimento del proprio corpo, coordinando i movimenti in rapporto al sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti. Prendere coscienza della propria lateralità. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. Muoversi spontaneamente o in maniera guidata, individualmente e in gruppo esprimendosi in base a indicazioni verbali e musica. Coordinare i

		alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	propri movimenti con l'altro nelle varie attività espressive. Riconoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo. - Conoscere le diverse arti del corpo e la loro funzionalità. - Rafforzare lo schema motorio dinamico e quello statico. - Dare forma all'esperienza attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative. - Esplorare i materiali che ha a disposizione e utilizzarli con creatività. - Inventare e/o

			ricostruire storie in sequenza. - Sviluppare interesse per spettacoli teatrali, musicali, interpretare e inventare ruoli. - Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi musicali. - Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte. - Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. - Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. - Accompagnare una melodia con semplici

			movimenti del corpo. Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero con cui produrre sequenze sonoro-musicali. Scoprire e utilizzare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA MIA SCUOLA: UNA GIRANDOLA DI ESPERIENZE E DI EMOZIONI

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Particolare attenzione le Linee guida dedicano alla Scuola dell'Infanzia che deve avvicinare i piccoli alunni alla cittadinanza responsabile e attiva attraverso il concorso di tutti i campi di esperienza e metodologie specifiche basate sul gioco e su attività concrete di routine.

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno stilato una progettazione annuale dal titolo " La mia scuola: una girandola di esperienze e di emozioni" con scansione stagionale. Fanno da filo conduttore le stagioni e le emozioni che guideranno gli alunni anche tra le tematiche dell'educazione civica, alla scoperta delle regole per stare bene insieme, dei comportamenti corretti di rispetto e tutela dell'ambiente, del significato di Nazione e dei suoi simboli

Competenze e obiettivi curricolo di EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Tutti i campi di esperienza

Accetta l'errore e lo utilizza in modo positivo.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini .

Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere

insieme.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Il bambino riflette sui suoi diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Distingue i principali ruoli nei diversi contesti.

Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose, segue regole di comportamento condivise.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Il se e l'altro

Il bambino sviluppa e manifesta il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi scolastici che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTI CURRICOLARI

Accoglienza

Giochi da ricordare

Natale

Carnevale

Fine Anno

Le 4 UdA della programmazione " La mia scuola: una girandola di esperienze ed emozioni"

- Esperienze ed emozioni in Estate

-Esperienze ed emozioni in Primavera

-Esperienze ed emozioni in Inverno

-Esperienze ed emozioni in Autunno

sono affiancate da 5 progetti curricolari che saranno svolti nel corso dell'anno scolastico:

Accoglienza

Giochi da ricordare

Natale

Carnevale

Fine Anno

Sia le UdA, sia i progetti mettono sempre al centro il bambino come protagonista attivo de suo percorso di crescita

Le metodologie utilizzate per favorire lo sviluppo delle competenze dei bambini sono varie Circle Time, Storytelling, Cooperative Learning, Brainstorming, Peer to Peer, Didattica laboratoriale, Attività ludiche, Problem Solving...

I progetti curricolari, finalizzati all'inclusione scolastica, alla collaborazione, alla partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica, prediligeranno il gioco di ruolo, la drammatizzazione, la didattica laboratoriale.

I progetti, rivolti agli alunni di tutte le sezioni della scuola, perseguono le seguenti finalità

-Accoglienza, integrazione, piena inclusione di tutti gli alunni

-Partecipazione attiva

-Collaborazione e creazione di rapporti positivi

- Sviluppo dell'identità personale e dell'autonomia

- Senso di appartenenza al gruppo

- Sviluppo di competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale -Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa mobile, computer) -Approccio guidato all'utilizzo dei mezzi di comunicazione

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: imparare ad imparare -Pone domande pertinenti -Coglie informazioni da fonti orali e visive -Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenze sociali e civiche -Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere -Conosce e rispetta le regole della sezione -Partecipa alle attività proposte -Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente -Conosce i simboli fondamentali dello Stato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: spirito d'iniziativa e imprenditorialità -Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Comunicazione nella madrelingua/ Comunicazione nelle lingue straniere/ Consapevolezza ed espressione culturale -Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative) -Comprendere e utilizzare gest immagini, suoni. -Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenze in Matematica e competenze di base di Scienze e Tecnologia -Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. -Formulare la domanda -Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza -Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici -Cogliere relazioni di spazio, temp

grandezza

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. ALTOFONTE - E. DI CARLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023/2024

ITALIANO
TRAGUARDI Partecipa alle conversazioni rispettando il turno di parola e ascoltando gli interventi di compagni e insegnanti. Ascolta e comprende semplici testi orali “diretti”, cogliendone il senso e le informazioni principali Legge semplici testi cogliendone le informazioni più importanti e il senso globale, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi Scrive, rispettando le principali convenzioni ortografiche, semplici testi legati alla propria esperienza Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso

Riconosce gli elementi fondamentali della frase e li applica in situazioni diverse

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO /OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

ASCOLTO E PARLATO

1. Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.

2. Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati

a. Rispettare le regole della conversazione b. Ascoltare diverse tipologie testuali mostrando di cogliere il senso globale e riferirne i contenuti essenziali con domande stimolo dell'insegnante c. Raccontare oralmente una storia anche del vissuto personale seguendo l'ordine logico e/o cronologico d. Descrivere i cambiamenti legati alle stagioni e. Eseguire correttamente semplici consegne nei tempi stabiliti f. Recitare poesie e filastrocche.

LETTURA

1. .Ricavare informazioni dalla lettura e dall'analisi di semplici testi utili per ampliare le conoscenze

a. Riconoscere e associare grafema (stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo stampato e minuscolo) al fonema corrispondente b. Leggere vocali, sillabe, gruppi consonantici, parole bisillabe, trisillabe, frasi e brevi testi curando l'espressione. c. Leggere immagini d. Compiere anticipazioni sul testo a partire da titoli e immagini e. Individuare informazioni esplicite

SCRITTURA

1. Scrivere, anche sotto dettatura, parole semplici frasi e brevi testi legate a esperienze personali e quotidiane in modo ortograficamente corretto

a. Acquisire le capacità percettive e motorie per l'organizzazione della scrittura nello spazio grafico b. Discriminare i suoni che compongono le sillabe e le parole c. Completare parole e brevi testi con i suoni presi in esame. d. Scrivere vocali, consonanti, sillabe semplici e con gruppi consonantici e. Conoscere e usare il raddoppiamento del suono, delle parole accentate

e apostrofate f. Scrivere parole, frasi, brevi testi di vario genere

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

1. Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito.

a. Comunicare utilizzando correttamente il lessico di base b. Ampliare il bagaglio lessicale in possesso introducendo nuove parole e nuove espressioni. C. Utilizzare in modo adeguato le nuove parole apprese nella produzione scritta e orale d. Conoscere e distinguere le parole dalle non parole.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA

1. Conoscere e rispetta le basilari convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione

a. Saper riconoscere le lettere dell'alfabeto sia dal punto di vista grafico che fonico. b. Saper utilizzare le sillabe e i segmenti non sillabici per formare parole. C. Conoscere le basilari convenzioni ortografiche d. Conoscere alcuni elementi morfologici di una frase e. Individuare la frase minima

CLASSE SECONDA

ASCOLTO E PARLATO

1.Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.

2. Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati.

A. Rispettare le regole della conversazione b. Ascoltare diverse tipologie testuali mostrando di cogliere il senso globale e riferirne i contenuti essenziali con domande stimolo dell'insegnante. c. Comprendere l'intonazione dei messaggi orali. d. Raccontare oralmente una storia anche del vissuto personale seguendo l'ordine logico e/o cronologico e. Riferire con chiarezza il proprio pensiero e le proprie emozioni. f. Comprendere consegne, istruzioni, regole di gioco per agire correttamente nei tempi stabiliti. g. Recitare poesie e filastrocche.

LETTURA

1. Leggere e analizzar semplici testi per ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze.

a. Leggere in modo espressivo rispettando la punteggiatura. b. Comprendere il significato di un testo. c. Individuare le informazioni esplicite ed implicite. d. Comprendere il funzionamento dei nessi temporali, spaziali, causali, consequenziali. e. Individuare in un racconto: le sequenze, i personaggi, i loro ruoli, i luoghi in cui si svolgono i fatti. f. Ordinare le didascalie relative ad un racconto. g. Leggere testi in versi rispettando il ritmo sillabico. h. Leggere testi narrativi e coglierne la struttura.

SCRITTURA

1. Scrivere e rielaborare frasi e testi di vario genere chiari e coerenti.

a. Scrivere anche sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche. b) Produrre semplici testi di vario genere. c) Usare opportunatamente la punteggiatura. d) Impostare grafici, tabelle, schemi di vario tipo. e) Scrivere un breve racconto sulla base di immagini stimolo. f) Raccontare brevemente per iscritto un'esperienza personale. g) Partecipare alla scrittura collettiva di semplici racconti, filastrocche e poesie.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

1. Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito .

a. Comunicare utilizzando correttamente il lessico di base b) Ampliare il bagaglio lessicale in possesso introducendo nuove parole e nuove espressioni. c) Utilizzare in modo adeguato le nuove parole apprese nella produzione scritta e orale d) Conoscere e distinguere le parole dalle non parole.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA

1. A pplicare in modo corretto le regole ortografiche e morfo-sintattiche nella produzione orale e scritta

a. Conoscere e applicare l e basilari convenzioni ortografiche. b. Capire l'uso differenziato della punteggiatura. c. Conoscere le categorie del nome e la sua variabilità di numero e di genere. d. Riconoscere, classificare e usare correttamente nella f rase: parole, articoli, nomi, verbi, aggettivi. e. Individuare nel testo le frasi semplici. f. Riflettere sulle diverse possibilit à di espansione di una frase nucleare.

CLASSE TERZA

ASCOLTO E PARLAT O

1 . Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.

2. Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati

a. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

b. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

c. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta

d. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

e. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta

f. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti

LETTURA

1. Leggere e analizzare semplici testi per ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze

a . Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

b. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

c. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

d. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

e. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

e. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

SCRITTURA

1. Scrivere e rielaborare frasi e testi di vario genere chiari e coerenti

a. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

b. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

c. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).d. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

1. Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito

a. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

b. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

c. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

d. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

1.Applicare in modo corretto le regole ortografiche e morfo-sintattiche nella produzione orale e scritta

a. Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).

b. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

c. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta

CLASSE QUARTA

ASCOLTO E PARLATO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

-L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizza il linguaggio per apprendere ed elaborare opinioni.

-l'alunno usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nella elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

-L'alunno ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai medi a cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

-L'alunno espone argomenti di studio in modo chiaro e coerente.

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali

1.Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.

2.Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati.

LETTURA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

-L'alunno legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

-L’alunno legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali

Leggere e analizzare semplici testi per ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze.

SCRITTURA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

-L’alunno scrive testi corretti nell’ortografia , chiari e coerenti, legati all’ esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

-L’ alunno rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

-L’alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali

Scrivere e rielaborare frasi e testi di vario genere chiari e coerenti.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

-L’alunno capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

-L’alunno riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali

Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

- L’alunno scrive testi corretti nell’ortografia , chiari e coerenti, legati all’ esperienza e alle diverse occasioni di parole (parole semplici, derivate, composte).

-L’ alunno riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche.

-L’ alunno applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o Riconoscere in una frase o in un testo le parti delle categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento dalle Indicazioni Nazionali

Applicare in modo corretto le regole ortografiche e morfo-sintattiche nella produzione orale e scritta

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI

1. Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.

2. Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati

1. Leggere e analizzare semplici testi per ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze.

1. Scrivere e rielaborare frasi e testi di vario genere chiari e coerenti.

1. Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito

1. Applicare in modo corretto le regole ortografiche e morfo-sintattiche nella produzione orale e scritta

OBIETTIVI SPECIFICI

a) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.

b) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.

c) Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi.

d) Ascoltare e comprendere testi di diverso tipo e messaggi, cogliendone lo scopo , le caratteristiche formali, il contenuto, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

e) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

f) Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.

a) Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.

b) Leggere diversi tipi di testi cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

c) Usare, nelle letture, opportune strategie per analizzare il contenuto, porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione.

d) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

e) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

f) Ricercare informazioni in testi di natura diversa applicando tecniche di supporto alla comprensione.

g) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento

a) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza personale.

b) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.

c) Scrivere testi collettivi (resoconti di esperienze scolastiche, illustrazione

di procedimenti…) utilizzando correttamente le strutture compositive dei vari tipi di testo.

d) Produrre testi creativi sulla base dei modelli dati.

e) Utilizzare strutture e modelli per produrre testi di diversa tipologia.

f) Rielaborare e manipolare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.

g) Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta.

h) Produrre testi coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

a) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura e attivando le conoscenze delle principali relazioni di significato tra le parole.

b) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

c) Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole.

a) Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

b) Conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

c) Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.

d) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.

INGLESE/FRANCESE

TRAGUARDI

L'alunno:

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO 1) Comprendere vocaboli, messaggi, istruzioni e testi; interagire con coetanei e adulti utilizzando espressioni e frasi di uso quotidiano adatte alla situazione

LETTURA E SCRITTURA 2) Leggere e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe; applicare in modo adeguato le regole grammaticali apprese.

OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

a) Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia.

b) Cogliere il senso globale di semplici frasi e comandi.

c)Interagisce con un altro per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni o frasi adatte alla situazione.

d) Scrivere e leggere il lessico relativo ad argomenti noti e completare brevi frasi con l'aiuto di suggerimenti visivi.

CLASSE SECONDA

a. Utilizzare lessico ed espressioni del contesto scolastico.

b. Interagire con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

c. Comprendere un breve racconto accompagnato da mezzi iconografici e sonori, filastrocche e frasi di uso quotidiano relative all'ambiente scolastico e familiare.

a. Scrivere parole, semplici frasi attinenti alle attività svolte e memorizzate con il supporto iconografico e sonoro. Completare sequenze.

b. Leggere semplici frasi, domande e risposte utilizzate nell'interazione orale

CLASSE terza

a. Comprendere un breve racconto accompagnato da mezzi iconografici e sonori, filastrocche e frasi di uso quotidiano relative all'ambiente scolastico e famigliare

b. Utilizzare lessico ed espressioni del contesto scolastico. Interagire con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

a. Scrivere parole, semplici frasi attinenti alle attività svolte e memorizzate con il supporto iconografico e sonoro. Completare sequenze

b. Leggere semplici frasi, domande e risposte utilizzate nell'interazione orale.

CLASSE QUARTA

a. Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

b. Comprendere semplici istruzioni e procedure.

c. Ascoltare e comprendere una storia letta dall'insegnante o da un supporto multimediale

d. Interagire con i compagni per presentarsi, salutare, giocare, esprimere preferenze, utilizzando termini adatti alla situazione.

e. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.

f. Porre semplici domande e dare risposte.

g. Cantare semplici brani

h. Leggere frasi e brevi testi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

i. Leggere, comprendere e drammatizzare una storia a fumetti

l. Associare immagini a parole

m. Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali

n. Conoscere aspetti e tradizioni delle festività anglosassoni/francesi

o. Individuare elementi di civiltà dei Paesi anglosassoni/francesi

CLASSE QUINTA

a. Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

b. Comprendere semplici istruzioni e procedure.

c. Ascoltare e comprendere una storia letta dall'insegnante o da un supporto multimediale

d. Interagire con i compagni per presentarsi, salutare, giocare, esprimere preferenze, utilizzando termini adatti alla situazione.

e. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.

f. Porre semplici domande e dare risposte.

g. Cantare semplici brani

h. Leggere frasi e brevi testi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

i. Leggere, comprendere e drammatizzare una storia a fumetti

j. Associare immagini a parole

k. Completare, copiare e scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte e ad interessi personali

l. Conoscere aspetti e tradizioni delle festività inglesi

MATEMATICA

TRAGUARDI

I.Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.

II. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

III. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

IV. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

V. Descrive il processo seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

VI. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici.

VII. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina, compie esperienze significative che gli consentono di comprendere l'importanza degli strumenti matematici per operare nella realtà.

I. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

II. Descrive , denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

I. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

II. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabella e grafici.

III. Riconosce e quantifica in casi semplici, situazioni di incertezza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUMERI

1.Contare, leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare i numeri.

2. Eseguire mentalmente e con gli algoritmi scritti le operazioni applicando le strategie di calcolo.

SPAZIO E FIGURE

1. Classificare, denominare e descrivere semplici figure geometriche .

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

1.Raccogliere dati utilizzando rappresentazioni opportune e metterli in relazione

2.Rappresentare e risolvere problemi

3.Utilizzare le unità di misura convenzionali e non convenzionali per effettuare misurazioni e stime.

OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

Numeri

a) Conoscere la sequenza verbale progressiva e regressiva dei numeri fino a 20

b) Associare il simbolo numerico alle quantità.

c) Leggere, scrivere e operare con i numeri fino a 20

d) Conoscere il valore posizionale delle cifre.

e) Conoscere i numeri nell'aspetto cardinale e ordinale.

f) Comporre e scomporre i numeri.

g) Ordinare in senso progressivo e regressivo i numeri.

h) Stabilire una relazione d'ordine tra due numeri usando i simboli >, <, =.

i)Conoscere le procedure di calcolo mentale e scritto per l'addizione e la sottrazione.

l) Comprendere la relazione inversa tra addizione e sottrazione.

m) Conoscere, rappresentare e individuare strategie di risoluzioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni

Spazio e figure

a) Percepire la propria posizione nello spazio e descriverla attraverso gli indicatori spaziali

b) Localizzare elementi nello spazio in relazione a se stessi, agli altri, ad altri oggetti.

c)Effettuare, verbalizzare e rappresentare percorsi

d) Riconoscere linee di diverso tipo.

e) Individuare confini e regioni

f) Individuare e disegnare figure geometriche piane e solide e riconoscerne le caratteristiche fondamentali

Relazioni, dati e previsioni

a) Riconoscere regolarità in una sequenza di figure.

b) Argomentare sui criteri utilizzati per realizzare classificazioni.

c)Conoscere ed utilizzare i quantificatori e i connettivi logici

d) Raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni

e) Rilevare informazioni dalla lettura di grafici, tabelle e diagrammi

e) Esporre i propri ragionamenti volti a risolvere situazioni-problema.

f) Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.

g) Cogliere, in situazioni reali, eventi certi, possibili e impossibili

CLASSE SECONDA

NUMERI

a) Contare oggetti o eventi in senso progressivo e regressivo fino al 99

b) Associare il simbolo numerico alle quantità

c) Leggere, scrivere e operare con i numeri

d) Conoscere il valore posizionale delle cifre per numeri

e) Conoscere i numeri nell'aspetto cardinale e ordinale

f) Comporre e scomporre i numeri

g) Ordinare in senso progressivo e regressivo i numeri

h) Stabilire una relazione d'ordine tra due numeri usando i simboli maggiore, minore, uguale

i) Riconoscere e descrivere regolarità numeriche

j) Conoscere le procedure di calcolo mentale e scritto, in riga e in colonna per l'addizione e la sottrazione.

k) Comprendere la relazione inversa tra addizione e sottrazione

l) Conoscere le procedure di calcolo mentale e scritto, in riga e in colonna per la moltiplicazione e la divisione.

m) Comprendere la relazione inversa tra moltiplicazione e divisione

n) Raggiungere l'automatismo delle tabelline

SPAZIO E FIGURE

a) Percepire la propria posizione nello spazio

b) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti

c) Riconoscere linee di diverso tipo

d) Individuare e disegnare figure geometriche piane e solide

e) Riconoscere le simmetrie ed i relativi assi, sia negli elementi reali sia nelle immagini

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

a) Riconoscere regolarità in una sequenza di figure

b) Saper utilizzare semplici strumenti di natura logica

c) Argomentare sui criteri utilizzati per realizzare classificazioni e relazioni

d) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

e) Esporre i propri ragionamenti volti a risolvere situazioni-problema

f) Rilevare, interpretare e rappresentare dati

g) Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali

h) Intuire la possibilità di verificarsi o meno di un evento

CLASSE TERZA

NUMERI

1.Leggere, scrivere e operare con i numeri

2.Conoscere il valore posizionale delle cifre

3.Comporre e scomporre i numeri

4.Ordinare in senso progressivo e regressivo i numeri

5.Stabilire una relazione d'ordine tra due numeri usando i simboli >, < =

6.Riconoscere e descrivere regolarità numeriche

7.Conoscere le procedure di calcolo mentale e scritto, in riga e in colonna per l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.

8.Comprendere la relazione inversa tra addizione e sottrazione e tra moltiplicazione e divisione

9.Raggiungere l'automatismo delle tabelline

10.Leggere, scrivere le frazioni e i numeri decimali

11.Confrontare e ordinare le frazioni e i numeri decimali

SPAZIO E FIGURE

1.Comunicare la posizione di oggetti nello spazio

2.Denominare e descrivere linee di diverso tipo

3.Orientarsi nello spazio

4.Denominare e descrivere gli angoli

5.Individuare e rappresentare figure geometriche piane e solide

6.Riconoscere le simmetrie ed i relativi assi, sia negli elementi reali sia nelle immagini

7.Individuare intuitivamente il perimetro e l'area delle figure

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

1.Riconoscere regolarità in una sequenza di figure

2.Argomentare sui criteri utilizzati per realizzare classificazioni e relazioni

3.Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

4.Analizzare la situazione problema evidenziandone i dati e la richiesta

5.Rappresentare in forma matematica il problema e risolverlo

6.Rilevare, interpretare e rappresentare dati

7.Misurare grandezze utilizzando unità e strumenti convenzionali

8.Operare con le misure

9.Intuire la possibilità di verificarsi o meno di un evento

CLASSE QUARTA

NUMERI

a. Leggere e scrivere numeri interi e decimali

b. Conoscere il valore posizionale delle cifre per numeri fino alla classe delle centinaia di migliaia

c. Conoscere i numeri nell'aspetto cardinale e ordinale

d. Comporre e scomporre, ordinare in senso progressivo e regressivo, confrontare numeri entro il milione

e. Conoscere tecniche di calcolo mentale e scritto, in riga e in colonna per le 4 operazioni

f. Conoscere le proprietà delle operazioni e saperle applicare

g. Comprendere la relazione inversa tra addizione e sottrazione e tra moltiplicazione e divisione

h. Acquisire il concetto di frazione e riconoscere diversi tipi di frazione

i. Acquisire il concetto di frazione di un numero

l. Conoscere i numeri decimali e le tecniche delle 4 operazioni

SPAZIO E FIGURE

a. Confrontare figure piane, solide, linee

b. Riconoscere, classificare e misurare angoli

c. Conoscere le caratteristiche dei poligoni

d. Classificare i poligoni in base ad analogie e differenze

e. Individuare e riconoscere le isometrie

f. Calcolare il perimetro e l'area delle figure piane

g. Conoscere le misure di superficie

h. Risolvere problemi relativi a perimetri e aree delle figure piane

MISURE, RELAZIONI , DATI E PREVISIONI

a. Comprendere il concetto di misura convenzionale.

b. Usare correttamente le unità di misura convenzionali, operando conversioni tra esse

c. Risolvere problemi con le unità di misura

d. Operare con l'euro e risolvere problemi sulla compravendita

e. Classificare e interpretare classificazioni mediante diagrammi diversi

f. Leggere e interpretare i dati di un'indagine

g. Rappresentare dati mediante grafici

h. valutare il grado di probabilità del verificarsi di un evento

i. Leggere e decodificare testi problematici

e. Individuare i dati, la domanda, le parole-chiave e le operazioni utili a risolvere il problema

m. Descrivere il procedimento risolutivo seguito per risolvere i problemi

n. Trovare diverse strategie di risoluzione dei problemi

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A-NUMERI

1.Collegare la scrittura dei numeri naturali e decimali alla quantità corrispondente, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli.

2.Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, mentalmente e per iscritto con gli algoritmi usuali e con opportune strategie di calcolo.

3.Operare con le frazioni e con i numeri decimali, anche con riferimento al sistema monetario.

OBIETTIVI SPECIFICI

a. Leggere e scrivere numeri interi e decimali

b. Conoscere il valore posizionale delle cifre per numeri fino alla classe dei miliardi

c. Comporre e scomporre, ordinare in senso progressivo e regressivo, confrontare numeri entro le centinaia di miliardi

d. Conoscere tecniche di calcolo mentale e scritto, in riga e in colonna per le 4 operazioni

e. Eseguire le 4 operazioni con i numeri decimali

f. Conoscere le proprietà delle operazioni e saperle applicare

g. Acquisire il concetto di frazione e riconoscere diversi tipi di frazione

h. Saper calcolare la frazione di un numero e il valore dell'intero

i. Conoscere e calcolare percentuali e sconti

B-SPAZIO E FIGURE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.Descrivere, denominare e classificare figure geometriche e riprodurle utilizzando gli strumenti geometrici adatti

2.Determinare il perimetro e l'area di una figura, utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Collocare figure sul piano cartesiano

2. Effettuare ingrandimenti e riduzioni in scala

3. Riconoscere, classificare e misurare angoli

4. Consolidare la conoscenza delle principali figure piane

5. Calcolare area e perimetro di poligoni regolari e irregolari

6. Acquisire il concetto di circonferenza e calcolare l'area del cerchio

7. Operare con le misure di superficie

8. Conoscere e classificare i principali solidi

9. Risolvere problemi relativi a perimetri e aree delle figure piane

10. Calcolare il volume di alcuni solidi

C- MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

OBIETTI DI APPRENDIMENTO

1.Utilizzare correttamente le unità di misura convenzionali, operando conversioni tra di esse.

2.Valutare il grado di probabilità del verificarsi di un evento e ricercare dati per ricavare informazioni; costruire e interpretare tabelle e grafici

3.Risolvere situazioni problematiche, argomentando il processo risolutivo

OBIETTIVI SPECIFICI

a. Usare correttamente le unità di misura convenzionali, operando conversioni tra esse

b. Risolvere problemi con le unità di misura

c. Operare con l'euro e risolvere problemi sulla compravendita

d. Operare con le misure di tempo

e. Riconoscere e rappresentare relazioni

f. Interpretare e rappresentare i dati mediante grafici diversi

g. Calcolare la percentuale

h. valutare il grado di probabilità del verificarsi di un evento

i. Leggere e decodificare testi problematici

l. Individuare i dati, la domanda, le parole-chiave e le operazioni utili a risolvere il problema

m. Descrivere il procedimento risolutivo seguito per risolvere i problemi

n. Trovare diverse strategie di risoluzione dei problemi

SCIENZE

TRAGUARDI

I. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

II. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

III. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche su base di ipotesi personali, produce rappresentazioni grafiche e e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

IV. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

V. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri rispettando e apprezzando il valore dell'ambiente sociale e naturale schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.Applicare le fasi del metodo scientifico per interpretare i fenomeni fisici, chimici e biologici

2.Denominare e classificare le principali caratteristiche degli esseri viventi e non .

OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

Esplorare e descrivere oggetti e materiali / Osservare e sperimentare sul campo

1.Denominare e classificare le principali caratteristiche degli esseri viventi e non viventi.

2. Classificare oggetti e riconoscerne le proprietà attraverso i sensi, Individuandone materiali e funzioni.

3.Applicare le fasi del metodo scientifico per interpretare i fenomeni fisici, chimici e biologici.

4. Compiere e descrivere semplici esperimenti.

L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE

1. Distinguere le parti del corpo e i 5 sensi, riconoscendo la funzione degli organi di senso.

2. Cogliere differenze e somiglianze tra viventi e non viventi, operando le prime semplici classificazioni.

3. Rilevare le caratteristiche di piante e animali.

4. Osservare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale.

5. Mettere in essere comportamenti corretti per la cura di sé e dell'ambiente

CLASSE SECONDA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali / Osservare e sperimentare sul campo

a) Identificare le funzioni dei materiali e i modi d'uso di alcuni oggetti.

b) Individuare e descrivere alcuni fenomeni naturali stagionali.

c) Formulare domandi plausibili su alcuni fenomeni atmosferici.

d) Riconoscere i fenomeni osservati effettuando semplici indagini per verificarle.

L'uomo i viventi e l'ambiente

a) Osservare la crescita di un essere vivente e descriverlo.

b) Individuare le fasi del ciclo vitale delle piante e degli animali.

CLASSE TERZA

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

a) Imparare ad apprendere attraverso il metodo scientifico.

b) Riconoscere i fenomeni osservati effettuando semplici indagini per verificarle

c) Formulare domandi plausibili su alcuni fenomeni atmosferici

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO / L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE

a) Riflettere sugli equilibri ecologici e sulle relazioni interdipendenti tra i soggetti coinvolti

b) Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali

CLASSE QUARTA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

1. Osservare, confrontare e descrivere semplici fenomeni naturali ed artificiali, proprietà di oggetti e materiali utilizzando il lessico appropriato nell'osservazione e nella descrizione.

2. Registrare le informazioni raccolte mediante rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle.

a) Osservare e descrivere in modo accurato ciò che si vede.

b) Classificare la materia.

c) Argomentare sulle trasformazioni della materia.

d) Argomentare sui passaggi di stato dell'acqua.

e) Argomentare sull'acqua, sull'aria e sul suolo.

g) Raccogliere i dati in modo scientifico e registrare informazioni.

h) Ricavare informazioni dalla lettura di una carta meteo

Osservare e sperimentare sul campo

3. Conoscere e applicare le varie fasi del metodo scientifico sperimentale alla sperimentazione.

4. Esporre ciò che ha sperimentato o studiato, utilizzando il linguaggio proprio della disciplina.

i) Osservare e descrivere in modo accurato ciò che si vede.

l) Ipotizzare e sperimentare utilizzando metodi e strumenti scientifici.

m)Ricavare dalle esperienze le dovute conclusioni.

n) Esporre oralmente esperienze.

o) Osservare, descrivere e raccogliere dati sull'interazione di alcune sostanze tra loro come le muffe e i lieviti.

L'uomo, i viventi, l'ambiente

5. Operare classificazioni fra gli organismi viventi ed argomentare su di essi cogliendo le loro principali differenze e analogie.

6. Spiegare l'interazione tra organismi e ambiente ed osservare e descrivere i momenti significativi della vita di vegetali e animali.

7. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo e fornire esempi di comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e degli esseri viventi.

p) Distingue una cellula animale da una vegetale.

q) Argomentare sui 5 regni.

r) Cogliere e verbalizzare le differenze e analogie tra gli animali e le piante nei vari aspetti.

s) Classificare i vari tipi di terreno relazionandolo alla presenza o meno di piante.

t) Individuare gli elementi di un ecosistema.

u) Descrivere alcune catene alimentari

v)Individuare e descrivere le relazioni tra gli animali.

z) Ricercare e verbalizzare sull'importanza dell'acqua dell'aria e degli animali e sui fattori di rischio per la Terra.

CLASSE QUINTA

1. Descrivere i fenomeni fisici e chimici con approccio scientifico e discriminare i corpi celesti, individuandone le caratteristiche e interpretandone i movimenti

2.Applicare le fasi del metodo scientifico per interpretare i fenomeni fisici, chimici e biologici

3.Descrivere la struttura del corpo umano e interpretare il suo funzionamento anche in relazione all'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI

a) Osservare e descrivere in modo accurato ciò che si vede.

b) Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali peso, forza, movimento, ecc…

c) Conoscere le caratteristiche dei principali corpi celesti.

d) Conoscere la struttura del sistema solare.

e) Conoscere i movimenti di rotazione e di rivoluzione della Terra.

f) Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.

g) Saper individuare le differenti forme di energia.

h) Comprendere il concetto di fonte energetica.

i) Distinguere fonti rinnovabili e non rinnovabili.

j) Riconoscere e descrivere fenomeni luminosi e sonori.

k) Conoscere le caratteristiche del suono e della luce e coglierne similitudini e differenze.

l) Ipotizzare e sperimentare utilizzando metodi e strumenti scientifici.

m) Ricavare dalle esperienze le dovute conclusioni.

n) Registrare le informazioni raccolte mediante rappresentazioni grafiche, schemi e tabelle.

o) Esporre oralmente conoscenze ed esperienze.

p) Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente.

q) Conoscere l'organizzazione del corpo umano in cellule, tessuti, organi e apparati.

r) Conoscere la struttura e il funzionamento degli apparati nell'organismo umano e il loro ruolo nello svolgimento delle funzioni vitali.

s) Avere cura della propria salute.

t) Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo e fornire esempi di comportamenti corretti a tutela dell'ambiente e degli esseri viventi

TECNOLOGIA

TRAGUARDI

L'alunno:

I . Utilizza adeguate risorse materiali per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.

II. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento

III. Riconosce in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

ì

CLASSE PRIMA

VEDERE E OSSERVARE

1-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

a) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

b) Descrivere i materiali di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.

PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE E TRASFORMARE

2. Pianificare, realizzare o trasformare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

3.Utilizzare materiali digitali e applicazioni per L'apprendimento.

a) Descrivere semplici oggetti e meccanismi e spiegarne il procedimento di costruzione.

d) Eseguire codici o istruzioni per realizzare disegni e/o percorsi.

e) Descrivere la struttura e le funzioni di un oggetto di uso comune.

f) Riconoscere le funzioni di un'applicazione informatica .

CLASSE SECONDA

VEDERE E OSSERVARE

1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

a) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali

b) Conoscere le principali caratteristiche di alcuni materiali (carta, plastica, vetro, legno, metallo e stoffa)

c) Descrivere la funzione principale di uno strumento e spiegarne il funzionamento

PREVEDERE E IMMAGINARE

1.Effettuare stime approssimate su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

a) Individuare le funzioni degli strumenti adoperati.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

1. Pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

2. Utilizzare materiali digitali e applicazioni per l'apprendimento.

a. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo

scolastico

b) Realizzare un manufatto seguendo semplici istruzioni.

c) Riconoscere le funzioni di un'applicazione informatica

d) Utilizzare il computer per semplici giochi didattici.

CLASSE TERZA

VEDERE E OSSERVARE

1. Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali b) Conoscere le principali caratteristiche di alcuni materiali (carta, plastica, vetro, legno, metallo e stoffa) c) Descrivere la funzione principale di uno strumento e spiegarne il funzionamento

PREVEDERE E IMMAGINARE

1.Pianificare, realizzare e trasformare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

a. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati.

INTERVENIRE/TRASFORMARE

1. Utilizzare materiali digitali e applicazioni per l'apprendimento.

a) Utilizzare applicazioni digitali per semplici giochi didattici. b) Acquisire le strumentalità di base per poter utilizzare le nuove

tecnologie.

CLASSE QUARTA

VEDERE E OSSERVARE

1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

2- Classificare i materiali conosciuti in base alle loro caratteristiche.

3. Riconoscere le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono.

4. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

a) Fotografare con criterio gli elementi circostanti b) Usare strumenti per la misurazione e la riproduzione di semplici oggetti.

c) Rappresentare semplici oggetti. d) Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio e) Effettuare prove ed esperimenti

PREVEDERE E IMMAGINARE – INTERVENIRE E TRASFORMARE

1. Effettuare stime approssimate su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

2. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali.

3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

a. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari b. Scrivere o rappresentare le fasi dell'esperienza in modo autonomo. c. Utilizza internet per reperire informazioni

INTERVENIRE E TRASFORMARE

1. Eseguire interventi sul proprio corredo scolastico

2. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

3. Cercare, installare sul computer e utilizzare un programma

a. Smontare semplici oggetti e meccanismi per osservare meglio b. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. c. Usare semplici programmi. d. Salvare i lavori in modo ordinato. e. Usare la connessione ad Internet e utilizzare un motore di ricerca e sperimentare l'uso di internet.

CLASSE QUINTA

VEDERE E OSSERVARE

1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE

2. Pianificare, realizzare o trasformare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

3 . Utilizzare materiali digitali e applicazioni per l'apprendimento.

a. Conoscere i materiali più comuni, le modalità di utilizzo, le proprietà e le caratteristiche.

b. Utilizzare correttamente e creativamente i materiali scolastici, produzioni grafiche

c. Utilizzare le tecniche di produzione grafica

d. Utilizzare Internet per attività di approfondimento e ricerche

e. Formulare ipotesi per spiegare i fenomeni osservati ed effettuare semplici indagini per verificarle

f. Osservare ed interpretare trasformazioni

g. Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano

STORIA

T RAGUARDI

I. Riconosce ed esplora le tracce storiche presenti sul territorio

II. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico e culturale presente sul suo territorio.

III. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali.

I. Mette in relazione i fatti relativi alle informazioni sulle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità nel mondo antico

II. Associa carte geografiche e testi allo scopo di costruire conoscenze sulle civiltà e sul mondo antico

III. Attribuisce significato ai fatti studiati in relazione al mondo attuale

I. Usa le linee del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e per individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

I. Traspone, in forma orale e scritta, il contenuto dei testi.

II. Espone i fatti studiati usando linee del tempo, schemi, grafici, tabelle.

II. Descrive gli ambienti nei quali si sono sviluppate le civiltà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI

1. Organizzare le informazioni da una pluralità di fonti e metterle in relazione, utilizzando schemi temporali

a) Raccogliere semplici testimonianze intorno a fatti accaduti, a tradizioni del proprio territorio, anche in riferimento alle principali festività e servirsene per realizzare brevi ricostruzioni. b) Cogliere i più evidenti segni di cambiamento prodotti dal passare del tempo nella realtà circostante (cose, animali, piante persone)

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1.Riconoscere e utilizzare consapevolmente i principali indicatori temporali

a) Conoscere e usare in modo appropriato gli indicatori temporali per ordinare sequenze, fatti, esperienze. b) Individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. c)Distinguere la durata psicologica e la durate reale del tempo d) Riconoscere la ciclicità dei fenomeni naturali e la loro durata. e) Conoscere gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo

STRUMENTI CONCETTUALI/PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

1 .Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico e rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e-o risorse

digitali

a) Rappresentare graficamente conoscenze acquisite, esperienze vissute…b) Raccontare avvenimenti vissuti o ascoltati. c)Cogliere semplici cambiamenti nel tempo, formulare ipotesi, individuare il rapporto fra i dati e tabularli

CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI/ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1. Organizzare le informazioni da una pluralità di fonti e metterle in relazione, utilizzando schemi temporali

a. Ricercare, riconoscere e classificare le fonti per ricostruire un evento legato al passato proprio, familiare o della

comunità di appartenenza. b. Cogliere la relazione temporale fra due o più eventi c. Individuare cambiamenti in esperienze di vita quotidiana

STRUMENTI CONCETTUALI

1. Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico e rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.

a. Sapere raccontare storie ed esperienze del vissuto quotidiano padroneggiando le relazioni temporali. B. Sviluppare il pensiero ipotetico e causale. c. Fare uso di grafi sia per leggere e comprendere un fatto, sia per esporlo.

CLASSE TERZA

USO DELLE FONTI – ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI – STRUMENTI CONCETTUALI

1) Organizzare le informazioni da una pluralità di fonti e metterle in relazione, utilizzando schemi temporali

a) Padroneggia il concetto di fonte storica e classifica fonti storiche in base a criteri definiti. b)

Ricava da fonti diverse informazioni su aspetti della Preistoria. c) Conosce le teorie scientifiche relative alle origini dell'Universo, alla formazione del Sistema Solare, alla nascita della Terra, all'apparizione della prima forma di vita e all'evoluzione degli esseri viventi. d) Conosce le ricostruzioni sulle forme di vita nelle Ere Primaria, Secondaria e Terziaria effettuate dagli scienziati in base ai reperti. e) Conosce le ricostruzioni sulla vita degli uomini preistorici nei periodi Paleolitico e Neolitico e confronta i relativi quadri storico-sociali. f) Conosce i processi che hanno portato alla nascita delle città e della scrittura. g) Colloca correttamente periodi, eventi e durate sulla linea del tempo.

STRUMENTICONCETTUALI - PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

2) Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico e rappresentare i concetti appresi mediate grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.

a) Conosce le modalità di lavoro dello storico e degli altri studiosi del passato. b) Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. c) Confronta i quadri storicosociali riguardanti la vita degli uomini preistorici nei periodi Paleolitico e Neolitico d) Rappresenta le conoscenze apprese, mediante grafismi , disegni, testi scritti e risorse digitali. e) Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite .

CLASSE QUARTA

USO DELLE FONTI

1- Analizzare fonti di diversa natura e produrre informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico

a- Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio b- Ricavare informazioni da fonti di diversa natura c- Riconoscere nei testi letti le informazioni fondate su fonti. d- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

1-Individuare gli elementi salienti e peculiari di un popolo e ricostruire i quadri storici delle civiltà affrontate, operando confronti tra quadri di civiltà

a- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia

dal Paleolitico alla fine del mondo antico b- Interpretare carte geo-storiche relative alle civiltà studiate c- Organizzare e confrontare le informazioni utilizzando schemi, mappe mentali e quadri di civiltà d- Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società, anche in rapporto al presente.

STRUMENTI CONCETTUALI

1- Collocare e ordinare sulla linea del tempo i periodi storici relativi alle civiltà studiate, utilizzando il sistema di misura del tempo storico e la periodizzazione occidentale e individuare contemporaneità e successioni

a- Ordinare sulla linea del tempo avvenimenti e informazioni, rispettando le datazioni storiche. b- Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi con le caratteristiche geografiche di un territorio c- Stabilire relazioni di contemporaneità, successione, durata, tra gli eventi delle civiltà studiate. d- Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

1-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, schemi, grafici, tabelle, ed esporre le conoscenze apprese in modo coerente, usando il linguaggio specifico della disciplina

a- Ricavare e produrre informazioni da carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di diverso genere b- Organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe c- Produrre testi orali e scritti in merito agli argomenti studiati d. Esporre con coerenza e linguaggio specifico conoscenze e concetti appresi

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI

1.Organizzare le informazioni da una pluralità di fonti e metterle in relazione utilizzando schemi temporali e ricostruire fatti ed avvenimenti storici

2.Organizzare le conoscenze apprese in quadri di civiltà utilizzando carte geo-storiche, linee

del tempo e il sistema di misurazione occidentale ed operare confronti tra le diverse civiltà studiate

3.Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico e rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e /o risorse digitali

OBIETTIVI SPECIFICI

a. Riconoscere le tracce del passato presenti sul territorio

b. Produrre informazioni, con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

c. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato.

. Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia antica.

b. Interpretare carte geo-storiche relative alle civiltà studiate

c. Organizzare e confrontare le informazioni utilizzando schemi, mappe mentali e quadri di civiltà

d. Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

e. Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società, anche in rapporto al presente

f. Ordinare sulla linea del tempo avvenimenti e informazioni, rispettando le datazioni storiche.

g. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi con le caratteristiche geografiche di un territorio

h. Stabilire relazioni di contemporaneità, successione, durata, tra gli eventi delle civiltà studiate

i. Conoscere le caratteristiche dei periodi in cui è suddivisa convenzionalmente la storia antica

Ricavare e produrre informazioni da carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di

diverso genere

b- Organizzare le informazioni attraverso schemi e mappe

c- Produrre testi orali e scritti in merito agli argomenti studiati

d- Esporre con coerenza e linguaggio specifico conoscenze e concetti appresi

GEOGRAFIA

TRAGUARDI

I. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali

II. Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

III. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti

IV. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (fiumi, montagne…) con particolare attenzione per quelli italiani II. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

V. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO/LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

1.Orientarsi nello spazio vissuto/rappresentato e riprodurlo utilizzando gli indicatori topologici e/o punti di riferimento e punti cardinali

a. Utilizzare indicatori spaziali/topologici per localizzare la posizione di sè e dell'altro nello spazio vissuto.

b. Riconoscere oggetti osservati da diversi punti di vista

c. Rappresentare semplici percorsi utilizzando punti di riferimento

PAESAGGIO/ REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

1. Descrivere e confrontare ambienti e paesaggi geografici utilizzando la terminologia specifica

a. Riconoscere il confine, la regione interna e la regione esterna

b. Comprendere i concetti topologici aperto/chiuso

c. Osservare, esplorare e descrivere lo spazio vissuto, i suoi elementi, le sue funzioni

CLASSE SECONDA

Orientamento

1.Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici .

a. Riconoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali per localizzare la posizione di sé e dell'altro nello spazio vissuto. b. Conoscere e utilizzare i sistemi di riferimento c. Spostarsi correttamente nello spazio d. Eseguire un percorso e rappresentarlo anche su reticoli

Linguaggio della geo-graficità

1. Orientarsi nello spazio vissuto/rappresentato e riprodurlo utilizzando indicatori topologici e/o punti di riferimento.

a) Comprendere l'importanza dei punti di vista b) Discriminare tra elementi mobili e fissi c) Leggere simboli cartografici

d) Realizzare semplici schizzi cartografici

Paesaggio Regione e sistema territoriale

1. Descrivere e confrontare ambienti e paesaggi geografici utilizzando una terminologia specific a

a) Aver consapevolezza di confini e regioni b) Distinguere tra spazi aperti e chiusi/ spazi pubblici e privati c) Riconoscere la funzione di spazi e ambienti d) Individuare gli elementi che caratterizzano ambienti e paesaggi e descriverli e) Osservare il territorio individuando gli elementi fisici e antropici di un paesaggio f) Riconoscere le azioni dell'uomo sull'ambiente e promuovere quelle che lo tutelano.

CLASSE TERZA

ORIENTAMENTO

1.Orientarsi nello spazio vissuto/rappresentato e riprodurlo utilizzando indicatori topologici e/o punti di riferimento.

a. Conoscere e utilizzare i sistemi di riferimento per spostarsi correttamente nello spazio b. Eseguire un percorso e rappresentarlo anche sui reticoli c. Conosce i diversi strumenti e metodi per orientarsi di giorno e di notte d. Analizzare e confrontare vari tipi di carte geografiche

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

a) Individuare il mestiere di geografo b) Comprendere l'importanza di elementi fisici e antropici c) Leggere simboli cartografici

d) Realizzare semplici schizzi cartografici e) Estrarre informazioni dalle carte geografiche

PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

1. Descrivere e confrontare ambienti e paesaggi geografici utilizzando una terminologia specifica

a) Distinguere gli elementi naturali e antropici b) Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi e saperli descrivere

c) Osservare ed esplorare il territorio. d) Individuare gli elementi fisici e l'interazione con le attività dell'uomo e) Riconoscere le azioni dell'uomo sull'ambiente e promuovere quelle che lo tutelano.

CLASSE QUINTA

Orientamento

1-Ricavare informazioni sui diversi continenti da grafici, carte di diversa scala e altre fonti geografiche e

organizzarle in testi continui (descrittivi, informativi, narrativi) e non continui (mappe e grafici)

a-Leggere e interpretare diverse carte geografiche b-Conoscere i diversi continenti c-Localizzare sul planisfero la

posizione dei continenti d-Individuare le principali caratteristiche fisiche dei continenti e-Conoscere le organizzazioni internazionali e la loro funzione f-Esplicitare il nesso tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. g-Individuare le principali caratteristiche del continente Europa h-Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente

Linguaggio della geograficità

1-- Localizzare su carte geografiche di diversa scala e sul planisfero la posizione dell'Italia e analizzare le principali caratteristiche storico-amministrative delle Regioni.

a-Individuare le principali caratteristiche storico-politiche dello Stato italiano b-Conoscere le Istituzioni e le funzioni dello Stato italiano c-Conoscere il funzionamento degli enti locali d-Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo

Paesaggi/ Regione e sistema territoriale

1- Descrivere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale che caratterizzano i principali paesaggi italiani e individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.

a-Localizzare sulla carta geografica la posizione delle Regioni italiane b- Conoscere le principali caratteristiche delle Regioni settentrionali c-Individuare differenze ed elementi

comuni tra le otto regioni dell'Italia settentrionale d- Individuare e conoscere le principali caratteristiche fisiche e politiche delle Regioni dell'Italia centrale e- Individuare e conoscere le principali caratteristiche fisiche e politiche delle Regioni dell'Italia centrale f- Individuare e conoscere le principali caratteristiche fisiche e politiche delle Regioni dell'Italia meridionale e insulare g- Esplicitare il nesso tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo h- Ricostruire percorsi attraverso schemi e mappe e verbalizzarlo con una terminologia corretta.
i- Analizzare conseguenze positive e negative delle attività sull'ambiente

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI

Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo immaginI

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare varie tipologie di immagini attraverso molteplici tecniche, materiale e strumenti diversi.

L'alunno è in grado di utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (opere d'arte, fotografia, manifesti…) e messaggi multimediali (spot, filmati, videoclip…).

L'alunno individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte.

L'alunno apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato anche di provenienza diversa.

L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE 1

ESPRIMERSI E COMUNICARE

1.Produrre immagini di diverso tipo utilizzando tecniche diverse

a. Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell' ambiente.

b. Descrivere in maniera semplice gli elementi contenuti in un'illustrazione.

c. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.

LEGGERE IMMAGINI

1.Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.

2.Osservare e rappresentare anche creativamente la realtà percepita

3.Osservare e descrivere immagini e opere d'arte

a. Colori primari e secondari.

b. Valore comunicativo di linee, forme e colori.

c. Conoscere e distinguere i colori primari e secondari.

d. Conoscere e distinguere i colori caldi e freddi.

CLASSE 2

ESPRIMERSI E COMUNICARE

1. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo.

a) Elaborare creativamente produzioni personali e/o collettive per esprimere sensazioni ed emozioni. b) Rappresentare e comunicare la realtà percepita c) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

1. Osservare e descrivere immagini e messaggi multimediali

a) Guardare, osservare e descrivere un'immagine presente nell'ambiente. b) Conoscere e

distinguere i colori primari, secondari e terziari anche in un'opera d'arte. c) Riconoscere in testi iconico-visivi gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

1. Osservare ed analizzare un'opera d'arte.

a) Assumere atteggiamenti di curiosità per le opere d'arte

b) Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri osservando opere d'arte

c) Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio ambientale, artistico- monumentale presente nel proprio territorio

CLASSE 3

ESPRIMERSI E COMUNICARE

1. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo.

a. Elaborare creativamente produzioni personali e/o collettive per esprimere sensazioni ed emozioni.

b. Rappresentare e comunicare la realtà percepita

c. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

1. Osservare e descrivere immagini e messaggi multimediali

a. Guardare, osservare e descrivere un'immagine presente nell'ambiente. b. Conoscere e distinguere i colori primari, secondari e terziari anche in un'opera d'arte. c. Riconoscere in testi iconico-visivi gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

1. Osservare ed analizzare un'opera d'arte.

a. Assumere atteggiamenti di curiosità per le opere d'arte b. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri osservando opere d'arte

c. Riconoscere, apprezzare e rispettare il patrimonio ambientale, artistico- monumentale presente nel proprio territorio

CLASSE 4

ESPRIMERSI E COMUNICARE

1. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

1. Osservare e descrivere immagini e messaggi multimediali.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

1. Osservare ed analizzare un'opera d'arte.

CLASSE 5

1. Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo.

2. Osservare e descrivere immagini e messaggi multimediali

3. Osservare ed analizzare un'opera d'arte.

a. Analizzare gli elementi figurativi di un dipinto e introdurli in una produzione personale.

b. Applicare gli elementi grammaticali propri dell'opera d'arte osservata (colori, linee, ombre e luci, elementi prospettici…) in una rappresentazione grafico pittorica personale.

c. Riprodurre e rielaborare soggetti ricorrenti nelle opere artistiche.

d. Rappresentare un paesaggio da punti di vista e inquadrature diverse, superando stereotipi.

e. Riprodurre dal vero un soggetto, rispettando forme e proporzioni.

MUSICA

T RAGUARDI

1. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate 2.Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 3.Riconosce semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti 4.Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte 5. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con il corpo e gli strumenti 6. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali

OBIETTIVI

CLASSE PRIMA

ASCOLTO

1.Interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi

a) Utilizza con consapevolezza la musica per diverse finalità. b) Scopre le motivazioni e gli effetti legati all'esperienza musicale

nelle sue diverse forme e in diversi contesti.

RITMO E NOTAZIONE

1. Riconoscere le caratteristiche del suono e rappresentare fenomeni sonori con emozionine/o immagini

a) Comprende la relazione tra Suoni ed emozioni. b) Utilizza le immagini e altre forme espressive per descrivere le emozioni e la realtà circostante. c) Realizza oggetti sonori funzionanti. d) Coglie le differenze fra generi musicali diversi. e) Relaziona i generi musicali a spazi di esecuzioni idonei. f) Riesce a distinguere suoni provenienti da ambienti differenti, e a classificarli secondo la fonte (naturale o artificiale)

ESECUZIONE

1. Eseguire ritmi

a) Esegue sequenze ritmiche con il battito delle mani, con la voce o con semplici strumenti. b) Esegue danze spontanee su brani dati per la percezione del ritmo. c) Esegue ritmi diversi con il corpo e con gli strumenti didattici. d) Offre il proprio apporto personale e originale a un'invenzione musicale collettiva.

CLASSE SECONDA

ASCOLTARE

1.Interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi.

a. Ascoltare e percepire suoni e silenzi negli ambienti di vita. b. Ascoltare e riconoscere il suono di alcuni strumenti musicali

ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

1. Riconoscere le caratteristiche del suono e rappresentare fenomeni sonori con emozioni e/o con immagini

a. Individuare le qualità dinamiche e agogiche del suono, anche nell'ascolto e nella recitazione di filastrocche e scioglilingua

ESPRIMERSI CON IL CORPO E SEMPLICI STRUMENTI MUSICALI

1. Eseguire ritmi

a. Esprimere le proprie sensazioni. b. Eseguire e/o sperimentare sequenze ritmiche con il corpo o con semplici strumenti

CLASSE 3

ASCOLTARE E PRODURRE

1. Interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi

a) Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di Invenzione e improvvisazione. b) -Eseguire

collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

2. Riconoscere le caratteristiche del suono e rappresentare fenomeni sonori con emozioni e/o con immagini

a. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. b. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno

ESPRIMERSI CON IL CORPO E SEMPLICI STRUMENTI MUSICALI

1.Eseguire ritmi

a. Riprodurre sequenze ritmiche

CLASSE QUARTA

ASCOLTARE

Interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi

Esplorare le finalità che governano la produzione e la fruizione della musica

ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

1. Costruire strumenti musicali semplici con materiale improvvisato

2. Esplorare la relazione fra tipologia di musica eseguita e spazio idoneo a contenerla

3. Mettere in relazione brani d'autore con le emozioni e/o con immagini

ESPRIMERSI CON IL CORPO E SEMPLICI STRUMENTI MUSICALI

IV. Riconoscere le caratteristiche del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, melodia, metro e pulsazione

V. Eseguire ritmi complessi

CLASSE 5

OBIETTIVI

1. Ascoltare, comprendere interpretare ed eseguire un brano musicale

2. Riconoscere le caratteristiche del suono e rappresentare fenomeni sonori con l'utilizzo di diversi linguaggi espressivi

3. Eseguire ritmi con l'utilizzo del corpo e di semplici strumenti musicali

OBIETTIVI SPECIFICI

a. Ascoltare, comprendere ed interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi.

b. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/ strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

c. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e di improvvisazione

d. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni anche nella realtà multimediale (cinema, televisione, pc)

e. Riconoscere le caratteristiche del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, melodia, metro e pulsazione

f. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza

g. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

h. Mettere in relazione brani d'autore con le emozioni e/o con immagini

i. Eseguire ritmi semplici e complessi, attraverso l'uso del corpo e di semplici strumenti musicali

j. Lettura ed esecuzione di brani di semplice difficoltà.

k. Mantenere la coordinazione e il ritmo in gruppo

l. Classificare gli strumenti in base ai quattro parametri musicali

m. Costruzione di strumenti musicali semplici con materiale di riciclo.

n. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI

1)L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2) Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo 3) Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 4) Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/OBIETTIVI SPECIFICI

CLASSE 1

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON SPAZIO E TEMPO

1. Coordinare schemi motori di base combinati tra loro e utilizzarli correttamente in relazione al tempo e allo spazio

a) Sa distinguere e denominare le varie parti del corpo. b) Sa coordinarsi nell'esecuzione di schemi motori di base. c) Si orienta e si muove in relazione a parametri spaziali controllando la lateralità. d) Sa muoversi secondo i parametri temporali dati.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1. Esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso il libguaggio del corpo, la danza e la drammatizzazione

a) Sa esprimersi con il corpo.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAR PLAY

1. Partecipare alle varie forme di gioco-sport in modo collaborativo, rispettando le regole e utilizzando in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività

a) Conosce e sa applicare correttamente regole e modalità gioco/sport. b) Sa usare adeguatamente piccoli attrezzi. c) Sa coordinarsi in relazione ai compagni. d) Gioca e coopera con i compagni nel rispetto dei ruoli.

SALUTE E BENESSERE

1. Assumere comportamenti adeguati nel rispetto degli altri e dell'ambiente inncui si trova

a) Sa assumere comportamenti adeguati nel rispetto degli altri e dell'ambiente in cui si trova.

CLASSE 2

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON SPAZIO E TEMPO

1-Coordinare schemi motori di base combinati tra loro e utilizzarli correttamente in relazione al tempo e allo spazio

a) Riconoscere i vari segmenti corporei su di sé e sugli altri. b) Riprodurre ritmi con le battute delle mani e con la voce.

c) Alternare diversi schemi motori d) Muoversi con sicurezza e padronanza seguendo percorsi tracciati e) Riconoscere la destra e la sinistra

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1-Esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo, la danza e la drammatizzazione.

a. Sa coordinare i propri movimenti in senso mimico-ritmico collettivo. b. Esprime le proprie emozioni attraverso i movimenti

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

1- Partecipare alle varie forme di gioco-sport in modo collaborativo, rispettando le regole e utilizzando in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

a) Essere disponibili alla collaborazione. b) Interagire positivamente e collabora con i compagni senza prevaricazione.

c) Accettare il risultato ottenuto da un gioco. d) Cooperare nel gruppo e si confronta lealmente in un gioco di squadra.

e) Assumere ruoli diversi nell'ambito di forme di gioco organizzate

SALUTE E BENESSERE

1- Rispettare le regole per la sicurezza nei diversi ambienti di vita e mettere in atto comportamenti utili al proprio e altrui

Benessere.

a) Prendere consapevolezza del proprio ritmo respiratorio e controllarlo in caso di ansia e stress

b) Partecipare all'attività fisica in modo regolare e attivo

c) Utilizzare in modo appropriato gli attrezzi ginnici.

d) Muoversi correttamente negli ambienti rispettando le persone e gli oggetti presenti.

CLASSE 3

IL CORPO E LA SUA ELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO/ IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

1-Coordinare schemi motori di base combinati tra loro e utilizzarli correttamente in relazione al tempo e allo spazio

2.Esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo, la danza e la drammatizzazione.

a. Riconoscere i vari segmenti corporei su di sé e sugli altri b. Riprodurre ritmi con le battute delle mani e con la voce. C. Alternare diversi schemi motori d. Muoversi con sicurezza e padronanza seguendo percorsi tracciati e. Riconoscere la destra e la sinistra f. Eseguire movimenti proposti utilizzando il proprio lato dominante

g. Controlla la muscolatura corporea al fine di mantenere l'equilibrio Sa coordinare i propri movimenti in senso mimico-ritmico collettivo. H. Esprime le proprie emozioni attraverso i movimenti

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY/ SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA .

1.Partecipare alle varie forme di gioco-sport in modo collaborativo, rispettando le regole e utilizzando in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

2.Rispettare le regole per la sicurezza nei diversi ambienti di vita e mettere in atto comportamenti utili al proprio e altrui benessere.

a. Essere disponibile alla collaborazione b. Interagire positivamente e collabora con i compagni senza prevaricazione. C. Accettare il risultato ottenuto da un gioco. D. Cooperare nel gruppo e si confronta lealmente in un gioco di squadra. E. Assumere ruoli diversi nell'ambito di forme di gioco organizzate Prendere consapevolezza del proprio ritmo respiratorio e controllarlo in caso di ansia e stress f. Partecipare all'attività fisica in modo regolare e attivo g. Utilizzare in modo appropriato gli attrezzi ginnici. H.M uoversi correttamente negli ambienti rispettando le persone e gli oggetti presenti.

CLASSI QUARTE E QUINTE

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

1. Coordinare schemi motori di base combinati tra loro e utilizzarli correttamente in relazione al tempo e allo spazio

a. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.

b. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare,

lanciare).

c. Eseguire esercizi e percorsi sotto forma di gioco, sugli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare, alternando diverse andature.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

2. Esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo, la danza e la drammatizzazione

d. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare e/o esprimere stati d'animo.

d. Eseguire semplici coreografie individuali e collettive

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

3. Partecipare alle varie forme di gioco-sport in modo collaborativo, rispettando le regole e utilizzando in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

e. Partecipare a giochi sportivi semplificati, anche sotto forma di gare, nel rispetto delle diversità delle regole.

f. Rispettare le regole nella competizione sportiva

g. Riconoscere e utilizzare in modo corretto e adeguato gli attrezzi e gli spazi.

SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

4. Rispettare le regole per la sicurezza nei diversi ambienti di vita e mettere in atto comportamenti utili al proprio altrui benessere.

h. Mettere in atto comportamenti corretti per la sicurezza nei diversi ambienti scolastici.

5. Mettere in atto comportamenti per il benessere psico-fisico di se stessi e degli altri.

RELIGIONE

TRAGUARDI

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano dei Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

OBIETTIVI

CLASSE PRIMA

DIO E L'UOMO/LA BIBBIA E ALTRE FONTI

1.A. Conoscere il cammino 1.B. Sinodale della Chiesa con particolare riferimento al Sinodo 2021-2023. 1.C. Riconoscere che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e cogliere nella natura i segni che richiamano tracce della Sua presenza. 2.A. Riconoscere nella nascita di Gesù di Nazareth un'esperienza di gioia e di comunione. 2.B. Ricostruire alcuni aspetti della vita di Gesù più vicini all'esperienza personale e saper operare un confronto. 2.C. Conoscere gli eventi principali della Pasqua: morte e Risurrezione di Gesù. 2.D. Riconoscere il valore della domenica per i Cristiani, come giorno sacro che ricorda la Risurrezione di Gesù. 2.E. Ascoltare e saper riferire alcune semplici storie bibliche. 2.F. Collegare le principali città della Palestina ad eventi salvifici ad esse collegati.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

3.A. Prendere coscienza del particolare carattere dell'Avvento come tempo di attesa e di desideri. 3.B. Saper collegare alcuni segni e simboli alle feste che rappresentano. 3.C. Comprendere il valore simbolico della croce.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

4.A. Esprimere stupore per le meraviglie del Creato. 4.B. Provare sentimenti ci gratitudine per il dono della propria vita e per quella degli altri. 4.C. Comprendere il valore dell'amicizia nella vita dell'uomo. 3.D. Riconoscere il valore della gioia cristiana legata alla Risurrezione di Gesù. 3.E. Conoscere alcuni luoghi sacri delle religioni più diffuse al mondo per maturare forme di rispetto.

CLASSE SECONDA

DIO E L'UOMO

1.A. Comprende che vivere significa crescere e imparare a conoscere il proprio mondo interiore. 1.B. Manifesta stupore e meraviglia nei confronti delle bellezze della natura. 1.C. Capisce che Gesù è un personaggio storico. 1.D. Conosce l'ambiente terreno in cui è vissuto Gesù e sa operare un confronto con il proprio.

LA BIBBIA E ALTRE FONTI

2.A. Conoscere la figura di Zaccheo, in relazione ai temi proposti dal Sinodo, per l'accettazione dell'altro. 2.B. Riconosce che per i Cristiani la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare. 2.C. Conosce i fatti storici della nascita di Gesù. 2.D. Sa riferire alcuni avvenimenti legati alla nascita di 2. E. Gesù anche attraverso l'arte e la conoscenza dei luoghi. 2.F. Ascolta e sa riferire alcuni semplici passi evangelici. 2.G. Individua nei miracoli e nelle parabole il messaggio dell'amore portato da Gesù 2.H. Conosce gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

3.A. Conosce il cammino Sinodale della Chiesa con particolare riferimento al Sinodo 2021-2023. 3.B. Sa osservare l'ambiente che lo circonda durante il periodo che precede la festa del Natale per riconoscere in esso i segni che la preparano. 3.C. Riconosce nel battesimo l'evento che segna l'inizio della vita pubblica di Gesù. 3. D. Attribuisce un significato ai vari segni pasquali

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

4.A. Assume comportamenti di condivisione e collaborazione nel rapporto con gli altri. 4.B. Manifesta comportamenti di rispetto verso gli altri e la natura. 4.C. Riconosce il perdono come un dono di Dio. 4.D. Riconosce il valore della preghiera nelle diverse espressioni religiose

CLASSE TERZA

DIO E L'UOMO

1.A. Manifesta stupore e meraviglia nei confronti delle bellezze della natura. 1.B. Riflette sulla dimensione religiosa propria dell'essere umano. 1.C. Riconosce come espressione di religiosità alcuni comportamenti dell'uomo primitivo. 1.D. Riconosce il valore della Rivelazione e sa individuare l'episodio con cui Dio ha dato inizio alla sua alleanza con il popolo ebraico. 1.E. Comprende che per i Cristiani Gesù è il Messia.

LA BIBBIA E ALTRE FONTI

2.A. Comprende il significato di accoglienza del popolo ebraico verso l'ospite, a partire dall'episodio di Abramo alle querce di Mamre. 2.B. Conosce e utilizza le diverse fonti storiche in ordine al dato religioso. 2.C. Sa identificare gli elementi che definiscono una religione. 2.D. Conosce e sa riferire alcuni racconti biblici. 2.E. Colloca sulla linea del tempo gli avvenimenti della natività. 2.F. Coglie la complementarietà del testo eziologico confrontandolo con l'ipotesi scientifica dell'origine dell'universo e della vita. 2.G. Rintraccia nei racconti biblici della Creazione la testimonianza di Dio Creatore e Padre che si prende cura dell'uomo, attraverso l'uso di un linguaggio metaforico. 2.H. Sa motivare la differenza e riconoscere la complementarità tra Scienza e fede. 2.I. Distingue, tra i libri, quelli sacri. 2.L. Individua nella Bibbia il libro sacro dei Cristiani: Parola di Dio e parola dell'uomo. 2.M. Conosce la struttura della Bibbia e alcuni elementi che la caratterizzano.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

3.A. Conosce le motivazioni per cui la Chiesa convoca un Sinodo, con particolare riferimento a quello 2021-25. 3.B. Riflette sul vero significato del Natale. 3.C. Conosce i riti e i simboli della Pasqua. 3.D. Comprende il significato cristiano della Pasqua e lo collega agli episodi della passione, morte e resurrezione di Gesù.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

4.A. Esprime stupore nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone. 4.B. Riflette sulla dimensione spirituale dell'uomo a partire dai suoi bisogni. 4.C. Riconosce il valore della fede nella vita dell'uomo.

CLASSE QUARTA

DIO E L'UOMO

1.A. Comprende che nonostante diverse culture e scelte di vita, tutti gli uomini si rivolgono a un essere superiore. 1.B. Sa collocare nello spazio e nel tempo alcune antiche religioni politeiste. 1.C. Sa individuare, tra le caratteristiche di un popolo, quelle che riguardano la religione. 1.D. Verbalizza le principali caratteristiche di alcune antiche religioni politeiste. 1.E. Comprende l'identità storica di Gesù che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio.

LA BIBBIA E ALTRE FONTI

2.A. Legge, interpreta e rielabora fonti religiose di vario genere per cogliere il significato profondo della Rivelazione rispetto al politeismo antico. 2.B. Individua il messaggio principale dei testi sacri a lui più accessibili. 2.C. Ricostruisce le principali tappe della Storia della Salvezza attraverso l'analisi di testi biblici relativi a figure significative ed eventi importanti. 2.D. Sa collocare nello spazio e nel tempo alcuni personaggi biblici veterotestamentari. 2.E. Attinge e sa spiegare dati religiosi da fonti diverse. 2.F. Sa ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel suo contesto geografico, culturale, politico e religioso, a partire dai Vangeli e da altre fonti. 2.G. Individua in alcuni miracoli e parabole la rivelazione della divinità di Gesù. 2.H. Conosce l'organizzazione attuale della Palestina e sa fare ipotesi su come si sono sviluppate le forti tensioni politico-sociali legate a questa terra

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

3.A. Conosce le motivazioni per cui la Chiesa convoca un Sinodo, con particolare riferimento a quello 2021-25. 3.B. Rintraccia, nelle profezie messianiche, i particolari riferiti a Gesù. 3.C. Riconosce il valore delle tradizioni natalizie e sa individuare in esse il mistero dell'Incarnazione. 3.D. Sa collocare l'evento pasquale al centro della storia ebraica. 3.E. Conosce il significato della Pasqua Ebraica e il suo legame con la Pasqua Cristiana. 3.F. Riconosce i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 3.G. Sa accostarsi ad un'opera d'arte, rilevandone le principali caratteristiche di colore ed espressività. 3.H. Individua nell'arte una possibile forma di espressione religiosa. 3.I. Mette in relazione i soggetti di un'opera dell'arte sacra con gli eventi narrati nella Bibbia.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

4.A. Coglie la differenza tra la società di un tempo e quella attuale. 4.B. Riconosce alcuni valori

fondamentali per la vita degli esseri umani. 4.C. Individua nel messaggio di Gesù, aspetti per un personale progetto di vita.

CLASSE QUIUNTA

DIO E L'UOMO

1.A. Individua i contenuti principali del Credo Cattolico. 1.B. Conosce persone e strutture della Chiesa Cattolica. 1.C. Ricostruisce le principali tappe della storia del Cristianesimo. 1.D. Sa collocare nello spazio e nel tempo eventi e personaggi importanti nella storia della Chiesa. 1.E. Attinge e sa spiegare dati religiosi da fonti diverse. 1.F. Sa confrontare le caratteristiche delle diverse confessioni cristiane in vista di un dialogo ecumenico. 1.G. Verbalizza le principali caratteristiche di alcune delle religioni più diffuse nel mondo

LA BIBBIA E ALTRE FONTI

2.A. Utilizza il Vangelo come fonte scritta su Gesù per comprendere il legame con la Chiesa. 2.B. Legge, comprende e sa mettere in relazione con il proprio vissuto, le pagine bibliche a lui più accessibili. 2.C. Legge, interpreta e rielabora fonti religiose di vario genere per cogliere in esse i germi di bene presenti in ogni religione

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

3.A. Conosce le motivazioni per cui la Chiesa convoca un Sinodo, con particolare riferimento a quello 2021-25. 3.B. Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 3.C. Sa individuare nell'arte cristiana come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 3.D. Mette in relazione i soggetti di un'opera dell'arte sacra con gli eventi del Natale e della Pasqua e con gli episodi narrati nei Vangeli.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

4.A. Riconosce il valore del silenzio come luogo d'incontro con se stessi, con l'altro e con Dio. 4.B. Conosce la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e sa operare dei confronti con quelle delle principali religioni non cristiane. 4.C. Riconosce nella vita di alcuni Cristiani di ieri e di oggi esempi di scelte veramente evangeliche, in vista di un personale progetto di vita.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato introdotto dalla legge n.2 del 20 agosto 2019, con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, ed è stato successivamente normato con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", con la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona e comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole attraverso l'interiorizzazione di diritti, doveri, regole. L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con orario annuale non inferiore a 33 ore da individuare all'interno del monte ore complessivo annuale, comprensivo dell'eventuale quota di autonomia utilizzata. Per il primo triennio, 2020-21, 2021-22 e 2022-23, i docenti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione di ogni Istituto definiscono i curricoli e gli obiettivi della disciplina, tenendo conto delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali. Le parole chiave dell'insegnamento dell'educazione civica sono trasversalità, contitolarità e flessibilità. L'educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma una "matrice valoriale" che orienta verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline e quindi trasversale alle discipline. I docenti sono contitolari di tale insegnamento e devono condividerne obiettivi, strumenti e valutazione, attraverso percorsi interdisciplinari e flessibili.
Il coordinatore con il compito di gestire le attività e formulare una proposta di valutazione, sentito il parere dei colleghi.

Tre i pilastri di questo insegnamento:

• COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà: un nucleo dedicato alla conoscenza della nostra Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, delle regole fondamentali di convivenza civile, della promozione della solidarietà

• SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: un nucleo che fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU e al concetto di sostenibilità

ambientale, alla promozione dell'uguaglianza tra soggetti, al diritto all'istruzione e alla sicurezza

• CITTADINANZA DIGITALE, da intendere come la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e con senso critico i mezzi virtuali, fin dal primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo e nella definizione degli obiettivi specifici di ogni ordine di scuola si rispetterà il criterio della gradualità (dal vissuto del bambino a livelli sempre più alti di astrazione) e dell'operatività (uso di contenuti e metodi disciplinari per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale). L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica attraverso criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e riportati sulle apposite rubriche di valutazione che, oltre all'aspetto delle conoscenze, prendono in esame l'atteggiamento e il comportamento degli alunni. Nella Scuola Primaria la valutazione avrà la forma di un giudizio descrittivo; nella Secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica può, inoltre, influire sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA PRIM ARIA

I docenti della Scuola Primaria, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, hanno individuato per ogni Nucleo (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) le competenze, gli obiettivi di apprendimento e le abilità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attingendo alle Indicazioni Nazionali e alle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Competenze e obiettivi, declinati da ogni team docente in base alle necessità e alle caratteristiche delle classi, sono stati inseriti nel Curricolo di classe e, ad integrazione, nel Curricolo di Istituto. L'insegnamento, al quale devono essere dedicate 33 ore annuali, sarà svolto in un'ottica di contitolarità, da più docenti del Consiglio di classe e con il concorso di più discipline di studio. L'Educazione Civica, infatti, acquisisce un valore trasversale e permea tutte le altre discipline. A rafforzare la trasversalità della nuova disciplina ci pensano le U.d.A interdisciplinari stilate da ogni Consiglio di Classe (una per nucleo), dalle quali appare evidente che tutte le discipline, raccordandosi tra loro, partecipano allo sviluppo

delle competenze del nuovo insegnamento. Si privilegerà una metodologia basata su:

attività pratica

confronto in classe

verbalizzazione orale

lettura e analisi di documenti

Per la valutazione si utilizzeranno le rubriche valutative, utili sia alla valutazione dei livelli di conoscenza e abilità che degli atteggiamenti e del comportamento. I docenti, per la rilevazione dei dati, ricorreranno anche a griglie di osservazione.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO 1- COSTITUZIONE

TRAGUARDI

Si prende cura di sé, della comunità e dell'ambiente

Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità,

Confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Comprende e riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

NUCLEO 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI

Comprende la necessità di rispettare l'ambiente, utilizzando consapevolmente le sue risorse per uno sviluppo equo e sostenibile

Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura

Sviluppa senso critico verso comportamenti inadeguati

NUCLEO 3 – CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI

È consapevole che nel web devono essere applicate le regole alla base della convivenza civile

È consapevole che gli strumenti tecnologici offrono tante opportunità, ma devono essere usati con spirito critico e responsabilità

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI

Assumere comportamenti corretti e rispettosi delle regole per promuovere la convivenza pacifica nella comunità, lo sviluppo sostenibile e il benessere proprio e altrui, un uso responsabile degli strumenti digitali

OBIETTIVI SPECIFICI

a) Interagire nel gruppo dei pari, rispettando ruoli e regole nei diversi contesti scolastici e non

b) Accettare il confronto e collaborare positivamente con compagni e adulti

c) Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di rispetto delle diversità

d) Conoscere gli articoli fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

e) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana

f) Operare confronti tra gli articoli della Costituzione ed altre carte dei diritti del passato e del presente

g) Conosce i simboli dell'Italia e dell'Europa

h) Partecipare ad attività di ampliamento in riferimento a diversità, diritti, accettazione, solidarietà

a) Adottare sani comportamenti di igiene personale per la prevenzione delle malattie

b) Conoscere la piramide alimentare, il valore nutrizionale dei cibi, le regole per una sana alimentazione

c) Adottare comportamenti corretti per la sicurezza negli ambienti vissuti, con particolare riferimento all'educazione stradale.

d) Conoscere i fondamentali obiettivi dell'Agenda 2030

e) Rilevare gli effetti negativi del comportamento dell'uomo sull'ambiente.

f) Discriminare le diverse forme di inquinamento e le problematiche ambientali

g) Ipotizzare azioni per attuare uno sviluppo sostenibile

h) Riflettere sul concetto del riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente

i) Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui, cogliere il concetto di bene comune

j) Individuare nel territorio beni naturalistici e storici monumentali da salvaguardare e tutelare

a) Usare i diversi dispositivi digitali distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi

b) Conoscere le funzioni del pc

c) Effettuare ricerche in rete con l'aiuto dell'insegnante.

d) Comprendere il significato di navigazione sicura e di fonte attendibile

e) Utilizzare alcune app utili per lo studio.

f) Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti tecnologici.

CLASSI QUARTE

COSTITUZIONE/SVILUPPO SOSTENIBILE/CITTADINANZA DIGITALE

Assumere comportamenti corretti e rispettosi delle regole per promuovere la convivenza pacifica nella comunità, lo sviluppo sostenibile e il benessere proprio e altrui, con uso responsabile degli strumenti digitali

CLASSI TERZE

COSTITUZIONE

a) Riconoscere situazioni in cui le regole/diritti e doveri vengono disattesi

b) Argomentare sull'importanza delle regole/ diritti e doveri del bambino

c) Valutare criticamente situazioni e fatti in cui i diritti vengono disattesi

d) Partecipare attivamente alla vita comunitaria

e) Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri.

SVILUPPO SOSTENIBILE

f) Riconoscere situazioni-problema

g) Individuare comportamenti rispettosi della natura

h) Partecipare a conversazioni e discussioni

i) Ipotizzare azioni da attuare per migliorare lo stare bene nell'ambiente

j) Esporre le proprie esperienze

CITTADINANZA DIGITALE

a) Sviluppare la consapevolezza nell'uso dei dispositivi digitali ai fini dell'apprendimento e di un sano divertimento.

CLASSI SECONDE

COSTITUZIONE

a) Riconoscere situazioni in cui le regole/diritti e doveri vengono disattesi b) Argomentare sull'importanza delle regole/diritti e doveri del bambino c) Valutare criticamente situazioni e fatti in cui i diritti vengono disattesi d) Partecipare attivamente alla vita comunitaria e) Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui

SVILUPPO SOSTENIBILE

a) Riconoscere situazioni- problema B) Individuare comportamenti rispettosi della natura c) Partecipare a conversazioni e discussioni d) Ipotizzare azioni da attuare per migliorare lo stare bene nell'ambiente e) Esporre le proprie esperienze

CITTADINANZA DIGITALE: NON CADERE NELLA RETE

a) Sviluppare la consapevolezza dei rischi e pericoli nella ricerca e nell' impiego di fonti tramite web, ai fini dell'apprendimento e di un sano divertimento

CLASSI PRIME

COSTITUZIONE

a) Sperimentare e rispettare le regole di convivenza civile nella vita della classe e della scuola. b) Accettare il confronto e collaborare positivamente con compagni e adulti. c) Rispetta le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza d) Sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di rispetto delle diversità e) Conoscere gli articoli fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. f) Conoscere e rispettare i simboli costituzionali dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica italiana g) Partecipare ad attività di ampliamento in riferimento a diversità, diritti, accettazione, solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE

a) Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. b) Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. c) Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare. c) Adottare comportamenti corretti per la sicurezza negli ambienti vissuti, con particolare riferimento all'educazione stradale.

CITTADINANZA DIGITALE

a) È in grado di distinguere i diversi Device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CON GLI ALTRI RISPETTO LE REGOLE

Il nucleo COSTITUZIONE prevede la graduale formazione del futuro cittadino, responsabile e consapevole.
L'alunno, al termine del primo ciclo, comprenderà i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.
Sarà ' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
Acquisirà il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscerà i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscerà la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
TRAGUARDI
• L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei

compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).
• È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
• Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.

CONTENUTI
- Le regole nei diversi contesti di vita
-La collaboraione e il rispetto nel gruppo
-I diritti e i doveri
- La convenzione internazionale dei diritti dei bambini e dei ragazzi
- Solidarietà, rispetto delle diversità, pace, accettazione delle altre culture
- I simboli della Nazione: la bandiera e l'Inno
- La Costituzione
- Le amministrazioni e gli organi del governo

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: LE MIE COMPETENZE GREEN

Con il rinnovo del Protocollo di Intesa tra il M I M e l' ASviS , Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile , sono stati confermati gli obiettivi del l'Agenda 2030 , inerenti alla tutela dell'ambiente , nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica .

Tale protocollo, nell'ottica del principio di "giustizia intergenerazionale" che sta alla base del concetto di sviluppo sostenibile, mira a promuovere, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Italia Domani" e il programma "Futura - La scuola per l'Italia di domani", una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva, capace di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando disparità, povertà educativa, divari territoriali e contrastando la dispersione scolastica, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi , educando le nuove generazioni e non solo affinché diventino agenti del cambiamento.

Oggi , in questa fase di aggiornamento del PTOF, a sette anni dal conseguimento degli

Obiettivi dell'Agenda 2030, le istituzioni scolastiche sono invitate a interrogarsi sul contributo che possono dare al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda , ad impegnarsi affinché l'educazione allo sviluppo sostenibile costituisca un approccio trasversale a tutte le discipline scolastiche e miri a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale che globale ; a porre grande attenzione alle correlazioni didattiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile con il proprio piano dell'offerta formativa, ed in particolare con le discipline STEM, l'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola digitale e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica , tenuto conto che l'Agenda ONU 2030 prevede , tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità – l'incremento delle competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione e l'eliminazione delle disparità di genere, al fine di favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione (correlazione tra l 'approccio interdisciplinare richiamato nelle Linee guida STEM e la visione integrata dei 17 Goals e dei 169 T raguardi dell'Agenda) .

L 'Istituto Armaforte, a i fini della promozione della cultura dello sviluppo sostenibile , intende :

- aderire alle proposte del MIM e dell' ASviS

- sviluppare progetti curricolari e/o extracurricolari sui temi dell'' educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, da svol gere per classi parallele nei diversi ordini di scuola

- ad rire con l'intera comunità scolastica ad iniziative e proposte ministeriali o di associazioni ambient aliste sul rispetto dell'ambiente, la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali.

Tutt i gl i obiettivi che afferiscono al lo sviluppo sostenibile, inoltre, saranno sviluppati da l'intera comunità scolastica, in maniera trasversale E INTERDISCIPLINARE, nell'ambito dell 'insegnamento dell'educazione civica e delle altre discipline delmcurricolo.

Le attività di EDUCAZIONE CIVICA inernti al nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE condurranno gli studenti della scuola primaria. in maniera graduale, a raggiungere i seguentitraguardi:

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Acquisire i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua,

monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)

Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi di se stessi e degli altri

Avere cura di sè, della propria igiene personale, della propria salute

Acquisire sane abitudini alimentari

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Tra le attività previste nel modulo verticale:

Letture, conversazioni guidate

Filmati didattici

Service Learni: azioni di tutela erispetto attivo dell'ambiente naturale e del territorio di appartenenza

Sani comportamenti per prevenire le malattie e mantenerci in salute

Realizzazione del menu settimanale

Attività gafico-pittoriche

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: PER NON CADERE NELLA RETE

L'alunno , in maniera graduale, attraverso percorsi differenziatie via via più complessi, dalla

classe prima alla classe quinta, sarà in grado di

- distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
-argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- riconoscere rischi della ret, e e come riuscire a individuarli.

CONTENUTI

Le parti del computer e le loro funzioni, uso del pc per attività di videoscrittura, uso di alcune App per fini didattici, discriminazione di siti didattici per il reperimento di video, presentazioni, materiale didattico.; navigazione sicura e consapevolezza dei rischi della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VEDI PROGETTI CURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMUNICAZIONE MADRELINGUA COMUNICAZIONE LINGUE STRANIERE ESPRESSIONE CULTURALE
Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)..
COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponen soluzioni utilizzando,secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.. Individuaree rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari,cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.

Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibilea ricercare informazioniutili al proprio apprendimento,anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.
COMPETENZA DIGITALE
Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer). Utilizza i mezzi di comunicazione ch possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione / informazione è più utile usare rispetto a un compito/ scopo dato/ indicato. Produce semplici elaborati rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento degli obiettivi.
IMPARARE AD IMPARARE
Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare). Sperimenta strategie di studio
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere. Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Partecipa alle attività proposte.

Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Riflette sul significato delle regole. Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni. Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione. Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica Parlamento, Governo, Magistratura. Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato. Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, O.N.U
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
Si propone nell'attivazione di un gioco o di un compito. Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo

Utilizzo della quota di autonomia

N. 1 docente di scuola primaria utilizzato per n. 22 ore settimanali in attività di recupero di Italiano e Matematica.

Parte delle suddette ore vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

VEDI PLESSO DI CARLO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Vedi Plesso Di Carlo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Plesso Di carlo

Dettaglio Curricolo plesso: ALTOFONTE-ARMAFORTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CURRICOLO VERTICALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ITALIANO
Ascolto – Parlato - Interagi sce in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Lettura - Utilizza diverse tecniche di lettura dei testi. Comprende testi di vario tipo. Scrittura - Produce correttamente testi di vario tipo, anche multimediali. Lessico /Riflessione sulla lingua - Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico e alle strutture morfosintattiche.

INGLESE
-L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. -Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. -Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. -Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. -Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. -Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. -Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
FRANCESE/SPAGNOLO
-L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. -Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. -Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. -Chiede spiegazioni, svolge I compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera

dall'insegnante.

-Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

-Confronta I risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare .

MATEMATICA

TRAGUARDI

Classi prime

Numeri - Eseguire con sicurezza le quattro operazioni con i numeri naturali.

Spazio e figure - Risolvere problemi aritmetici in contesti diversi e saper spiegare i procedimenti seguiti.

Risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, spiegandone i procedimenti seguiti.

Relazioni e funzioni - Utilizzare dati per costruire grafici in semplici situazioni.

Dati e previsioni - In situazioni semplici rappresentare dati attraverso un grafico .

Classi seconde

Numeri - Riconoscere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale dove possibile). Eseguire con sicurezza calcoli con i numeri razionali assoluti. Effettuare sequenze di calcoli approssimati. Operare con le radici utilizzando le loro proprietà. Comprendere il significato dei numeri irrazionali. Operare con le proporzioni utilizzando le proprietà. Spiegare i procedimenti seguiti.

Spazio e figure - Riconoscere e denominare le forme del piano e cogliere le relazioni tra gli elementi. Risolvere problemi in contesti diversi spiegandone i procedimenti seguiti.

Relazioni e funzioni - Valutare gli strumenti matematici utili per operare nella realtà.

Dati e previsioni - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Orientarsi con valutazioni di probabilità.

Classi terze

Numeri - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Riconoscere e risolvere problemi algebrici in contesti diversi. Spiegare i procedimenti seguiti.

Spazio e Figure - Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi. Riconoscere e denominare le forme del piano e cogliere le relazioni tra gli elementi. Spiegare i procedimenti seguiti.

Funzioni e relazioni - Interpretare il linguaggio grafico. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze acquisite. Spiegare i procedimenti seguiti. Produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema ad una classe di problemi.

Misure dati e previsioni - Risolvere problemi statistici in contesti diversi. Orientarsi con valutazioni di probabilità.

SCIENZE

Classi prime

Esplorare i fenomeni con approccio scientifico e in modo autonomo osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande sulla base di ipotesi personali utilizzando un linguaggio appropriato.

Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, se il caso lo richiede, a misure appropriate.

Realizzare modelli degli stati di aggregazione della materia con l'ausilio di semplici schemi, grafici e/o materiali diversi e descriverne le caratteristiche.

Esplorare e sperimentare in situazioni nuove lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginarne e verificarne le cause ricercando soluzioni attraverso le conoscenze e abilità acquisite.

Esplorare, in situazioni nuove, con consapevolezza la complessità del sistema dei viventi riconoscendo gli organismi in relazione ai loro ambienti ed elaborare autonomamente uno schema di classificazione. A vere una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, individuando le forme di adattamento nei relativi ambienti. Rispettare e

preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Sviluppare semplici schemi di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate.

Avere la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra ed adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

Classi seconde

Avere la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni chimici e fisici, immaginando e verificandone le cause, ricercando soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.

Individuare nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.

Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti di determinati apparati nei diversi contesti naturali. A vere curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante in relazione ai loro ambienti.

Classi terze

Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto i più comuni fenomeni, immaginando e verificando le cause, ricercando soluzioni ai problemi attraverso le conoscenze acquisite.

Sviluppare, in contesti nuovi, semplici schematizzazioni per la rappresentazione dei contenuti. Realizzare esperienze concrete.

Mostrare curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico.

Avere consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle

risorse, e adottare modi di vita responsabili per uno sviluppo sostenibile. Avere la consapevolezza dei danni provocati dalle droghe.

Individuare nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici.

Avere consapevolezza del proprio sviluppo puberale e della sessualità. Avere consapevolezza dell'uso della scienza nel campo delle biotecnologie.

Essere consapevole, in semplici contesti, del ruolo della genetica nella biodiversità. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria nazione. Avere consapevolezza dei comportamenti da tenere in caso di terremoto.

Sapere individuare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno e le conoscenze acquisite.

STORIA

Uso delle fonti - Usa fonti di vario genere, anche digitali per informarsi su fatti e problemi storici.

Organizzazione delle informazioni - Organizza le conoscenze acquisite in testi (mappe, grafici, etc.).

Strumenti concettuali - Usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Produzione - Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite

GEOGRAFIA

Orientamento - Si orienta nello spazio e nelle carte.

Linguaggio della geo-graficità - Utilizza opportunamente gli strumenti tradizionali e innovativi.

Paesaggio - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi.

Regione e sistema territoriale - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e valuta gli effetti di

azioni dell'uomo su di essi.
TECNOLOGIA
-Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse naturali e artificiali del territorio o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energie coinvolte. -Effettua stime e misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione, impiegando le regole del disegno tecnico. -Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. -Conosce la classificazione dei materiali, le loro principali proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche, -Conosce i cicli di lavorazione dei materiali e le interazioni con l'ambiente
MUSICA
- Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio sonoro -Usa sistemi di notazione per la lettura e l'analisi di brani musicali -Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza e ai contesti storico-culturali
RELIGIONE
- Sa interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale -Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo. -Individua, a partire dalla bibbia, le tappe fondamentali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, dell'origine del cristianesimo -Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa

-Riconosce i simboli della fede (preghiere, canti, riti) e ne individua le tracce in ambito locale, apprezzandoli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale

ARTE E IMMAGINE

- Realizza elaborati personali e creativi in conformità a un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi

-Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali

-Conosce, analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

EDUCAZIONE FISICA

-É consapevole delle proprie competenze motorie (punti di forza e limiti)

-Utilizza le abilità motorie adattandole alla situazione

-Utilizza gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri

-Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.

-Applica a sé stesso comportamenti che promuovono lo "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

-Rispetta criteri di sicurezza per sé e per gli altri

-É capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato introdotto dalla legge n.2 del 20 agosto 2019, con

decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021 , ed è stato successivamente normato con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", con la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona e comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole attraverso l'interiorizzazione di diritti, doveri, regole. L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con orario annuale non inferiore a 33 ore da individuare all'interno del monte ore complessivo annuale, comprensivo dell'eventuale quota di autonomia utilizzata. Per il primo triennio, 2020-21, 2021-22 e 2022-23, i docenti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione di ogni Istituto definiscono i curricoli e gli obiettivi della disciplina, tenendo conto delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali. Le parole chiave dell'insegnamento dell'educazione civica sono trasversalità , contitolarità e flessibilità. L'educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma una "matrice valoriale" che orienta verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline e quindi trasversale alle discipline. I docenti sono contitolari di tale insegnamento e devono condividerne obiettivi, strumenti e valutazione, attraverso percorsi interdisciplinari e flessibili. Il coordinatore con il compito di gestire le attività e formulare una proposta di valutazione, sentito il parere dei colleghi. Tre i pilastri di questo insegnamento:

- COSTITUZIONE , diritto, legalità e solidarietà: un nucleo dedicato alla conoscenza della nostra Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, delle regole fondamentali di convivenza civile, della promozione della solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: un nucleo che fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU e al concetto di sostenibilità ambientale, alla promozione dell'uguaglianza tra soggetti, al diritto all'istruzione e alla sicurezza
- CITTADINANZA DIGITALE , da intendere come la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e con senso critico i mezzi virtuali, fin dal primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curricolo e nella definizione degli obiettivi specifici di ogni ordine di scuola si rispetterà il criterio della gradualità (dal vissuto del bambino a livelli sempre più alti di astrazione) e dell'operatività (uso di contenuti e metodi disciplinari per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale).

L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica attraverso criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e riportati sulle apposite rubriche di valutazione che,

oltre all'aspetto delle conoscenze, prendono in esame l'atteggiamento e il comportamento degli alunni. Nella Scuola Primaria la valutazione avrà la forma di un giudizio descrittivo; nella Secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica può, inoltre, influire sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Armaforte", consapevoli dell'importanza assunta dalla nuova trasversalità della disciplina di Educazione Civica, degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere al fine di formare cittadini sempre più responsabili e dotati di forte senso civico, stabiliscono di suddividere il monte di 33 ore destinate all'insegnamento della disciplina in siffatto modo: Italiano 4, Storia 3, Geografia 3, Matematica 3, Scienze 3, Inglese 3, Francese 3, Tecnologia 3, Musica 2, Religione 2, Arte 2, Educazione fisica 2. (Fermo restando la possibilità e la libertà da parte di ogni docente di ampliare le ore da dedicare alla materia in base alle esigenze proprie e a quelle degli alunni).

Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile saranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer educational
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi

- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: TRAGUARDI E OBIETTIVI

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità , dell'ambiente.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla

Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

NUCLEO 1- COSTITUZIONE

TRAGUARDI

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Agisce da cittadino responsabile nella consapevolezza del concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Attua in tutti i contesti i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

OBIETTIVI

1. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità ed assumere comportamenti responsabili.

2. Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).

3. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

4. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

5. Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

6.Rispettare i ruoli all'interno della comunità familiare, scolastica e sociale.

7. Essere disponibili al dialogo.

8. Accettare gli altri nel rispetto delle diversità assumendo atteggiamenti inclusivi e porgendo aiuto a chi ne necessita.

9. Sapere riconoscere e rifiutare criticamente ogni tipo di atteggiamento discriminatorio e xenofobo.

10. Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

11. Manifestare tolleranza, provare empatia, superare i pregiudizi.

12. Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale.

NUCLEO 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e delle fonti energetiche.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Mette in atto comportamenti per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle risorse del pianeta.
- Opera in modo attivo e costruttivo per contrastare il degrado ambientale.
- Promuove azioni per il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030.

OBIETTIVI

1. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e salvaguardare il proprio benessere fisico ed emotivo

2. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.

3. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

4. Riconoscere le fonti energetiche e utilizzarle in modo critico e razionale.

5. Sapere classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

6. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e contribuire al loro soddisfacimento (istruzione, povertà, salute, etc.)

NUCLEO 3 – CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI

- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Sa individuare i rischi della rete ed è consapevole che possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale.

OBIETTIVI

1. Rispettare le norme comportamentali dell'ambiente digitale.

2. Sviluppare pensiero critico in relazione alle informazioni.

3. Acquisire modalità di comunicazione e interazione appropriate.

4. Creare e gestire la propria identità digitale nel rispetto della Privacy e della tutela dei dati personali.

5. Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i devices e la rete riconoscendone i vantaggi e i pericoli.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CITTADINO CONSAPEVOLE

NUCLEO 1- COSTITUZIONE

TRAGUARDI

- L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Agisce da cittadino responsabile nella consapevolezza del concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Attua in tutti i contesti i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI, L'AMBIENTE

NUCLEO 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e delle fonti energetiche.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Mette in atto comportamenti per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e delle risorse del pianeta.
- Opera in modo attivo e costruttivo per contrastare il degrado ambientale.
- Promuove azioni per il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030.

. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: NAVIGO IN SICUREZZA

NUCLEO 3 – CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI

- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla

privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Sa individuare i rischi della rete ed è consapevole che possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

IO CITTADINO CONSAPEVOLE

OBIETTIVI

1. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità ed assumere comportamenti responsabili.

2. Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute).

3. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

4. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

5. Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

6. Rispettare i ruoli all'interno della comunità familiare, scolastica e sociale.

7. Essere disponibili al dialogo.

8. Accettare gli altri nel rispetto delle diversità assumendo atteggiamenti inclusivi e porgendo aiuto a chi ne necessita.

9. Sapere riconoscere e rifiutare criticamente ogni tipo di atteggiamento discriminatorio e xenofobo.

10. Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

11. Manifestare tolleranza, provare empatia, superare i pregiudizi.

12. Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI, L'AMBIENTE

OBIETTIVI

1. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e salvaguardare il proprio benessere fisico ed emotivo

2. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, del territorio e del patrimonio culturale.

3. Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.

4. Riconoscere le fonti energetiche e utilizzarle in modo critico e razionale.

5. Sapere classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

6. Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e contribuire al loro soddisfacimento (istruzione, povertà, salute, etc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

NAVIGO IN SICUREZZA

OBIETTIVI

1. Rispettare le norme comportamentali dell'ambiente digitale.

2. Sviluppare pensiero critico in relazione alle informazioni.

3. Acquisire modalità di comunicazione e interazione appropriate.

4. Creare e gestire la propria identità digitale nel rispetto della Privacy e della tutela dei dati personali.

5. Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i devices e la rete riconoscendone i vantaggi e i pericoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMUNICAZIONE MADRELINGUA/ COMUNICAZIONE LINGUE STRANIERE ESPRESSIONE **CULT**URALE
Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei,informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure
COMPETENZA DIGITALE
Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione che possiede, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. E' in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare

rispetto a un compito/scopo dato/indicato Conosce gli strumenti , le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati. Produce elaborati di complessità diversa, rispettando una mappa predefinita, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettiv
IMPARARE AD IMPARARE
Pone domande pertinenti. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare). Applica strategie di studio. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. Auto valuta il processo di apprendimento.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere. Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. In gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. Partecipa alle attività proposte, senza escludere alcuno dalle conversazioni e dalle attività. Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza fornire giustificazioni dipendent da fattori esterni.

Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Riflette sul significato delle regole. Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni. Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione. Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica Parlamento, Governo, Magistratura. Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato. Conosce i principali Enti sovranazionali: U.E., O.N.U.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. Individua tempi, strumenti, risorse rispetto a un compito assegnato. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso attivato.
COMPETENZE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le font le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti

diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze. cause ed effetti.

Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fat opinioni con senso critico

Approfondimento

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: OFFICINA CODING

Il progetto curricolare "Officina Coding" coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola primaria co nla finalità di promuovere, fin dalla più tenera età, lo sviluppo di competenze logiche e capacità di problem solving e la creatività, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali. Si intende, inoltre,fFavorire un primo approccio all'uso delle tecnologie informatiche e dei diversi device, in collegamento agli obiettivi del nucleo 3 di educazione civica.

Tra le attività previste:

- Conversazioni guidate, formulazione di ipotesi, risoluzione di problemi logici

- Giochi di movimento e percorsi su grandi spazi

- Percorsi sul reticolo su carta quadrettata

- Giochi a coppie

- Lettura e creazione di un codice

- Esecuzione di algoritmi

- Attività di programmazione "Pixel Art"

- Attività on line (piattaforma Programma il Futuro)

La metodologia verterà su:

Approccio costruttivo e didattica laboratoriale

Conversazioni.

Giochi unplugged.

Attività online.

Azioni di scaffolding.

Attività individuale, collettiva, in coppia, in gruppi.

Problem solving. Programmazione algoritmica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

• Mostrare curiosità, porre domande, elaborare previsioni confrontarle e fornire spiegazioni o soluzioni pertinenti

• Risolvere problemi logici

• Sapere eseguire semplici algoritmi (spazio/tempo/dimensione)

• Orientarsi e collocare correttamente nello spazio sé stesso, oggetti e persone seguendo delle indicazioni, eseguire percorsi

• Utilizzare semplici strumenti e simboli di registrazione

• Rappresentare graficamente oggetti con la pixel art

• Avvicinare l'alunno all'uso degli strumenti informatici

Azione n° 2: MATEGAMES

Le docenti di matematica delle classi terze della scuola primaria propongono un progetto di giochi matematici. Il progetto nasce con lo scopo di consolidare gli obiettivi didattici e i concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica.

L'approccio ludico alla matematica ha una funzione "tattica": permette di motivare i bambini, sdrammatizzare le situazioni di insegnamento e sollecitare l'intuizione e la creatività. L'attività ludica in tal modo permetterebbe ai bambini di sviluppare un atteggiamento positivo alla disciplina.

Secondo G. Polya matematico ungherese, "La matematica non è uno sport per spettatori. Si riesce a risolvere i problemi…risolvendoli.". Dunque si adotterà la metodologia del learning by doing . Inoltre sarà favorito l'apprendimento individuale per promuovere la riflessione e l'interiorizzazione, l'apprendimento in coppia, peer to peer, per essere affiancati nell'esecuzione degli esercizi, e apprendimento per piccoli gruppi per sollecitare dialoghi e scambi di opinione.

Attività in classe: gioco del tris, sudokino, domino delle tabelline, tangram, rubabandiera delle tabelline, gioco di scopa con le carte, uso del Disfaproblemi e dei problemi per immagini di Bortolato, e altro ancora..

Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere atteggiamenti di curiosità e riflessione.

Accrescere le competenze matematiche degli alunni

Mettere a confronto fra loro gli alunni, che gareggiando con lealtà nello spirito di una sana competizione, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica

Azione n° 3: MATTI PER GLI SCACCHI

Progetto A scuola dagli sport della mente "ASD Matti per gli scacchi": storia e leggende degli scacchi, regole del gioco, strategia e tattica, matti elementari, fair play, esercitazioni pratiche e sano stile di vita e pratica dello sport.

Obiettivi specifici: introdurre l'allievo al gioco degli scacchi, rendendolo competente per poter affrontare il gioco amatoriale e preagonistico.

Consistenza oraria: 30 ore complessive.

Modalità di verifica: torneo fase di istituto o scolastico e classifica finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Promuovere la socializzazione;

-Approfondire sapere scientifici;

-Promuovere il pensiero critico;

-Favorire la creatività;

-Valorizzare i talenti di ciascuno.

Moduli di orientamento formativo

I.C. ALTOFONTE - E. ARMAFORTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la Scuola Secondaria; Attività di socializzazione; Allenamento alla capacità di ascolto proattivo; Lettura e analisi di testi narrativi e poetici in chiave autobiografica; Realizzazione di autoritratti; Ricostruzione della propria storia personale; Riflessione sui propri successi o insuccessi scolastici, individuazione di ambiti in cui è possibile migliorarsi; Riflessione sui propri successi o insuccessi scolastici, individuazione di ambiti in cui è possibile migliorarsi; Avvio di un percorso sul metodo di studio; Analisi delle dinamiche identitarie sociali e nell'uso dei social network e internet; Analisi delle dinamiche di gruppo, confronto con i propri limiti, gestione dell'ansia e della frustrazione in attività condivise; Compilazione di questionari; Raccolta di dati statistici; Lavoro sulla dimensione antropologica relativa ai vari stati e culture studiati, con particolare attenzione al concetto di identità culturale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Riconoscere le trasformazioni della propria persona attraverso letture mirate, autoritratti, attività fisica e confronto con quanto rilevato al primo anno; Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico; Consolidamento del metodo di studio; Guidare gli alunni verso un uso consapevole e proficuo dei materiali e degli strumenti; Attività finalizzate all'acquisizione di autonomia nello studio e strategie di miglioramento; Realizzazione di prove di realtà per l'acquisizione e lo sviluppo di strategie di problem solving e pensiero critico; Promuovere negli alunni l'autonomia nel riconoscere le proprie difficoltà e nell'attivarsi per superarle; Compilazione di questionari di rilevamento di interessi e attitudini; Uscita didattica finalizzata alla conoscenza di attività produttive del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate; Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori; Giornata orientascuola (in orario extra curricolare); Riflessione su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali; Test orientativi su interessi e attitudini; Letture e attività di orientamento narrativo; Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore; Lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e francese; Analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo; Analisi orario scuola superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo; Conoscere la distribuzione/collocazione nel territorio, le distanze, i percorsi e i mezzi per raggiungerli; Analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle; Realizzazione di percorsi laboratoriali (facoltativi) con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti superiori); Visita a scuola superiori, partecipazione a open day (facoltative); Fiera dell'orientamento (facoltativa); Uscita didattica finalizzata alla conoscenza di attività produttive del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento con licei ed istituti tecnici del territorio

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SECONDA LINGUA COMUNITARIA SCUOLA PRIMARIA

Ampliamento dell'Offerta Formativa con lo studio della seconda lingua comunitaria francese , in orario curricolare, nelle classi della Scuola Primaria in cui è presente la risorsa, per un'ora a settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascolto/Parlato - Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano. Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.
Lettura/Scrittura - Leggere e comprendere brevi e semplici testi servendosi anche di supporti audio-visivi. Scrivere semplici e brevi messaggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Insegnamento della lingua Francese, per un'ora a settimana in orario curricolare, in tutte le classi della Scuola Primaria ove siano presenti le risorse e vi sia la disponibilità dei docenti. Le attività programmate hanno lo scopo di far acquisire agli alunni le competenze base della lingua straniera, soprattutto in riferimento all'ascolto e comprensione e al parlato e successivamente anche alla lettura e alla scrittura, La metodologia privilegiata è quella ludica, il dialogo, l'ascolto e la memorizzazione di canti e filastrocche,, les jeux de role, la realizzazione di attività in modalità clil a classi aperte, con l'utilizzo di strumenti digitali ed informatici.

ARTE, MUSICA, CULTURA: PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Tra le attività formative del nostro istituto è previsto come materia curriculare-opzionale il corso/percorsi ad indirizzo musicale. Tale insegnamento riguarda i seguenti strumenti musicali: Fisarmonica, Sassofono, Violoncello, Percussioni e Pianoforte. Il curricolo si articola in lezioni pomeridiane individuali e collettive di strumento (ensemble e/o orchestra), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all' alfabetizzazione musicale e, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d'insieme anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni. Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Durante il triennio verranno acquisite competenze e abilità generali quali: riprodurre melodie, riconoscere e riprodurre i suoni, sapere accompagnare una melodia, saper scrivere e riprodurre un ritmo, comprendere il linguaggio musicale, la scrittura su pentagramma, la struttura, la sintassi musicale, ma anche e soprattutto, potenziare la coordinazione motoria, le capacita mnemoniche, la capacità di giudizio e di sintesi, la capacità di autocontrollo e di controllo dell'emotività, la capacità di socializzazione. Le capacità specifiche che gli alunni dovranno acquisire saranno quelle di suonare semplici brani con lo strumento musicale prescelto, sulla base della seguente tipologia di livello tecnico e interpretativo secondo lo standard internazionale: - Level I Basic training I Corso - primo quadrimestre - Level I Intermediate I Corso - secondo quadrimestre - Level Completed II Corso - primo quadrimestre - Level II Basic training II Corso - secondo quadrimestre - Level II Intermediate III Corso – primo quadrimestre - Level II Completed III Corso – secondo quadrimestre

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

La sezione ad indirizzo musicale prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Fisarmonica, Sassofono, Violoncello, Percussioni e Pianoforte.

STRUMENTO MUSICALE - Ore effettuate

-Percussioni (AI56) 16 ore pomeridiane scuola secondaria di I grado + 2 ore Attuazione D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n. 176 del 01 luglio 2022.

-Saxofono (AK56) 16 ore pomeridiane scuola secondaria di I grado + 2 ore Attuazione D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n. 176 del 01 luglio 2022.

-Violoncello (AN56) 16 ore pomeridiane scuola secondaria di I grado + 2 ore Attuazione D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n. 176 del 01 luglio 2022.

-Fisarmonica (AF56) 16 ore pomeridiane scuola secondaria di I grado + 2 ore Attuazione D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n. 176 del 01 luglio 2022.

-Pianoforte (AJ56) 16 ore pomeridiane scuola secondaria di I grado + 2 ore Attuazione D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n. 176 del 01 luglio 2022.

LINGUA STRANIERA: INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Attività di sviluppo delle competenze di Lingua Inglese, Francese e Spagnolo Progetti curricolari ed extracurricolari con la partecipazione di studenti universitari madrelingua. Collaborazione con Università di Bath Certificazione delle competenze linguistiche Trinity e Delf. Attività di formazione di lingua Francese per i docenti della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche: Inglese e seconda lingua comunitaria. Ascolto/Parlato - Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano. Interagire in semplici scambi comunicativi utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.
Lettura/Scrittura - Leggere e comprendere brevi e semplici testi servendosi anche di supporti audio-visivi. Scrivere semplici e brevi messaggi. Conoscere elementi di civiltà del popolo Inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, studentimadrelingua, università

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Approfondimento

Il miglior modo per imparare una lingua straniera è viverla: come s'insegnano le lingue straniere all'Armaforte?

ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ STRANIERE E USR : Accordo con Università straniere (Università di Bath) e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il reperimento di studenti madrelingua per

l'approfondimento dell'inglese e del francese, con attività centrate principalmente sulla conversazione. Un' occasione per gli assistenti di conoscere meglio la lingua italiana e i nostri metodi di insegnamento, per gli studenti di aprirsi ad una cultura diversa ed apprendere le lingue straniere da un esperto. Nell'anno scolastico in corso presenza della studentessa madrelingua dell'Università di Bath, Orla, che svolgerà lezioni di lingua inglese nella scuola secondaria, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e, con turnazione , anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

Insegnamento della seconda lingua comunitaria, Francese e Spagnolo, nella scuola secondaria di I grado

COLLABORAZIONE CON L'INSTITUT FRANÇAIS , ORGANO DELL'AMBASCIATA FRANCESE - Corsi di formazione per docenti di Scuola Primaria ai fini dell'implementazione dell'insegnamento della lingua Francese nella Scuola Primaria

UNA DIDATTICA LABORATORIALE : Attivazione di una didattica laboratoriale, di partecipazione attiva e collaborativa, anche in modalità CLIL. Attraverso metodologie e strumenti innovativi gli alunni interagiscono in inglese e francese, vivono le lingue straniere in situazione di vita quotidiana.

PROGETTI DI LINGUA FRANCESE nella Scuola Primaria ove non siano presenti le risorse per l'attivazione dell'insegnamento curricolare . I Progetti di 10/20 ore vengono svolti nell'ambito del Progetto di rete di scopo "Primaire en Français" dai docenti che frequentano gli appositi corsi organizzati dall'Institut Français et dall'Association Francophone de Sicile .

Progetti curricolari in lingua inglese

Possibilità di conseguimento della certificazione **Trinity** o con altri Enti certificatori

PARTECIPAZIONE ALLA PIATTAFORMA eTwinning Uso delle nuove tecnologie per stringere rapporti con scuole straniere, condividere materiali di studio su piattaforme digitali, per vivere esperienze gratificanti, sia per gli alunni che per gli insegnanti per fare della nostra scuola un luogo piacevole, con un clima positivo e adatto ad una crescita sana

Formazione del personale docente

SVILUPPO COMPETENZE LINGUA ITALIANA E LINGUE

CLASSICHE

Progetti lettura, anche tra classi ponte, rappresentazioni e drammatizzazioni, sintesi e rappresentazione dei testi letti con tecniche artistiche diverse. Partecipazione ad iniziative nazionali: Libri-amo, #Ioleggoperchè., READ MORE, Leggimi ancora Uso di metodologie innovative per facilitare e motivare la lettura e la scrittura: WRW Progetti di sviluppo competenze del greco e del latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lettura, comprensione del testo, scrittura e riflessione ; arricchimento del lessico Potenziamento delle competenze del greco e del latino.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti, Associazioni, biblioteche, librerie, autori..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Biblioteca Comunale e/o Provincia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

üPROGETTI LETTURA curricolari, anche in continuità, motivanti e piacevoli , che coinvolgono gli alunni dell'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado per stimol l'interesse e l'amore per il libro ed il piacere della lettura. Ricorso a metodologie innovativ quali il WRW e la grammatica valenziale

üIO LEGGO PERCHE' Adesione ad iniziative a carattere nazionale di promozione della lettura (IO LEGGO PERCHE')in collaborazionecon le librerie del territorio,per arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica e condividere buone pratiche con il territorio

üCORSI EXTRACURRICOLARI DI LATINO E GRECO per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado che hanno il desiderio di conoscere e approfondire le lingue classiche . I corsi si propongonodi avvicinaregli allievialla cultura classica per: far conoscere le caratteristiche delle civiltà greca e latina ,fondamentali per la cultura europea favorire una scelta consapevole della scuola superiore, prendere consapevolezza dei legami esistenti tra lingue classiche e moderne.

Prosecuzione progetto READ MORE

~~**Leggimi ancora - Lettura ad alta voce e life skills**~~ - Progetto GiuntiScuola

-

SVILUPPO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE- Uso di metodologie di insegnamento moderne e della didattica laboratoriale: apprendere per scoperta, apprendere attraverso il cooperative learnig- Uso del laboratorio di scienze - Partecipazione a gare matematiche per la premiazione delle eccellenze: Giochi matematici del Mediterraneo - Progetti curricolari per lo sviluppo delle competenze discipline STEAM: -Officina Coding - Mategames - Progetto "Matti per gli scacchi" - A Scuola dagli Sport della mente Adesione ad iniziative nazionali di coding e avvio al pensiero computazionale: -Programma il Futuro-L'ora del codice

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze scientifico/matematiche - Favorire il ragionamento logico, lo sviluppo del pensiero divergente e creativo, attivare procedure risolutive originali e personali di situazioni problematiche. Avvicinare al coding e sviluppare la capacità di seguire procedure ed istruzioni. Favorire l'osservazione e la riflessione sul mondo che ci circonda

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, formatori , Università, Enti di ricerca...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Laboratorio scientifico

Approfondimento

della didattica laboratoriale delle attività di scienze e matematica da svolgere nei laborato presenti nei plessi, favorendo la partecipazione attiva degli alunni, la collaborazione, metodo di conoscenza per ricerca e scoperta che sviluppano il pensiero logico la creatività

ü Diffusione di nuove metodologie didattiche in campo matematico per promuovere tipo di insegnamento alternativo più efficiente ed efficace. Conferma del metodo "Bortolato" già sperimentato o in fase di sperimentazione in alcune classi della Scuo Primaria e di nuove metodologie quali il Cooperative learning-/Didattica del sorriso metodo Euristico-Riflessivo, la flipped clasroom.

ü Corsi per i docenti e gli alunni con la finalità di promuovere il coding e il pensi computazionale

üPartecipazione a gare matematiche (giochi matematici d'autunno e giochi matematici junior in collaborazione con Pristem/Bocconi e gare matematiche del Mediterraneo) per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria

- Formazione docenti sull'insegnamento secondo nuove metodologie delle discipline STEM
- Avviamento del Progetto "Matti per gli scacchi" - A Scuola dagli Sport della mente

CULTURA MUSICALE-ARTE ESPRESSIONE DI VITA

Realizzazione di progetti curricolari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni - Visite di istruzione alla scoperta dei beni naturalistici ed architettonici del nostro territorio - Corso/Percorsi ad indirizzo musicale con studio di cinque strumenti musicali, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado: fisarmonica, sassofono, violoncello, percussioni, pianoforte . Progetti di potenziamento musicale per gli studenti della Scuola Primaria (D.M. n.8 del 31/01/2011 e D.I. n.176 del 01/07/2022)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo competenze musicali relative all'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

pianoforte, violoncello, saxofono, percussioni, fisarmonica. Competenze e abilità generali quali: riprodurre melodie, riconoscere e riprodurre i suoni, sapere accompagnare una melodia, saper scrivere e riprodurre un ritmo, comprendere il linguaggio musicale, la scrittura su pentagramma. Realizzazione di un coro di Istituto. Affinare il senso artistico e musicale. Sviluppare l'interesse e l'amore per i beni artistici del territorio e mettere in campo azioni finalizzate alla loro salvaguardia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni, associazioni artistico-culturali,musei,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Magna visite sul territorio
Strutture sportive	Musei, teatri,

Approfondimento

- Corso/Percorsi ad indirizzo musicale con studio di cinque strumenti musicali, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado: fisarmonica, sassofono, violoncello e percussioni, pianoforte.
- Approfondimento musicale nelle classi quinte della Scuola Primaria (D.M. n.8 del 31/01/2011 e D.I. n.176 del 01/07/2022)
- Realizzazione di un coro della scuola con alunni della Primaria
- Realizzazione di visite d'istruzione alla scoperta dei beni naturalistici e architettonici

per lo sviluppo della sensibilità artistica e dell'interesse per i beni territoriali

- ü Attivazione di progetti curricolari finalizzati alla conoscenza dei beni artistici del proprio territorio.
- ü Realizzazione di progetti curricolari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni

CONSAPEVOLMENTE DIGITALE

Produzione di lavori in formato digitale- Formazione per docenti e personale amministrativo- Partecipazione a progetti nazionali sul pensiero computazionale ed il Coding (Programmare il Futuro), sull'uso coretto di Internet e sul Cyberbullismo (Generazioni connesse). Incontri informativi con la polizia postale per conoscere i rischi della navigazione in rete e l'uso sicuro di Internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali, favorire l'innovazione didattica- Usare consapevolmente ed in sicurezza gli strumenti informatici e la navigazione in rete- Conoscere i pregi e i rischi della navigazione in Internet-Saper seguire istruzioni date dagli insegnanti e procedure- Sviluppare il pensiero computazionale e avvicinare gli alunni al Coding

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti, Enti di formazione, animatore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

- Presenza dell'Animatore Digitale con la funzione di organizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali nella Scuola, l'innovazione didattica e la cultura digitale.
- Formazione del corpo docente per favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze digitali degli studenti
- Formazione del personale tecnico-amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento degli strumenti tecnologici e delle infrastrutture di rete. Diffusione capillare della rete internet e dotazione di tutte le classi dell'Istituto di Lavagne Interattive Multimediali e PC.
- Adozione di testi scolastici in formato digitale e diffusione di materiali didattici in formato digitale.
- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding

ü Incontri con la Polizia Postale e le forze dell'ordine per promuovere la cultura della Legalità e far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete

ATTIVITA' SPORTIVA E SANE ABITUDINI ALIMENTARI

Potenziamento delle attività motorie e consolidamento di pratiche positive per uno stile di vita sano ispirato al rispetto delle regole, di se stessi e degli altri, al rispetto delle regole alimentari e alla cura del proprio corpo per la prevenzione di patologie. Attività di screening in collaborazione con Associazioni ed Enti ospedalieri; Attività motorie con la partecipazione di tecnici esterni del Cus , della figc . Progetti curricolari di educazione alimentare Progetto "Matti per gli scacchi" - A Scuola dagli Sport della mente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare abilità di coordinamento motorio in posizione statica e dinamica, acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità motorie del proprio corpo, svolgere giochi di gruppo rispettando regole di esecuzione e collaborando con i compagni, attivare comportamenti coretti in merito all'alimentazione e alla cura del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Spazi interni ed esterni per attività motyoria

Approfondimento

- Adesione ad iniziative di **screening** di vario tipo (**dentario, auxologico, visivo, posturale, cardiologico**) in collaborazione con l'ASP 6 di Palermo ed incontri informativi con Associazioni Provinciali, Regionali o Nazionali finalizzati alla promozione di comportamenti salutistici e alla cura del proprio corpo (AIRC, A.M.I.O.T.. Fondazione Veronesi, Rotary Club, Piccoli Battiti)

- Organizzazione di incontri informativi sui temi della **Corretta Alimentazione**, della **Prevenzione delle Malattie, del Disagio Giovanile, vaccini** per alunni e genitori (Progetto ECM su Papilloma Virus e malattie sessualmente trasmissibili)

- **Attività motorie per la promozione del benessere psico-fisico degli alunni :**

- Attività motorie e sportive (Campionati studenteschi) organizzate dal Centro Sportivo Scolastico (CSS) ,presso il Palazzetto dello Sport, per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle classi quinte primaria

-Corsa campestre d'istituto

-Progetto "L'atletica fa scuola" con CUS Palermo

La preparazione sportiva per la partecipazione ai Campionati Studenteschi si svolge durante le ore di attività complementari di Educazione Fisica , in orario pomeridiano. Il CSS organizza anche altre attività extracurricolari con progetti specifici o attraverso quinte della Scuola Primaria all'atletica con personale esperto e manifestazione conclusiva presso il Cus di Palermo.

- **Progetto:** A scuola dagli sport della mente "ASD Matti per gli scacchi" : storia e leggende degli scacchi, le regole del gioco, apertura, medio gioco e finale di partita, strategia e tattica, fair play, esercitazioni pratiche e sano stile di vita e pratica dello sport.

IO SONO GLI ALTRI...LA DIVERSITA' COME RICCHEZZA

Solidarietà e adesione ad iniziative di sostegno e raccolta fondi per associazioni umanitarie e di ricerca (Unicef, AIRC, Associazione P.Cutino, FFC, ASIti...) Collaborazione con l'Unicef per la realizzazione del progetto "Adotta una pigotta "- Campagna di vacinazione nei Paesi in via di sviluppo per ridurre la mortalità infantile Contributi a sostegno dell'utenza scolastica per l'acquisto di buoni pasto e la partecipazione ad eventi e visite di istruzione Sostegno a distanza bambini del villaggio di Kuffu, Uganda in collaborazione con Associazione I Bambini di Antonio Adesione al Progetto Nazionale "Verso una Scuola Amica" promosso dall'Unicef e dal Miur

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE, DELL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA CURA DEI BENI COMUNI E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti, Unicef , Associazioni umanitarie/scientiche,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Androni plessi

Approfondimento

Punto cardine del PTOF dell'I.C.S. Armaforte la lotta ad ogni tipo di discriminazione e l'educazione all'accoglienza , all'integrazione e ai valori umanitari di pace , solidarietà e rispetto

delle differenze. Vogliamo che i nostri alunni imparino a non odiare, ad aprire la mente e il cuore verso gli altri, a vedere nella diversità una grande fonte di ricchezza e di crescita personale.

- Adesioni a iniziative di solidarietà e raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie e scientifiche (AISM,ASLTI,Ffc, Associazione I bambini di Antonio, AIRC, ABIO, Associazione Piera Cutino…)

- Adesione al progetto “Verso una Scuola Amica”. Un “tuffo” dentro la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi per la realizzazione di attività sul tema della solidarietà in una scuola come ambiente piacevole e motivante che rispetta e valorizza i diritti degli alunni e li rende protagonisti attivi dell’apprendimento. La partecipazione al progetto, promosso dal Miur e dall’Unicef, da anni ci fa ottenere l’attestazione di “Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi”.

- Riflessioni in classe, realizzazione di materiale iconografico, recite sul tema della solidarietà, del rispetto per le differenze, sull’uguaglianza, sui diritti dell’uomo; realizzazione di mercatini e pesche di beneficenza in occasione di festività, ricorrenze.

- Solidarietà attiva verso l’utenza scolastica , attraverso contributi per mensa scolastica, viaggi di istruzione , libri

- Collaborazione ormai pluriennale con L’Unicef di Palermo e adesione ai progetti Unicef a sostegno della lotta alla mortalità infantile nei Paesi in via di sviluppo.

-

LIBERTA' E PARTECIPAZIONE

Ricordare giornate di particolare rilievo per la nostra storia: il giorno della Memoria per ricordare le vittime delle persecuzioni naziste e l'olocausto; la giornata della memoria in ricordo delle vittime innocenti della Mafia; realizzazione della Marcia della Legalità con il coinvolgimento degli alunni della Scuola e del Comune. -promozione della raccolta differenziata e del riciclaggio -organizzazione di eventi e di incontri in Aula Magna con associazioni in lotta contro la Mafia; Addiopizzo e Libera. - Conservazione della memoria storica e collaborazione con ANPI, AUSER Incontri con famiglie e familiari delle vittime di mafia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti corretti , il rispetto delle regole, la collaborazione e di aiuto reciproco. Attivare buone pratiche per promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole alla vita comunitaria di cittadino. Diffondere la Convenzione dei Diritti dei Bambini e dei ragazzi. Collaborare con le forze dell'ordine per combattere bullismo, discriminazione e ogni tipo di illegalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti, Associazioni, Forze dell'Ordine, Vittime di

Mafia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Nell'attuale dilagare della volontà di occultamento della Storia e del Passato, noi RICORDIAMO! Attraverso i nostri Progetti curricolari di Legalità riportiamo alla nostra memoria avvenimenti di particolare rilievo storico-sociale …per non dimenticare

- 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne"- Adesione all'iniziativa Posto occupato

- "Il giorno della memoria", per commemorare le vittime dell'Olocausto" il 27 Gennaio attraverso attività didattiche in classe o laboratoriali (lettura di brani e poesie, produzione di elaborati grafico-pittorici, visione di film).

- "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia"- 21 marzo

- "La marcia della Legalità", 23 Maggio – Manifestazione contro la mafia per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e tutte le sue vittime

- Progetto Legalità e cittadinanza attiva – Organizzazione di momenti di ascolto, d'informazione e di riflessione in aula Magna con la partecipazione dei nostri alunni, dei genitori , delle forze dell'Ordine o di Associazioni che operano sul territorio regionale o provinciale(Libera, AddioPizzo), visione di film sui temi trattati, elezione del rappresentante di classe per promuovere la partecipazione dell'alunno alla vita

scolastica e la cittadinanza attiva.

- Promozione di comportamenti corretti a favore della comunità e del proprio paese, “ La raccolta differenziata a scuola”. Incontri informativi sulla raccolta differenziata , adesione a concorsi“ e ad iniziative di Legambiente "Munnizza free - La mia città è circolare"

PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Progetti di potenziamento - Ampliamento dei percorsi formativi- Apertura pomeridiana della Scuola- Creazione di sportelli d'ascolto. Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari a carattere artistico-espressivo finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità. Attuazione Piani didattici personalizzati e ricorso alla sperimentazione e all'innovazione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica- Realizzazione effettiva del diritto allo studio per tutti gli alunni-

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Spazi interni ed esterni per attività motyoria

Approfondimento

ü Percorsi formativi individualizzati

ü Sensibilizzazione e coinvolgimento dei genitori attraverso la creazione di punti d'ascolto

ü Sperimentazione e innovazione: didattica in classe e laboratoriale con modalità di lavoro finalizzati all'inclusione degli alunni

ü Attuazione del Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

ü Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari su tematiche trasversali, finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità, alla collaborazione, allo scambio reciproco tra tutti gli alunni, alla partecipazione attiva

ü Realizzazione di **Progetti** finalizzati al **potenziamento** delle competenze disciplinari nelle aree riguardanti:

- Lingua Italiana
- Matematica

Attività didattiche curricolari, da svolgere nella scuola secondaria di I grado, per promuovere la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli alunni

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Realizzazione di percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati alla diffusione di comportamenti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente. Promozione di attività di service learning e realizzazione di servizi a favore del territorio di appartenenza con la collaborazione del Comune, di associazioni ed enti territoriali (Pro-loco, Legambiente)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti ispirati alla tutela e al rispetto dei beni naturalistici e architettonici del territorio. Acquisizione di competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, personale esterno, associazioni ambientalis

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Escursioni sul territorio
Aule	Magna
	Aula generica

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

La scuola prevede di partecipare alla linea di investimento "Competenze STEM e multilinguistiche" (D.M. 65/2023). FONDI PRNN – PIANO SCUOLA 4.0 D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica La Scuola definirà percorsi e azioni collegati agli obiettivi previsti dal PNRR, nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" "Next Generation Classroom", da realizzarsi, secondo quanto sancito negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", tramite iniziative curricolari ed extracurricolari delineate nel PTOF. Il Piano Scuola 4.0, infatti, parte integrante del PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) - è un programma di investimento destinato a completare la modernizzazione dei nostri ambienti di apprendimento, già avviata da tempo. L'azione 1 del Piano Scuola 4.0, nello specifico, riguarda le Scuole del primo ciclo e prevede l'uso dei finanziamenti ottenuti per la digitalizzazione e la trasformazione di almeno la metà delle "aule tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire: 1. l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse 2. la motivazione ad apprendere 3. il benessere emotivo 4. il peer learning e il problem solving 5. l'inclusione e la personalizzazione della didattica LE INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR Riguarderanno principalmente l'inclusione e la personalizzazione della didattica al fine di potenziare: abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a

Traguardo

Decrementare del 5% il numero degli alunni licenziati con votazione

Risultati attesi

Potenzia:mento abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione); abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

AGENDA SUD

Il finanziamento DM 176 "Agenda Sud" prevede l'attivazione, in orario extracurricolare, di laboratori di italiano, matematica ed inglese nei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base e trasversali con particolare riferimento a quelle di italiano, matematica e lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO

Collaborazione con Harvard University e LEAP-Bocconi per il progetto "Orientamento informativo e carriera scolastica" degli ex alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità
Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a

Traguardo
Decrementare del 5% il numero degli alunni licenziati con votazione

Competenze chiave europee

Priorità
Creare di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Traguardo
Fornire supporto alla genitorialita' favorendo l'incontro tra genitori , anche con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti, per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

Risultati attesi

Report d'Istituto sulla carriera scolastica degli ex alunni, in collaborazione con Harvard University e LEAP- Bocconi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterne (Harvard University e LEAP-Bocconi)

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

CONOSCO, AMO E RISPETTO IL BOSCO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire i rapporti positivi e la collaborazione tra pari

- Sviluppare atteggiamenti corretti improntati al rispetto e alla tutela del territorio e della natura

- Maturare la consapevolezza che i problemi ambientali riguardano tutti

Comprendere il profondo legame tra esseri viventi e natura

- Porre in atto azioni collettive e solidali di service learning a favore del territorio e dei diversi ambienti naturali in cui si vive

- Acquisire competenze green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto curricolare di durata annuale coinvolge gli alunni e i dcenti delle classi seconde della scuola primaria e viene svolto in collaborazione con il Corpo Forestale della Regione Sicilia e con la LIPU di Ficuzza.

Sono previsti incontri in presenza, in Aula Magna, con il personale della forestale e della LIPU per la conoscenza del patrimonio faunistico del bosco Ficuzza e degliinterventi posti in essere a favore dei volatili e degli animali del bosco feriti e a rischio estinzione. Il percorso proseguirà, a maggio, con l'escursione presso il bosco di Ficuzza per l'osservazione sul campo delle piante e del patrimonio faunistico del bosco. Qui, gli alunni visiteranno anche il centro Lipu per conoscere come si interviene in presenza di animali feriti. Durante l'anno scolastico, nell'ambito dell'educazione civica, in maniera trasversale, saranno affrontate in classe molteplici tematiche legate all'importanza della salvaguardia della natura per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi, ai fini dell'acquisizione di comportamenti corretti per

tenere pulito l'ambiente in cui si vive e contribuire al benessere dell'ecosistema terrestre e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- Corpo Forestale Regione Sicilia

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

TONDO COME IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Contribuire al benessere dell'ambiente

-Rispettare e preservare le risorse naturali

- Prendere consapevolezza dell'importanza del suolo

-Promuovere la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti

-Promuovere un'economia di tipo circolare

-Conoscere le conseguenze dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali

-Sviluppare un pensiero ecologico e solidale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto curricolare coinvolge gli studenti di alcune classi quarte e quinte della scuola primaria.

Il simpatico Bob, un personaggio rotondo come il mondo, guiderà gli studenti in un viaggio intorno al cerchio della vita:

- Gli ingredienti fondamentali del ciclo vitale: terra, aria, acqua e fuoco

-Fonti energetiche pulite e inquinanti

-Fonti energetiche esauribili e rinnovabili

-Diverse forme d'inquinamento e cause

-Lo scioglimento dei ghiacciai

-Il ciclo dell'acqua

-R come rifiuti...ma anche risorse

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- NESSUN FINANZIAMENTO

RICICLOAPERTO COMIECO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere le procedure della corretta raccolta differenziata

- Favorire il riciclo di materiali usati

- Sostenere l'economia circolare

- Maturare consapevolezza della necessità della raccolta differenziata per mantenere pulito il suolo

- Collaborare per la pulizia e il benessere dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

In occasione della quarta edizione della Paper Week di Comieco i ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di I grado saranno coinvolti nell'iniziativa "RicicloAperto".

Scopo dell'iniziativa, completamente gratuita, è quello di far conoscere da vicino il viaggio della carta e del cartone usati.

Un vero e proprio "porte aperte" alla filiera cartaria, per mostrare a grandi e piccini la realtà del riciclo di carta e cartone, evidenziando gli aspetti più importanti e meno conosciuti, attribuendo il giusto valore alla raccolta differenziata e alla produzione di materiali nuovi, favorendo così l'economia circolare.

Un pullman gratuito, messo a disposizione da Comieco, condurrà gli alunni di tre classi prime della scuola secondaria in un centro di stoccaggio e lavorazione di carta e cartone per conoscere il loro viaggio, dalla raccolta porta a porta, alla trasformzaione in nuove scatole da imballaggio.

Destinatari

- Studenti

- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- APRILE 2024

Tipologia finanziamento

- NESSUN FINANZIAMENTO

IL SOLE IN CLASSE - ANTER

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti

	ecologici di tutti gli esseri viventi
	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Diffondere la cultura della tutela ambientale

- Sensibilizzare alla scelta consapevole in materia di energie rinnovabili

-Promuovere l'economia circolare

-Favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

ANTER, associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, coni suoi 72 ambasciatori volontari, propone agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado il progetto IL SOLE IN CLASSE, con la finalità di trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di un attteggiamentorispettoso dell'ambiente. Attraverso filmati multimediali e cartoni animati, ANTER mostra le opportunità di creare ed utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative e di praticare e diffondere, attraverso buone abitudini quotidiane, uno stile di vita eco-sostenibile. Al termine degli incontri, ANTER propone agli studenti l'ANTER Green Awards, il contest della sostenibilità con in palio premi in denaro per l'acquisto di materiale didattico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- NESSUN FINANZIAMENTO

LE SANE ABITUDINI ALIMENTARI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	

Risultati attesi

- Comprendere che il corpo è formato da diverse parti ciascuna con la sua funzione

- Utilizzare i 5 sensi e le emozioni per prendere consapevolezza di sé e del mondo circostante

- Conoscere i diversi tipi di alimenti e le loro caratteristiche

- Scoprire il legame tra ciclicità delle stagioni e produzione di alimenti

- Comprendere la relazione tra sana alimentazione e benessere del corpo

- Discriminare cibi sani e cibi da evitare, favorendo un approccio più consapevole al consumo di frutta e verdura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto curricolare "Le sane abitudini alimentari" è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria.

Attraverso i suggerimenti e il materiale didattico messi a disposizione da AIRC e Despar, gli alunni impareranno a muoversi tra i principi della sana alimentazione e del consumo sostenibile di generi alimentari ai fini del benessere personale e del benessere della natura.

Gli alunni impareranno a conoscere il proprio corpo e le sue necessità, i sani comportamenti alimentari, a distinguere tra alimenti sani e alimenti dannosi, a classificarli in base alla loro origine, con particolare riferimento a quelli che ci offre la natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

EAT HEALTHY...LIVE LONG..LIVE STRONG

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Discriminare cibi sani e cibi da evitare

-Conoscere i principi nutritivi contenuti negli alimenti

- Attivare comportamenti corretti per la sana alimentazione

-Favorire il benessere e la salute del propriuo corpo

-Analizzare situazioni di povertà e di fame nel mondo (Agenda 2030)

-Acquisire il significato di ecosistema e sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

CLIL di educazione alimentare in lingua inglese, svolto in maniera trasversale con le altre discipline, in particolare scienze, educazione civica, arte e immagine, musica...

Viene svolto nelle classi terze della scuola primaria ed è di durata annuale.

Il progetto, svolto in orario curricolare, affronta in lingua straniera i temi della corretta alimentazione, dei principi nutritivi, dei cibi salutari e dei cibi dannosi per la nostra salute e, collegandosi alle tematiche ambientali, affronta anche le problematiche del cambiamento climatico, dello sviluppo sostenibile, della povertà e della fame nel mondo, analizzando alcuni punti dell'agenda 2030.

Si farà ricorso a video didattici, presentazioni, letture, conversazioni guidate...

Gli alunni produrranno elaborati scritti e grafico-pittorici, presentazioni e video.

Di grande utilità il materiale didattico messo a disposizione da AIRC e UNICEF

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

LA SCUOLA CONOSCE IL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo
- Favorire il protagonismo e l'autostima di tutti
- Promuovere la conoscenza dei vari ambienti storico-geografici
- Promuovere la conoscenza delle tradizioni culinarie legate alle festività
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti e il rispetto delle regole condivisi
- Promuovere la conoscenza e il rispetto per il patrimonio naturalistico e architettonico
- Promuovere l'espressione artistica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto "E. Armaforte" di Altofonte da sempre si è distinto per il ruolo prioritario attribuito, sia nel curricolare che nell'extracurricolare a tematiche trasversali di grande rilevanza educativo-didattica tra le quali l'educazione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale. La tematica, già dallo scorso anno affrontata dall'istituto con il progetto Service Learning, viene anche sviluppata all'interno delle discipline del curricolo in maniera interdisciplinare, attraverso le UDA, finalizzate ad avvicinare gli alunni, fin dalla più tenera età, alle problematiche ambientali e territoriali.

Le docenti delle classi terze della scuola primaria propongonoanche quest'anno un progetto sul tema dell'educazione ambientale. Il progetto nasce con lo scopo di far conoscere ai bambini il proprio territorio dal punto di vista storico-geografico-scientifico e le tradizioni culinarie ad esso legate. La conoscenza di ciò permetterebbe di radicare nei giovani il senso dell'identità e dell'appartenenza alla stessa comunità, l'amore per il bene comune, il rispetto

e la salvaguardia dei beni storico-artistici del territorio di Altofonte nonché delle tradizioni.

Attività:

In classe: rielaborazione dell'uscita sul campo, realizzazione di prodotti artistici e culinari

·Uscita sul campo: osservazione libera e guidata del paesaggio e del paese, breve storia del luogo, individuazione di elementi naturali e antropici, visita ai principali siti di interesse storico ed economico. Partecipazione a laboratori culinari.

Visite guidate, incontri tematici con esperti, ricerche cartacee e digitali, proiezioni video del paesaggio naturale-storico-artistico di Altofonte e delle tradizioni legate alle festività.

Le visite guidate interesseranno i BENI NATURALISTICI, il Fiumelato di Meccini, e i BENI STORICO-ARTISTICIi palazzi di Altofonte, la biblioteca, le chiese, i SITI DI INTERESSE ECONOMICO-TRADIZIONALE, laboratori artigianali e oleificio.

Si darà molto spazio alla lettura e all'osservazione diretta libera e guidata del paesaggio, all'apprendimento per scoperta (learning by doing). Inoltre verranno utilizzate metodologie di peer tutoring e cooperative learning soprattutto per favorire il senso di appartenenza al gruppo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento

dell'istituzione scolastica

NEXT GENERATION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza e diffusione delle energie provenienti da fonti rinnovabili

Adozione di comportamenti corretti di rispetto e salvaguardia dell'ambiente

Riduzione impatto ambientale a favore dello sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Una piattaforma gratuita di e-learning messa a disposizione da ERG e Ancitel Sicilia accompagnerà docenti e alunni della scuola secondaria di I grado in un'esperienza formativa alla scoperta dei processi legati alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche sostenibili e rinnovabili. Disponibili contenuti informativi , video tutorial, materiale didattico, giochi per coinvolgere gli studenti in attività divertenti e formative.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- NESSUN FINANZIAMENTO

PRONTI ALL'AZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Diventare consapevoli che i problemi

		ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

aCQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI DA METTERE IN ATTO PER PREVENIRE ED AFFRONTARE RISCHI DI VARIO TIPI: ALLUVIONI, INCENDI, FRANE....

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Incontri con il Dipartimento della Protezione Civile Regione Sicilia e i suoi volontari, squadre antincendio, unità cinofile, radioamatori per far conoscere agli studenti i diversi rischi , cause e prevenzione e per far nascere nei giovani l'amore per il volontariato e per il suolo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Incontri brevi

Tipologia finanziamento

- NESSUN FINANZIAMENTO

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** REGISTRO ELETTRONICO Destinatari: Docenti inseriti nel corrente anno scolastico Formazione in servizio sull'uso del registro elettronico Risultati attesi: Eliminazione del cartaceo, uso delle diverse funzionalità del registro elettronico, potenziamento del rapporto scuola-famiglia, condivisione dei materiali e delle buone pratiche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Creo, produco, diffondo COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Creo, produco, diffondo Produzione di alcuni elaborati multimediali da parte degli alunni, facenti parte di almeno una classe per ogni corso, con l'utilizzo di applicativi specifici online e non (Movie Maker, Photo Story, Powtoon, E-book, Canva) con pubblicazione sul sito della scuola. Risultati attesi: Uso della didattica digitale a supporto di quella tradizionale; potenziamento delle competenze tecnologiche; sviluppo della cooperazione e della collaborazione; aumento della capacità di programmazione, progettazione, valutazione e controllo; incremento delle valutazioni positive quali conseguenza dello sviluppo della capacità di: creare collegamenti interdisciplinari, esporre con maggiore sicurezza, mostrare padronanza nell'uso dei software.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Percorsi di formazione e autoformazione FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Percorsi di formazione e/o autoformazione Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, sotto forma di ricerca-azione, rivolti ai docenti e agli alunni, su: · uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; · uso di alcuni software Open Source; · metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; · utilizzo di testi digitali e creazione di e-book. Utilizzo della piattaforma Microsoft 365 per costruire percorsi di formazione alternativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLE MATERNE DI ALTOFONTE - PAAA84301L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Le competenze degli alunni della Scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Gli indicatori sono adeguati all'età degli alunni e, pertanto, in parte diversificati tra i 3, i 4, ed i 5anni.
La valutazione viene effettuata in seno ai diversi campi di esperienza e prende in esame sia le competenze relative alle conoscenze e alle abilità fondamentali, sia a quelle relazionali e comportamentali

IL SÉ E L'ALTRO
- Autonomia e sicurezza personale nell'ambiente scolastico
- Comunicazione ed espressione di bisogni, emozioni
- Partecipazione attiva alla vita scolastica e alle attività di gruppo
- Rispetto delle regole del gruppo
- Lavoro costruttivo e creativo da solo e nel gruppo

IL CORPO E IL MOVIMENTO
- Discriminazione e rappresentazione dello schema corporeo
- Esecuzione di giochi su comando e imitazione
- Manipolazione di oggetti e materiali
- Orientamento nello spazio
- Coordinamento oculo-manuale

IMMAGINI, SUONI E COLORI
- Esprimersi con il linguaggio verbale, mimico-gestuale, grafico-pittorico

Discriminare dei i colori, uso di tecniche grafo-pittoriche
Ascolto e discriminazione di suoni

I DISCORSI E LE PAROLE
Uso di un repertorio linguistico adeguato all'età
Comunicazione di pensieri ed emozioni
Partecipazione pertinente nelle conversazioni
Ricostruzione di esperienze, racconti, narrazioni
Avvicinamento alla lingua scritta attraverso il pregrafismo

LA CONOSCENZA DEL MONDO
Conoscenza della realtà circostante attraverso i sensi
Osservazione e argomentazione su fenomeni naturali ed esseri viventi
Classificazioni in base a criteri dati
Orientamento nello spazio

EDUCAZIONE CIVICA
Conoscenza e rispetto delle regole della vita comunitaria
Forme di rispetto per l'ambiente e il territorio
Diritti e doveri dei bambini e dei futuri cittadini
Appartenenza alla Nazione italiana

Le osservazioni, per continuità didattica, sono misurate attraverso giudizi sintetici corrispondenti a quelli utilizzati per la valutazione degli alunni in ingresso nella Scuola primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Particolare attenzione le Linee guida dedicano alla Scuola dell'Infanzia che deve avvicinare i piccoli alunni alla cittadinanza responsabile e attiva attraverso il concorso di tutti i campi di esperienza e metodologie specifiche basate sul gioco e su attività concrete di routine.
La programmazione della scuola dell'infanzia dal titolo "La mia scuola: una girandola di esperienze ed emozioni "è suddivisa in quattro grandi U.D.A.:

1. Esperienze ed emozioni in Autunno

2. Esperienze ed emozioni in Inverno

3. Esperienze ed emozioni in Primavera

4. Esperienze ed emozioni in Estate

La scuola dell'Infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria personalità e sperimenta relazioni con gli altri attraverso le emozioni ed i primi sentimenti nella quotidianità. I bambini provano varie emozioni, tuttavia non riescono a riconoscerle ed esprimerle. Fondamentale è avviare a comprendereil loro stato d'animo fornendogli strumenti utili a dare un nome e a raccontare le emozioni.

Alle U.D.A. verranno affiancati i seguenti progetti curriculari:

Accoglienza

Giochi da ricordare

Natale

Carnevale

Fine Anno

Tutte le proposte didattiche mettono sempre al centro il bambino come protagonista attivo del suo percorso di crescita

Le metodologie utilizzate per favorire lo sviluppo delle competenze dei bambini sono varie: Circle Time, Storytelling, Cooperative Learning, Brainstorming, Peer to Peer, Didattica laboratoriale, Attività ludiche, Problem Solving...

I progetti curricolari, finalizzati all'inclusione scolastica, alla collaborazione, alla partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica, prediligeranno il gioco di ruolo, la drammatizzazione, la didattica laboratoriale.

Per la valutazione, processo attivo, aperto e continuo, saranno utilizzate apposite griglie cromatiche di osservazione per rilevare le competenze nella fase iniziale , intermedia e finale, ma anche rubriche di valutazione e compiti di realtà.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Le capacità relazionali vengono valutate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre, in seno all'area affettivo/comportamentale. Anche per l'area comportamentale e quindi per la valutazione delle capacità relazionali (relazione e collaborazione con gli adulti e con i pari) e del comportamento (partecipazione e impegno nelle attività scolastiche, rispetto di regole), nell'ambito delle competenze sociali e in materia di cittadinanza, vengono utilizzati i giudizi sintetici COMPETENZA RAGGIUNTA, COMPETENZA PARZIALMENTE RAGGIUNTA, NON RAGGIUNTA, NON VALUTABILE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALTOFONTE-ARMAFORTE - PAMM84301R

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
IL D.LVO 62 DEL 13.04.2017
Il D. Lvo n. 62 dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i della Legge 107/2015, in tema di:
Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione
Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione
Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione
Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

PRINCIPI GENERALI
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in

relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF

L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani

Descrittori di livello - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

CONOSCENZE-ABILITÀ Valutazione Scuola secondaria di I grado

Conosce i contenuti in modo articolato e completo, con ricchezza di dati specifici e di acquisizioni personali.
Espone e organizza i contenuti in modo appropriato ed originale, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi efficaci, rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite. OTTIMO 10

Conosce i contenuti in modo completo e approfondito.
Espone e organizza i contenuti in modo appropriato, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi autonome e con apporti critici. DISTINTO 9

Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne.
Espone ed organizza i contenuti in modo apprezzabile, utilizzando con precisione i linguaggi specifici ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. É in grado di effettuare analisi e sintesi pertinenti, rielaborando i contenuti attraverso un'argomentazione controllata e coerente. BUONO 8

Conosce i temi e i nuclei disciplinari fondamentali.
Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente i linguaggi e i codici specifici. É in grado di operare analisi e sintesi appropriate. Rielabora i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente. DISCRETO 7

Conosce le nozioni e i contenuti essenziali, almeno nelle loro formulazioni più semplici (pur con qualche incertezza).
Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando i codici specifici in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari (eventualmente con la guida dell'insegnante). Nelle operazioni di analisi e di sintesi è in grado di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. Dimostra sufficienti capacità di rielaborare le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura. SUFFICIENTE 6

Conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale e recupera la generalità dei contenuti solo se guidato.Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e comunque piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono parziali e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. L'argomentazione non è sicura e non sempre è controllata. NON SUFFICIENTE 5

Evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti e presenta difficoltà a recuperare le informazioni.
Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Armaforte", consapevoli dell'importanza assunta dalla nuova trasversalità della disciplina di Educazione Civica, degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere al fine di formare cittadini sempre più responsabili e dotati di forte senso civico, stabiliscono di suddividere il monte di 33 ore destinate all'insegnamento della disciplina in siffatto modo: Italiano 4, Storia 3, Geografia 3, Matematica 3, Scienze 3, Inglese 3, Francese 3, Tecnologia 3, Musica 2, Religione 2, Arte 2, Educazione fisica 2. (Fermo restando la possibilità e la libertà da parte di ogni docente di ampliare le ore da dedicare alla materia in base alle esigenze proprie e a quelle degli alunni).
Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile saranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer educational
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica attraverso criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e riportati sulle apposite rubriche di valutazione che, oltre

all'aspetto delle conoscenze, prendono in esame l'atteggiamento e il comportamento degli alunni. Nella Scuola Primaria la valutazione avrà la forma di un giudizio descrittivo; nella Secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica può, inoltre, influire sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Nella valutazione del comportamento occorre tenere conto, altresì, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e di quanto stabilito dal Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia approvato dall'Istituzione scolastica e dal Regolamento di Istituto. (Vedi D. Lg del 13 aprile 2017, n.62).
Nella definizione del comportamento da valutare, dovranno figurare le di competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel loro complesso:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- collaborazione con altri
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza
- impegno per il benessere comune
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
- assunzione e assolvimento di iniziative autonome
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, etc.).

Competenze di Cittadinanza di cui si tiene conto per la valutazione del comportamento:

COLLABORARE E PARTECIPARARE

Interazione nel gruppo
Padronanza delle regole del comportamento sociale e capacità di saperle applicare nei diversi contesti
Disponibilità al confronto e rispetto diritti altrui
Attivazione del dialogo e della discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza
Disponibilità a modificare il proprio punto di vista

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Rispetto degli obblighi scolastici
Capacità di costruire progressivamente la propria identità culturale
Partecipazione autonoma e responsabile alla vita scolastica
Assolvimento degli obblighi scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile
Rispetto delle regole di convivenza civile e della classe
Collaborazione attiva e costruttiva
Rispetto delle regole della Scuola (regolamento di Istituto)

Il voto del comportamento è espresso con i seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.

GIUDIZIO DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

OTTIMO
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
- Instaura rapporti corretti e collaborativi con i compagni e gli adulti
- È disponibile ad offrire il suo aiuto ai compagni in difficoltà
- Partecipa attivamente ai lavori di gruppo con apporti personali creativi e produttivi
- È capace di prendere decisioni autonome e di compiere scelte in modo responsabile
- Accetta i punti di vista altrui, modificando, all'occorrenza, le proprie opinioni ed è sempre disponibile ad un confronto costruttivo con gli altri

- Gestisce positivamente le situazioni conflittuali
- Combatte i pregiudizi

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE

- Partecipa attivamente, con grande interesse e motivazione alle attività scolastiche
- Frequenta regolarmente le lezioni e assolve agli obblighi scolastici con grande senso di responsabilità
- Svolge sempre i compiti assegnati in modo corretto e nel rispetto dei tempi stabiliti
- Rispetta pienamente tutte le regole della scuola: ruoli, orari, cura ambiente e materiale didattico
- Conosce e rispetta pienamente le regole di convivenza civile democratica.
- Non ha mai avuto richiami e note disciplinari

DISTINTO

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Instaura rapporti interpersonali positivi con i compagni e gli adulti
- Si mostra disponibile e collaborativo nel gruppo classe; offre il suo aiuto ai compagni
- Gestisce in modo positivo le situazioni conflittuali e si confronta con i compagni; rispetta le opinioni altrui
- Partecipa alle attività di gruppo con apporti personali costruttivi

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE

- Partecipa alle lezioni regolarmente e adempie ai doveri scolastici con senso di responsabilità
- Mostra Impegno assiduo e buona motivazione nello svolgimento e nella partecipazione alle attività didattiche
- Conosce, rispetta e applica responsabilmente le norme disciplinari e le regole di convivenza democratica
- Rispetta i ruoli, l'ambiente e il materiale scolastico
- Non ha mai avuto note e richiami

BUONO

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

- Collabora positivamente con i compagni e i docenti
- Partecipa alle attività della classe con discreto interesse
- È disponibile quasi sempre a confrontarsi con gli altri, evitando conflitti e violenza
- Rispetta i ruoli e opinioni diverse dalle sue

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE

- Frequenta con discreta regolarità le lezioni
- Partecipa con buon interesse alle attività scolastiche

- Si impegna abbastanza regolarmente nello svolgimento dei compiti assegnati e degli obblighi scolastici
- Porta a termine le attività rispettando generalmente i tempi di esecuzione

DISCRETO
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
- Discreta disponibilità al dialogo, collaborazione generalmente buona
- Partecipazione con interesse ed impegno non sempre costanti
- È quasi sempre disponibile al confronto e si sforza di comprendere, ma con difficoltà, le opinioni altrui

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE
- Frequenza scolastica non sempre regolare
- Partecipazione alle attività con interesse discontinuo
- Svolge i compiti assegnati ma non sempre rispetta i tempi assegnati
- Non sempre rispetta le regole della classe e dell'Istituto
- Scarso senso di responsabilità

SUFFICIENTE
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
- Mostra una disponibilità al dialogo e alla collaborazione limitata e talora con qualche difficoltà
- Evidenzia impegno e motivazione scarsi
- Partecipa con interesse discontinuo alle attività scolastiche e poco senso di responsabilità
- Non sempre riesce a gestire o a evitare situazioni conflittuali e necessita spesso della guida degli adulti
- Si mostra poco disponibile al confronto o a modificare le proprie opinioni

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE
- Frequenta in modo discontinuo e saltuario
- È poco interessato alle attività proposte e partecipa con motivazione scarsa
- Riesce a portare a termine i compiti assegnati solo con il supporto degli adulti
- Talvolta disturba le attività didattiche
- Non si assume responsabilità e spesso si lascia influenzare da fattori esterni
- Evidenzia episodi di mancato rispetto e applicazione delle regole
- Conosce solo le regole essenziali
- Ha avuto richiami o note disciplinari
- Spesso non è in possesso del materiale didattico e non ne ha cura

INSUFFICIENTE

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE
- Ha rapporti difficoltosi sia con i compagni che con gli insegnanti
- Non è in grado di gestire situazioni conflittuali
- Non mostra interesse per le attività scolastiche
- Non apporta contributi personali e si mostra passivo nei lavori di gruppo.
- Non rispetta i punti di vista altrui e rimane ancorato alle sue opinioni

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE
- Partecipa in modo discontinuo e saltuario alla vita scolastica
- Non assolve quasi mai ai suoi obblighi scolastici
- Non porta mai a termine le consegne
- Spesso disturba le attività
- Non conosce e non rispetta le regole fondamentali di convivenza democratica
- Non rispetta le regole fondamentali della scuola: ruoli, orari scolastici, cura dei locali e del materiale didattico, giustificazioni
- Ha avuto comportamenti sanzionati con provvedimenti disciplinari.

Si riportano di seguito i giudizi sintetici e i simboli ad essi corrispondenti che saranno utilizzati sul registro elettronico e che saranno trascritti sul documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre:

GIUDIZIO SIMBOLO DA DIGITARE ON LINE
Ottimo O
Distinto Ds
Buono B
Discreto Dc
Sufficiente S
Insufficiente NS

Allegato:

descrittori valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GUIDA PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (per la Scuola Secondaria)
A) Progresso rispetto alla situazione di partenza
B) Conseguimento degli obiettivi (profitto)
C) Progresso del metodo di studio e di lavoro, della capacità di comunicazione
D) Frequenza e puntualità, interesse e impegno , rispetto del regolamento interno d'istituto
E) Risultati conseguiti nelle attività di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo .Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO

PROVA SCRITTA - Italiano
Rispetto della traccia .../10
Correttezza ortografica e morfosintattica……/10
Chiarezza espositiva .../10
Proprietà lessicale……/10
Organicità della struttura……/10
Ricchezza del contenuto……/10

VOTO COMPLESSIVO .../10 Conoscenza degli elementi propri della disciplina .../10

PROVA SCRITTA- Matematica

Applicazione di proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo .../10
Individuazione ed utilizzazione dei dati .../10
Comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico .../10

VOTO COMPLESSIVO .../10

PROVA SCRITTA – Lingue comunitarie

Questionario
Capacità comprensione del testo .../10
Correttezza ortografica e morfosintattica .../10
Correttezza lessicale .../10
Uso personale della lingua

VOTO COMPLESSIVO .../10

PROVA ORALI – Traccia del colloquio
Capacità di affrontare la prova .../10
Conoscenza dei contenuti disciplinari .../10
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio .../10
Capacità di collegamento tra i temi trattati .../10
Capacità di rielaborazione personale .../10
Padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica .../10
VOTO COMPLESSIVO .../10

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ALTOFONTE - E. DI CARLO - PAEE84301T
DON MILANI - PAEE84302V

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA
Riferimenti legislativi
D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L.6 giugno 2020, n.41
D.L. n. 104/2020 (decreto scuola "agosto") e successiva legge di conversione

Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020
Linee guida O.M. 4 dicembre 2020

I D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L. 6 giugno 2020, n.41 e il D.L. 104/2020 stabiliscono l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, di
"una valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, espressa con giudizio descrittivo, da riportare nel documento di valutazione".
L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria " e le Linee guida sulla "Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria", rendono di fatto attuativo quanto stabilito nel Decreto Scuola , individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico nella scuola primaria con l'introduzione del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione civica compresa e che consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.
L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, una valutazione a carattere formativo che consente di utilizzare le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato, secondo quanto già riportato nel D.L.n.62/2017 e nelle stesse Indicazioni Nazionali.
Il giudizio descrittivo che servirà a valutare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e inseriti nel nuovo documento di valutazione, sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Descrittori Livello
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo , ma con continuità.
BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo (l'alunno è completamente autonomo quando non vi è intervento diretto del docente)

La tipologia della situazione, attività entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo (nota, se già presentata o proposta più volte, non nota, se presentata come nuova, senza indicazioni sulle procedure da seguire)

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito (risorse predisposte dal docente o reperite spontaneamente o acquisite in contesti non scolastici)

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità se l'apprendimento è messo in atto più volte o quando necessario, non c'è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o non si manifesta mai.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede la strutturazione di percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, attraverso strategie di individualizzazione e personalizzazione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe

QUALE VALUTAZIONE ALL'ARMAFORTE?
Verifica iniziale, intermedia, finale
La valutazione in tutti gli ordini di scuola è effettuata ad inizio d'anno scolastico per accertare i prerequisiti e a conclusione di ogni quadrimestre per monitorare il percorso di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi/competenze, attraverso la somministrazione di prove di verifica in itinere e quadrimestrali di vario tipo.
La valutazione delle conoscenze-abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado (D.LVO 62 del 13.04.2017) è espressa con voto numerico da 4 a 10; nella scuola primaria, in base alla nuova valutazione introdotta dall' Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, attraverso giudizi descrittivi riferiti a quattro differenti livelli di apprendimento, avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione

Alla fine di ogni quadrimestre voti e giudizi vengono riportati nel Documento di Valutazione, insieme ad un giudizio globale.
La valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia viene espressa con i seguenti giudizi: Competenza raggiunta, parzialmente raggiunta, non raggiunta, non valutabile. La stessa tipologia di giudizio è stata adottata dai docenti della scuola primaria per la valutazione dei prerequisiti degli alunni in entrata nelle classi prime.
Sono compilate (con cadenza mensile per la Scuola Secondaria di I grado e in concomitanza della valutazione in ingresso, intermedia e finale per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'infanzia) apposite griglie cromatiche come da descrittori indicati:

CORRISPONDENZA COLORI/VOTI/GIUDIZI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 Ottimo BLU 9 Distinto INDACO 8 Buono AZZURRO 7 Discreto VERDE

6 Sufficiente GIALLO 5 Non Sufficiente ARANCIO 4 Gravemente Insufficiente ROSSO

CORRISPONDENZA COLORI/LIVELLI SCUOLA PRIMARIA

Livello Avanzato BLU Livello Intermedio VERDE
Livello Base GIALLO In via di prima acquisizione ROSSO

CORRISPONDENZA COLORI/GIUDIZI SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza raggiunta VERDE Competenza parzialmente raggiunta GIALLO
Competenza non raggiunta ROSSO Competenza non valutabile BIANCO

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, hanno individuato per ogni Nucleo (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) le competenze, gli obiettivi di apprendimento e le abilità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attingendo alle Indicazioni Nazionali e alle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Competenze e obiettivi, declinati da ogni team docente in base alle necessità e alle caratteristiche delle classi, sono stati inseriti nel Curricolo di classe e, ad integrazione, nel Curricolo di Istituto. L'insegnamento, al quale devono essere dedicate 33 ore annuali, sarà svolto in un'ottica di contitolarità, da più docenti del Consiglio di classe e con il concorso di più discipline di studio. L'Educazione Civica, infatti, acquisisce un valore trasversale e permea tutte le altre discipline. A rafforzare la trasversalità della nuova disciplina ci pensano le U.d.A interdisciplinari stilate da ogni Consiglio di Classe (una per nucleo), dalle quali appare evidente che tutte le discipline, raccordandosi tra loro, partecipano allo sviluppo delle competenze del nuovo insegnamento. Si privilegerà una metodologia basata su:

attività pratica
confronto in classe
verbalizzazione orale
lettura e analisi di documenti

Per la valutazione si utilizzeranno le rubriche valutative, utili sia alla valutazione dei livelli di conoscenza e abilità che degli atteggiamenti e del comportamento. I docenti, per la rilevazione dei dati, ricorreranno anche a griglie di osservazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza .
Nella valutazione del comportamento occorre tenere conto , altresì, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e di quanto stabilito dal Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia approvato dall'istituzione scolastica e dal Regolamento di Istituto. (Vedi Dlg del 13 aprile 2017, n.62)
Nella definizione del comportamento da valutare, dovranno figurare le di competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel loro complesso, intese come ad esempio:
• adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
• partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
• collaborazione con altri;
• prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;

• impegno per il benessere comune;
• mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
• assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
• assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità;
• assunzione e assolvimento di iniziative autonome;
• capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, ecc.Competenze di Cittadinanza di cui si terrà conto per la valutazione del comportamento:

• COLLABORARE E PARTECIPARE

Interazione nel gruppo
- Padronanza delle regole del comportamento sociale e capacità di saperle applicare nei diversi contesti

Disponibilità al confronto e rispetto diritti altrui
- Attivazione del dialogo e della discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza
- Disponibilità a modificare il proprio punto di vista

• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Rispetto degli obblighi scolastici
- Capacità di costruire progressivamente la propria identità culturale
- Partecipazione autonoma e responsabile alla vita scolastica
- Assolvimento degli obblighi scolastici

Rispetto delle regole di convivenza civile
- Rispetto delle regole di convivenza civile e della classe
- Collaborazione attiva e costruttiva
- Rispetto delle regole della Scuola (regolamento di Istituto)

Il voto del comportamento è espresso con i seguenti giudizi sintetici: Ottimo, Distinto , Buono, Discreto , Sufficiente, Insufficiente.
Per i descrittori della valutazione del comportamento vedasi allegato

Allegato:

descrittori valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione . In caso di livelli parzialmente raggiunti, la Scuola , nell'ambito dell'autonomia didattica, attiva strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Solo in casi eccezionali e su specifica motivazione, il Consiglio di Classe , all'unanimità può decidere per la non ammissione degli alunni.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Gli allievi diversamente abili, a qualsiasi ordine di scuola appartengano, partecipano a pieno titolo a tutte le attività della classe e della scuola. I PEI sono redatti dal gruppo misto che ne condividono obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica/valutazione con il team docenti e periodicamente, secondo i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno, ne viene valutata l'efficacia e, ove necessario, sono rimodulati. Gli studenti BES sono individuati tramite appositi test e questionari messi a disposizione da personale specializzato e, dopo attenta analisi dei singoli casi, si predispongono per essi dei PDP di cui viene valutata l'efficacia durante il percorso didattico-educativo. Sono costantemente realizzate attività inerenti all'Intercultura, alla valorizzazione delle diversità e all'integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene periodicamente aggiornato.

Recupero e potenziamento

Gli studenti con maggiori difficoltà sono, generalmente, quelli con un back ground socio-culturale deprivato. Per questi alunni la scuola realizza attività per gruppi di livello (Infanzia-Primaria-Secondaria), a classi aperte (Primaria) e progetti di recupero extracurricolari (Primaria e Secondaria).
Le attività utili al potenziamento delle competenze si svolgono prevalentemente all'interno delle classi (Infanzia-Primaria-Secondaria). Alla Secondaria sono stati realizzati negli ultimi anni corsi di potenziamento in: latino, greco, scrittura creativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Docente Funzione Strumentale Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono redatti congiuntamente dalla Scuola dalla Famiglia e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno e sono coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Gli insegnanti di sostegno ne condividono obiettivi, contenuti, tempi e modalita' di verifica/valutazione con il team docenti e periodicamente, secondo i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno, ne viene valutata l'efficacia e, ove necessario, sono rimodulati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Genitori, Insegnanti di sostegno, insegnanti coordinatori, neurospichiatra e altri operatori dell'Asl di appartenenza, assistente sociale del territorio, altri operatori sanitari che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione tiene presente della situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nei loro percorsi di apprendimento. Le verifiche del livello di apprendimento, riservano particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curano principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedono la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione o di ridurre quantitativamente le consegne e di utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola individua e adotta pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica, l'alunno con BES viene accolto alla scuola dell'infanzia e viene accompagnato fino all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, durante questo periodo tutti gli operatori coinvolti si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Per le classi di passaggio sono previsti momenti d'incontro con i docenti dell'ordine superiore e visite guidate dei plessi; i dipartimenti disciplinari e i vari gruppi di lavoro favoriscono gli scambi di informazioni e le strategie più idonee per favorire l'apprendimento degli alunni con BES.

Approfondimento

Si allega il Piano di Inclusione a. s. 2022/2023 . Esso raccoglie i punti di forza e le criticità nell'ambito dell'inclusione :

- numero di BES

- disabilità certificate
- disturbi evolutivi e svantaggio
- n. di PEI e PDP redatti
- Figure professionali coinvolte

Il documento presenta, inoltre, tutte le informazioni relative al coinvolgimento delle famiglie a alle azioni messe in atto dalla scuola .

Allegato:

Piano annuale inclusione 2022-2023.pdf

Aspetti generali

- Organizzazione

Funzionigramma d'Istituto

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. GIUSEPPE RUSSO

§ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto
§ É legale rappresentante dell'Istituto
§ É responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
§ É responsabile dei risultati del servizio
§ É titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto
§ Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento
§ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità
§ Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

I Collaboratore del Dirigente Scolastico

§ Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o altro impedimento
§ Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti
§ Disposizioni sulla sostituzione dei docenti assenti
§ Partecipazione alle riunioni di staff e ad altri incontri per conto dell'Istituzione scolastica
§ Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte degli alunni
§ Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del Contratto integrativo d'Istituto e delle direttive dirigenziali da parte del personale
§ Rapporti con le famiglie, le associazioni, gli enti e le Istituzioni del territorio
§ Accoglienza dei nuovi docenti

§ Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche
§ Coordinamento degli insegnanti responsabili dei plessi
§ Supporto alla gestione del sito web istituzionale, anche riguardo agli obiettivi annuali di accessibilità
§ Esame in prima istanza delle richieste di permessi e/o ferie dei docenti
§ Supporto al Dirigente Scolastico per lo sviluppo del Sistema Qualità.

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

·Disposizioni per la sostituzione dei docenti assentii con particolare riferimento alla scuola secondaria

• Collaborazione alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti con particolare riferimento alla scuola

secondaria

• Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni

• Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del CCII e delle Direttive dirigenziali

da parte del personale

• Organizzazione dei plessi scolastici e della relativa segnaletica a seguito emergenza Covid-19

vista la normativa vigente

• Aggiornamento sito dell'Istituto

• Pubblicazione documenti sul sito dell'Istituto

• Pubblicazioni sulla pagina F.B. d'Istituto

• Sostituzione del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore in caso di loro contemporanea assenza o

impedimento

• Partecipazione alle riunioni dello staff

• Rapporti con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio

• Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti

Funzioni strumentali

1 ^ AREA - PTOF, RAV, PDM

· Aggiornamento PTOF

· Regolamenti d'Istituto

· Organizzazione e coordinamento attività ampliamento offerta formativa
· Coordinamento continuità didattica

2^ AREA – INNOVAZIONE DIDATTICA
· Rilevazione dei bisogni utili allo sviluppo dell'offerta formativa, alla formazione dei Docenti e al coordinamento iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica
· Redazione e attuazione del Piano di aggiornamento e formazione del personale

· Raccordo con le commissioni, i referenti, i dipartimenti, gli ambiti per proposte di attività/progetti innovativi

3^ AREA – SUPPORTO ALUNNI
· Monitoraggio e interventi sugli alunni BES
· Attuazione e redazione del Piano Annuale inclusione

· Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica in qualità di componente GOSP

4^ AREA – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
· Monitorare gli esiti delle attività
· Condividere i criteri per una valutazione coerente tra i diversi ordini di scuola
· Coordinamento NIV
· RAV- PdM
· Coordinamento Invalsi

5^ AREA – INTEGRAZIONE ALUNNI H
· Curare i rapporti con le famiglie degli alunni disabili

- Supportare i docenti di sostegno nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche
- Verificare e aggiornare periodicamente le esigenze dell'organico di sostegno
- Coordinare e realizzare le riunioni del GLI
- Monitorare gli esiti degli alunni disabili.

Responsabili di plesso

S. DELL'INFANZIA "G. RODARI" – 1 docente

S. DELL'INFANZIA/ S. PRIMARIA "E. DI CARLO - 3 docenti

S. PRIMARIA "DON MILANI" - 2 docente

S. SECONDARIA DI I GRADO "SUCCURSALE "- 1 docente

Compiti:

§ Collaborazione con il D.S. ed i Docenti I e II Collaboratore
§ Segnalazione tempestiva delle emergenze
§ Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario
§ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), del Ccnl (docenti), delle Circolari e delle disposizioni del DS (tutte le componenti)
§ Raccordo con le Funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
§ Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione giornaliera dei plessi
§ Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
§ Contatti con le famiglie.

Responsabili gestione orario

Scuola Primaria: 2 docenti

Scuola Secondaria di I grado: I Collaboratore e II Collaboratore

Compiti:

§ Verifica delle assenze giornaliere

§ Sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità

§ Adeguamento/modifica dell'orario giornaliero (ove necessario)

§ Comunicazioni agli uffici di segreteria per le chiamate dei supplenti.

Animatore digitale - 1 docente (vedi Piano Nazionale Scuola Digitale) L'animatore digitale è un docente dell'Istituto particolarmente vocato all'innovazione che guiderà i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Questi ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet), lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

Consiglio d'istituto

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO DELL'I.C.S. ARMAFORTE

· Dirigente scolastico (membro di diritto) - Prof. Giuseppe Russo
· N. 8 docenti
· N. 8 genitori

Giunta esecutiva

Componenti:

Preside, prof. G. Russo, Dsga, dott.ssa M. Genduso, 3 genitori, 1 docente

Il Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, e di Classe, ha potere deliberante riguardo alla programmazione dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

· Delibera del Regolamento interno dell'Istituto

- Delibera del P.T.O.F. (Piano triennale dell'offerta formativa)
- Acquisto e rinnovo delle attrezzature scolastiche
- Adattamento del calendario e dell'orario scolastico
- Programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione
- Il CdI, inoltre, può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il numero dei componenti del CdI varia secondo il numero di alunni iscritti all'istituto (più o meno di 500 alunni).

Il Consiglio, nel suo seno, elegge una giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga, un docente, un impiegato amministrativo, due genitori. Essa ha di norma il compito di preparare i lavori del Consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto può, tuttavia, integrare o prendere iniziative autonome rispetto alle indicazioni della giunta, che peraltro non ha potere deliberante.

Comitato di valutazione

COMPONENTI: Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Russo, 1° collaboratore del Dirigente, 2 docenti; 2 genitori ; 1 membro esterno Dirigente Scolastico

L'art. 11 della legge 107 ha istituito il Comitato di Valutazione dei Docenti. Ha durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti, da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime, inoltre, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato.

Commissioni

Le Commissioni, costituite da gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, collaborano con lo Staff dirigenziale nelle scelte organizzative e didattiche e operano per la realizzazione di attività trasversali con il coinvolgimento degli alunni e del personale scolastico docente e non docente.

- Formazione classi prime: 1° collaboratore , 3 docenti
- **Educazione Stradale:** 3 docenti
- Cittadinanza attiva: 1 docente
- Solidarietà: 3 docenti
- Centro sportivo scolastico: 2 docenti
- Lingue e intercultura: 1 docente
- Visite e viaggi: 3 docenti
- Educazione all'affettività: 4 docenti
- Commissione "Strumento musicale": 5 docenti
- Commissione Elettorale: 2 docenti + 2 membri supplenti

Referenti

Hanno il compito di organizzare progetti curricolari ed extracurricolari per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, raccogliere e comunicare i risultati raggiunti.

- Centro sportivo scolastico: 1 docente

- Ambiente/Salute: 1 docente
- Dispersione scolastica: 2 docenti
- Orientamento: 2 docenti
- Biblioteca: 2 docenti
- Invalsi:2 docenti
- Solidarietà: 1 docente
- Cittadinanza attiva, bullismo e cyber bullismo: 1 docente

Responsabili laboratori

Gestiscono spazi ed attrezzature della scuola e facilitano il loro utilizzo

- Laboratorio scientifico: 1 docente
- Laboratorio musicale: 1 docente
- Biblioteca: 2 docenti

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria di I grado

- Lettere –1 docente
- Scientifico e tecnologico –1 docente
- Lingue comunitarie – 1 docente
- Sostegno/Artistico - 1 docente
  Indirizzo "Strumenti musicali"– 1 docente

Compiti:

1. presiedere le riunioni di “dipartimento”

2. sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- progettazione disciplinare di unità didattiche
- iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica
- individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali
- individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
- monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali
- definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere
- individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.

3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e per sviluppare le competenze degli alunni

4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse

5. Promuovere pratiche di innovazione didattica

6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Coordinatori del Consiglio di Classe

Compiti:

§ presiedere le riunioni del consiglio di classe e garantirne l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno

§ attivarsi per far sì che l'attività didattica dei diversi docenti della classe si svolga con coerenza ed omogeneità e pertanto monitorare l'attuazione del piano didattico di classe elaborato all'inizio dell'anno scolastico informandosi con i colleghi e informandoli sull'andamento delle attività e sui problemi da affrontare

§ promuovere l'eventuale rimodulazione del piano e nuove iniziative, anche disciplinari e multidisciplinari, utili al successo formativo ed al benessere degli studenti
§ gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina
§ verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato, in collaborazione con i referenti GLHI – DSA –BES, redatto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
§ coordinare ed organizzare tempestivamente lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale
§ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avvalendosi del supporto della segreteria e avvertire la famiglia tramite convocazione formale se la frequenza non è regolare
§ informare il Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare
§ prendere contatti diretti con le famiglie in caso di problematiche relazionali e di apprendimento
§ In qualità di coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, può attribuire sia la proposta di voto, sia il voto vero e proprio di scrutinio in accordo con i docenti del consiglio di classe.

Sicurezza

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione

Compiti:
§ Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio
§ Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
§ Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

§ Raccogliere/archiviare tutta la documentazione della sicurezza
§ Partecipare alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
§ Comunicare al Dirigente Scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori
§ Supportare il datore di lavoro nelle seguenti attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i

programmi di informazione e formazione dei lavoratori

§ Comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni “a rischio” rilevate all'interno dei plessi scolastici.

Addetto al “Servizio di prevenzione e protezione”

L’addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

§ Individuazione dei fattori di rischio

§ Valutazione dei rischi

§ Supporto individuazione delle misure per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola

§ Supporto all'elaborazione delle procedure operative per le varie attività dell’istituto

§ Proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori

§ Partecipazione alle riunioni organizzate dal datore di lavoro e dal R.S.P.P. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

§ Raccolta/archiviazione della documentazione sulla sicurezza.

Addetti “Pronto antincendio” del **“**Servizio di prevenzione e protezione”

L’addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

Compiti del “Lavoratore incaricato” in supporto dello SPP

1. Emanare ordine di evacuazione
2. Diffondere ordine di evacuazione
3. Controllare operazioni di evacuazione
4. Effettuare chiamate di pronto soccorso
5. Interrompere utenze (gas – en. elettrica – acqua)
6. Controllo periodico estintori/idranti
7. Controllo quotidiano delle vie d’uscita
8. Controllo apertura accessi esterni. interruzione del traffico
9. Preposto controllo divieto fumo.

§ Verifica delle "procedure di evacuazione" (con particolare riferimento ai tempi per raggiungere il punto di raccolta prefissato) in caso di incendio
§ Aggiornamento "registro antincendio"
§ Verifica degli interventi di manutenzione delle ditte specializzate.

Addetti "Pronto soccorso" del "Servizio di prevenzione e protezione"

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione (indicati nell'organigramma), con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:
§ Verifica il contenuto dell'armadietto di pronto soccorso in base al D.M.388/15.07.03
§ Predispone le procedure in materia di pronto soccorso e di assistenza medica
§ Organizza i rapporti con i servizi esterni, anche per un eventuale trasferimento di un infortunato
§ Predispone il "cartello dei numeri utili" per eventuali chiamate di pronto soccorso.

Preposto "controllo divieto fumo"

Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali della scuola

Organico 2023/24

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 52

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA 55

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA 18

Servizi amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: d ott.ssa Genduso Margherita

COMPITI:

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25, comma 6, d.lgs. n. 165/2001);
- formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di Istituto con le RSU, adotta il piano delle attività; una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'Istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi

può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;

- possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.

In particolare, ulteriori compiti previsti per il Direttore sono i seguenti:

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di Istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute;
- firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento;
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori;
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese;
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3;
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatte salve ipotesi specifiche di legge;
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali;
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente;
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziali;
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale;
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione;
- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.

1 Unità Operativa per i Servizi allo Studente

- Informazione utenza interna ed esterna
- Iscrizioni alunni
- Gestione registro elettronico Spaggiari (database alunni e tutori, fascicoli documenti alunni, pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, registri, assenze e ritardi degli alunni, dati alunni, certificazioni varie, credenziali alunni e personale)
- Gestione archivio alunni
- Richiesta o trasmissione documenti relativi a pratiche di propria competenza
- Gestione corrispondenza con le famiglie
- Gestione statistiche
- Gestione adozione libri di testo
- Esoneri educazione fisica
- Denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni
- Pratiche studenti diversamente abili e B.E.S.
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per attività e monitoraggi relativi agli alunni
- Verifica contributi volontari famiglie
- Esami di licenza conclusivi di primo ciclo
- Elezioni scolastiche organi collegiali annuali e triennali
- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF
- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti
- Adempimenti connessi al d.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
- Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico
- Rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Protocollazione delle note assegnate
- Archiviazione pratiche di propria competenza
- Qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A.

1 Unità Operativa Affari Generali

- Gestione comunicazioni provenienti da soggetti esterni pubblici e privati che non riguardino ambiti di competenza assegnati ad altri colleghi
- Rapporti epistolari con il Comune e con gli enti privati, relativi al personale assistente alunni diversamente abili
- Gestione attività di tirocinio
- Procedure relative a sussidi didattici
- Comodato fornitura gratuita libri di testo
- Borse di studio alunni
- Gestione magazzino (anche avvalendosi di delega ad un collaboratore scolastico per l'esecuzione delle operazioni materiali di presa in carico e consegna dei beni) e relativo programma Argo
- Uscite didattiche (nomine, elenchi ecc.)
- Incarichi MOF e nomine personale interno
- Convocazione Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto
- Gestione corsi di formazione e di aggiornamento e relativi attestati
- Gestione rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Protocollazione delle note assegnate
- Archiviazione pratiche di propria competenza
- Sostituzione collega assente
- Qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A

1 Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Ruolo Tempo indeterminato

- Organici
- Tenuta fascicoli personali docenti a t.i.
- Richiesta e trasmissione documenti relativi alle pratiche di competenza
- Predisposizione contratti di lavoro
- Nomine sostituzione docenti per valutazioni quadrimestrali
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari personale docente e personale A.T.A.
- Attestazioni di servizio

· Gestione pratiche relative a costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro
· Statistica scioperi
· Ricostruzioni di carriera
· Pratiche pensionamenti
· Gestione pratiche di riscatto ante 2000 (PR1) mediante inserimento dei dati sul sito INPS ex gestione INPDAP (pratiche TFS)
· Gestione ed elaborazione del T.F.R. per il personale docente di ruolo
· Trasmissione istanze assegno nucleo familiare
· Diritto allo studio (istanze)
· Infortuni personale docente a t.i.
· Prestiti docenti
· Creazione account Spaggiari web per personale docente a t.i.
· Adempimenti connessi al d.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente
· Gestione rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
· Protocollazione delle note assegnate
· Archiviazione pratiche di propria competenza
· Sostituzione collega assente
· Qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A.

2 Unità Personale a T.D

· Individuazione supplenti brevi docenti e A.T.A. e gestione supplenti fino al termine delle attività didattiche; nei casi in cui si debba procedere alla contestuale individuazione di più unità di personale con incarichi di natura differente, la S.V. si occupa della prima procedura di individuazione ; in tale ultima ipotesi, tutti gli adempimenti successivi alla individuazione del personale supplente, effettuata dalle colleghe, sono di competenza della S.V.
· Contratti personale a T.D.
· Anagrafe e Argo Graduatorie supplenze e relative rettifiche
· Richieste, trasmissione e gestione di graduatorie di altre scuole; pubblicazione

all'albo delle graduatorie di messa a disposizione
- Pratiche TFR A.T.A. a tempo indeterminato; comunicazioni obbligatorie on-line
- Gestione dichiarazioni relative a incompatibilità e condanne penali
- Gestione comunicazioni di decadenza e interdizione dai pubblici uffici pervenute dall'USR Sicilia
- Gestione pratiche per assegno al nucleo familiare personale supplente docente e A.T.A. di ruolo
- Pratica di liquidazione di eventuali giorni di ferie non godute personale a t.d. docente e A.T.A.
- Tenuta, richiesta e trasmissione di fascicoli personali del personale A.T.A. e docente non di ruolo
- Ricostruzioni di carriera A.T.A.
- Pratiche pensioni A.T.A. - rapporti USR - UFF XV - RPS e DPT e soggetti privati per le pratiche di competenza
- Tenuta dell'archivio di tutti gli atti di propria competenza
- Gestione pratiche di riscatto personale A.T.A. ante 2000 (PR1) mediante inserimento dei dati sul sito INPS ex gestione INPDAP
- Gestione rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Protocollazione delle note assegnate
- Archiviazione pratiche di propria competenza
- Qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A.

1 Unità Operativa Contabilità Acquisti
- Gestione fatturazione elettronica SIDI
- Gestione conto corrente postale e bancario
- Collaborazione con il D.S.G.A. nella elaborazione dei modelli CUD, INPS, 770, IRAP, UNIEMENS, PRE1996, AVCP, PCC e altri modelli fiscali
- Procedure Consip S.p.A. e Me.Pa.
- Emissione buoni d'ordine
- Richiesta preventivi e acquisizione offerte
- Predisposizione prospetti comparativi

- Impegni di spesa
- Gestione DURC, CIG, CUP
- Mandati, reversali, variazioni e storni al Programma Annuale, gestione del Programma Annuale e collaborazione con il D.S.G.A. nella stesura del consuntivo
- Predisposizione atti per liquidazione compensi accessori
- Gestione pratiche manutenzione locali scolastici e collaborazione con la commissione viaggi nella gestione ed organizzazione delle visite e viaggi d'istruzione
- Gestione rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Sostituzione collega assente
- Protocollazione delle note assegnate
- Archiviazione pratiche di propria competenza
- Qualsiasi altro compito assegnato dal DSGA

1 Unità Personale Docente ATA

- Decreti, visite fiscali, certificati INPS
- Rilevazione assenze net, Sciopnet (tutto il personale), rilevazione mensile assenze di tutto il personale SIDI
- Comunicazione mensile all'USP dei dati relativi ai congedi per cariche amministrative (modello Gedap)
- Gestione rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Trasmissione decreti di riduzione alla Ragioneria territoriale dello Stato al personale tutto e notifica al personale interessato
- Emissione decreti e gestione assenze ex L. 104/92 del personale tutto e relativi adempimenti e comunicazioni al portale Perla Pa
- Emissione decreti, gestione assenze, caricamento assenze su SIDI, permessi diritto allo studio del personale tutto e relativi adempimenti e comunicazioni
- Gestione degli ordini di servizio del personale A.T.A., sia per prestazioni ordinarie che straordinarie, e gestione badge (stampa e consegna resoconti mensili)
- Gestione, digitalizzazione, comunicazione e pubblicazione di circolari e assemblee sindacali sul sito internet dell'Istituto e invio al personale in indirizzo

- Rapporti con soggetti esterni pubblici e privati per le pratiche di competenza
- Procedure di individuazione supplenti brevi docenti e A.T.A., nelle ipotesi in cui sia necessario individuare più unità di personale con incarico di diversa natura nello stesso giorno e il collega abbia preso in carico la prima procedura ovvero sia assente e dunque oggettivamente impossibilitato a provvedervi;
- Protocollazione delle note assegnate
- Archiviazione pratiche di propria competenza
- Sostituzione collega assente
- Qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A.

Collaboratori scolastici

PLESSO “G. RODARI” - N. 1 collaboratore

PLESSO “E. DI CARLO” - N. 5 collaboratori

PLESSO “DON MILANI” - N. 3 collaboratori

PLESSO “CENTRALE – N. 5 collaboratori

PLESSO “SUCCURSALE” - N. 2 collaboratori

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore del Dirigente Scolastico: Dott.ssa Ninfa Randazzo Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o altro impedimento Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti Disposizioni sulla sostituzione dei docenti assenti Partecipazione alle riunioni di staff e ad altri incontri per conto dell'Istituzione scolastica Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del Contratto integrativo d'Istituto e delle direttive dirigenziali da parte del personale Rapporti con le famiglie, le associazioni, gli enti e le istituzioni del territorio Accoglienza dei nuovi docenti Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche Coordinamento degli insegnanti responsabili dei plessi Supporto alla gestione del sito web istituzionale, anche riguardo agli obiettivi annuali di accessibilità Esame in prima istanza delle richieste di permessi e/o ferie dei docenti Supporto al Dirigente Scolastico per lo sviluppo del Sistema Qualità. Secondo Collaboratore del Dirigente	2

	Scolastico: Prof. ssa PILERI MARIA ANGELA • Disposizioni per la sostituzione dei docenti assentii con particolare riferimento alla scuola secondaria • Collaborazione alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti con particolare riferimento alla scuola secondaria • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni • Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del CCII e delle Direttive dirigenziali da parte del personale • Organizzazione dei plessi scolastici e della relativa segnaletica a seguito emergenza Covid-19 vista la normativa vigente • Aggiornamento sito dell'Istituto • Pubblicazione documenti sul sito dell'Istituto • Pubblicazioni sulla pagina F.B. d'Istituto • Sostituzione del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore in caso di loro contemporanea assenza o impedimento • Partecipazione alle riunioni dello staff • Rapporti con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio • Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili gestione orario Due docenti di Scuola Primaria e Primo e Secondo collaboratore del Ds Compiti: Verifica delle assenze giornaliere Sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità Adeguamento/modifica dell'orario giornaliero (ove necessario) Comunicazioni agli uffici di segreteria per le chiamate dei supplenti. COMMISSIONI Le Commissioni, costituite da gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, collaborano con lo Staff dirigenziale nelle scelte organizzative e didattiche e operano per la realizzazione di attività trasversali con il	27

	coinvolgimento degli alunni e del personale scolastico docente e non docente. Formazione classi prime: numero 4 docenti Educazione Stradale : numero 2 docenti Cittadinanza attiva: numero 1 docente Solidarietà: numero 2 docenti Centro sportivo scolastico: numero 2 docenti Lingue e intercultura : numero 2 docenti Viaggi e visite: 3 docenti Educazione all'affettività: 4 docenti Commissione "Strumento musicale": 5 docenti Commissione Elettorale: n. 2 docenti + 1 membro supplente GOSP (gruppo operativo supporto psicopedagogico): n. 3 docenti REFERENTI: hanno il compito di organizzare progetti curricolari ed extracurricolari per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, raccogliere e comunicare i risultati raggiunti. Invalsi- 2 docenti Ambiente/Salute- 1 docente Solidarietà- 1 docente Dispersione scolastica- 1 docente Orientamento- 2 docenti Biblioteca - 2 docenti Centro sportivo scolastico 1 docente Cittadinanza attiva, bullismo e cyber bullismo: 1 docente	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali AREA 1 - PTOF, RAV, PDM. ins.te Paola Inglima - Prof. Emanuele Ridulfo • Aggiornamento PTOF, RAV, PDM e regolamenti di Istituto • Coordinamento del NIV • Coordinamento Invalsi • Organizzazione e coordinamento attività ampliamento offerta formativa. AREA 2 – INNOVAZIONE DIDATTICA prof.ssa Daniela Balsano • Rilevazione dei fabbisogni utili all'aggiornamento metodologico didattico e coordinamento iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica • Raccordo con le commissioni, i	7

	dipartimenti, gli ambiti per proposte di attività/progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica • Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali. AREA 3 – Supporto alunni prof.ssa Patrizia D'Elia • Monitoraggio e interventi sugli alunni BES • Coordinamento GLI, redazione ed attuazione Piano Annuale inclusione • Coordinamento gite e viaggi di istruzione • Orientamento. 4^ AREA – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Ins.te Paola Inglima - Ins.te Arianna Mascarella Monitoraggio degli esiti delle attività Condivisione dei criteri per una valutazione coerente tra i diversi ordini di scuola Coordinamento NIV – RAV – PDM Coordinamento Invalsi 5^ AREA – INTEGRAZIONE ALUNNI H Ins.te Alessandra Di Matteo – Prof.ssa Patrizia Grazia Antibo Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni disabili Supporto ai docenti di sostegno nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche Verifica e aggiornamento periodico delle esigenze dell'organico di sostegno Coordinazione e realizzazione delle riunioni del GLI Monitoraggio degli esiti degli alunni disabili.	
Capodipartimento	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Lettere Scientifico e tecnologico Lingue comunitarie Espressivo e sostegno Indirizzo "Strumenti musicali" Compiti: 1. presiedere le riunioni di "dipartimento" 2. sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • progettazione disciplinare di unità didattiche; • iniziative di promozione	5

	dell'innovazione metodologico-didattica • individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere • individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e per sviluppare le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. 5. Promuovere pratiche di innovazione didattica. 6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri.	
Responsabile di plesso	Compiti: Collaborazione con il D.S. ed i Docenti I e II Collaboratore Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), del	7

	Ccnl (docenti), delle Circolari e delle disposizioni del DS (tutte le componenti) Raccordo con le Funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione giornaliera dei plessi Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori Contatti con le famiglie.	
Responsabile di laboratorio	Si occupano degli strumenti presenti nei laboratori, di fare l'inventario, di gestire l'utilizzo delle aule e delle attrezzature,di segnalare eventuali criticità. Vi sono quattro responsabili di laboratorio; -Responsabile Laboratorio scientifico: 1 docente -Responsabile Laboratorio musicale: 1 docente -Responsabile Biblioteca: 2 docenti	4
Animatore digitale	L'animatore digitale, figura introdotta con DM 435 del 16.06.2015, è un docente dell'Istituto particolarmente vocato all'innovazione che guiderà i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Questi ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, ...), lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I coordinatori di classe della scuola primaria e della scuola secondaria di i grado svolgono , tra	44

	le varie funzioni, anche quella di coordinatori dell'insegnamento di Educazione Civica. In qualità di coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, può attribuire sia la proposta di voto, sia il voto vero e proprio di scrutinio in accordo con i docenti del consiglio di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	22 ore destinate a potenziameno e sostituzioni docenti assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento dei docenti può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento . Possono essere ricomprese nel potenziamento : attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione inserite nel PTOF. Nella Scuola Secondaria di Primo grado sono presenti : 1 DOCENTE DI LETTERE • Attività di insegnamento /formazione per la classe di concorso di appartenenza. • Corsi pomeridiani di	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Latino e Greco • Attività di potenziamento di Italiano • Parte dell'orario utilizzata per la sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Corsi di latino e greco, sostituzione docenti	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Utilizzo della cattedra di potenziamento AJ56 (pianoforte) per 16 ore settimanali pomeridiane alla scuola secondaria di primo grado; 2 ore destinate al Potenziamento di musica nella scuola primaria (DM n.8 del 31 gennaio 2011 "Pratica musicale nella scuola primaria" e D.I. n.176 del 01/07/2022) Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività

di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di

	regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. L'orario di lavoro, per legge, è di 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa.
Ufficio protocollo	Rapporti epistolari con il Comune relativi al personale assistente alunni diversamente abili. Comunicazioni scritte con le famiglie Procedura relativa a sussidi didattici - comodato Fornitura gratuita libri di testo Borsa di studio alunni residenti nei vari comuni Magazzino registrazione facile consumo. Uscite didattiche (nomine ,elenchi ecc.) Incarichi FIS e nomine personale interno Compilazione cedole librarie alunni della Scuola Primaria Convocazione Giunta esecutiva e Consiglio d'Istituto. Compilazione attestati corsi di formazione e registri firma Incarichi sulla sicurezza Gestione operatori specializzati e assistenti alla comunicazione (incarichi, firme ecc.) Comunicazioni assenze personale Docente e Ata
Ufficio acquisti	Registrazione mandati su piattaforma certificazione crediti — Gestione fatturazione elettronica SIDI —Protocollare sia in entrata che in uscita delle pratiche di propria pertinenza Conto corrente postale e bancario - Modelli CUD INPS - 770-IRAP-UNIEMENS -procedure Consip — Me.pa -Emissione buoni d'ordine - Richiesta preventivi e acquisizione offerte - Predisposizione prospetti comparativi - Impegni di spesa - gestione DURC - CIG - CUP - mandati — reversali - variazioni al programma — gestione del programma annuale e collaborazione con il DSGA nella stesura del consuntivo - Predisposizione atti per liquidazione compensi accessori. Dichiarazioni annuali Irap- 770 Gestione pratiche manutenzione locali scolastici e collaborazione commissione viaggi nella gestione ed organizzazione delle visite e viaggi d'istruzione. Protocollo note assegnate Comunicazioni assenze personale Docente e Ata S'intende altresì affidato qualsiasi altro compito attinente l'area medesima anche per adempimenti che

	dovessero sorgere. Nell'espletamento dei compiti propri del servizio assegnato la SV. assume la figura di responsabile del procedimento amministrativo relativamente alle pratiche affidate La SV, a norma della Legge 675/96 e del D. L. vo 196/2003, è responsabile della documentazione soggetta a riservatezza. Nell'ambito delle attività assegnate, la SV. dovrà, inoltre, attenersi a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nonché alle direttive che saranno impartite al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Direttore s.g.a. sarà a disposizione per particolari esigenze e per la verifica di eventuali difficoltà
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni- Gestione archivio alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi -Gestione adozione libri di testo – Organico (dati alunni) Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per attività e monitoraggi relativi agli alunni – Verifica contributi volontari famiglie - Esami di licenza conclusivi di primo ciclo Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori. Registro elettronico Spaggiari account e password Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico. S'intende altresì affidato qualsiasi altro compito attinente l'area medesima anche per adempimenti che dovessero sorgere. Nell'espletamento dei compiti propri del servizio assegnato la SV. assume la figura di

	responsabile del procedimento amministrativo relativamente alle pratiche affidate La SV, a norma della Legge 675/96 e del D. L. vo 196/2003, è responsabile della documentazione soggetta a riservatezza. Nell'ambito delle attività assegnate, la SV. dovrà, inoltre, attenersi a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nonché alle direttive che saranno impartite al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Direttore s.g.a. sarà a disposizione per particolari esigenze e per la verifica di eventuali difficoltà che dovessero verificarsi. Archiviazione pratiche di propria competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione supplenti brevi docenti e Ata e gestione supplenti fino al termine delle attività didattiche. Contratti personale a T.D. Anagrafe e Argo Graduatorie supplenze e relative rettifiche Richieste /trasmissione e gestione di graduatorie di altre scuole, pubblicazione all'albo graduatorie di messa a disposizione. Pratiche TFR personale docente a tempo determinato e Ata a tempo indeterminato. Comunicazioni obbligatorie on-line. Gestione dichiarazioni su incompatibilità e condanne penali, comunicazioni di decadenza e interdizione dai pubblici uffici pervenute dall'USR Sicilia. Gestione pratiche per assegno al nucleo familiare personale supplente docente e Ata di ruolo. Assenze personale ATA e relativi decreti di riduzione. Decreti di assenze personale docente e ATA qualora il personale assente viene sostituito con supplente. Pratica di liquidazione di eventuali giorni di ferie non godute supplenti docenti e Ata. Tenuta e richiesta/trasmissione di fascicoli personali del personale Ata e docente non di ruolo. Ricostruzioni di carriera Ata. Pratiche pensioni Ata - Rapporti USR — UFF XV — RPS e DPT e soggetti privati per le pratiche di competenza. Certificazione delle competenze accessorie percepite dal personale supplente. Tenuta dell'archivio di tutti gli atti di propria competenza. Protocollazione delle note assegnate. Sostituzione collega assente e qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A. Comunicazioni assenze personale Docente e Ata (a

	rotazione settimanale con i colleghi Sciortino, La Barbera, Scalia,) S'intende altresì affidato qualsiasi altro compito attinente l'area medesima anche per adempimenti che dovessero sorgere. Nell'espletamento dei compiti propri del servizio assegnato la SV. assume la figura di responsabile del procedimento amministrativo relativamente alle pratiche affidate La SV, a norma della Legge 675/96 e del D. L. vo 196/2003, è responsabile della documentazione soggetta a riservatezza. Nell'ambito delle attività assegnate, la SV. dovrà, inoltre, attenersi a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nonché alle direttive che saranno impartite al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Direttore s.g.a. sarà a disposizione per particolari esigenze e per la verifica di eventuali difficoltà che dovessero verificarsi.
• Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Ruolo Tempo Indeterminato/Personale docente ATA	1- Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro – Nomine sostituzione docenti per valutazioni quadrimestrali - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio. – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego richiesta certificato giudiziale - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - .Statistica scioperi Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1 Gestione ed elaborazione del TFR ruolo – Trasmissione istanze assegno nucleo familiare – Diritto allo studio (istanze) – Infortuni – Prestiti docenti – Gestioni utenze Spaggiari web Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. S'intende altresì affidato qualsiasi altro compito attinente l'area medesima anche per adempimenti che dovessero sorgere. Comunicazioni assenze personale Docente e Ata (a rotazione settimanale con i colleghi Sciortino, Scalia, Raccuglia, Lo Coco.) Nell'espletamento dei compiti propri del servizio assegnato la SV. assume la figura di responsabile del procedimento amministrativo relativamente alle pratiche affidate La SV, a norma della Legge 675/96 e del D. L. vo 196/2003, è responsabile della documentazione soggetta a riservatezza. Nell'ambito delle attività assegnate, la SV. dovrà, inoltre, attenersi a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nonché alle direttive che saranno impartite al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Direttore s.g.a. sarà a disposizione per particolari esigenze e per la verifica di eventuali difficoltà che dovessero verificarsi. Archiviazione pratiche di propria competenza 2-Decreti – Visite Fiscali – Certificati INPS Rilevazione - Assenze net – Sciopnet (tutto il personale) Rilevazione mensile assenze di tutto il personale SIDI Comunicazione all'USP mensile dei dati relativi ai congedi per cariche amministrative (modello Gedap). Rapporti USR-USP—RPS e DPT per le pratiche di competenza. Trasmissione Decreti di riduzione alla Ragioneria regionale di Stato a personale tutto e notifica al personale interessato Emissione Decreti e gestione assenze L. 104/92 personale tutto e relativi adempimenti e comunicazioni al portale Perla Pa. Emissione Decreti/gestione assenze permessi diritto allo studio personale tutto e relativi adempimenti e comunicazioni. Gestione ordini di servizio del personale ATA sia per prestazioni ordinarie che straordinarie-gestione badge(stampa e consegna resoconti mensili) Gestione/Digitalizzazione/Comunicazione e Pubblicazione di Circolari e Assemblee sindacali sul Sito dell'Istituto e invio al personale in indirizzo. Protocollo note assegnate Sostituzione collega assente e qualsiasi altro compito assegnato dal D.S. e dal D.S.G.A. Comunicazioni assenze

personale Docente e Ata (a rotazione settimanale con i colleghi Sciortino, La Barbera, Raccuglia) S'intende altresì affidato qualsiasi altro compito attinente l'area medesima anche per adempimenti che dovessero sorgere. Nell'espletamento dei compiti propri del servizio assegnato la SV. assume la figura di responsabile del procedimento amministrativo relativamente alle pratiche affidate La SV, a norma della Legge 675/96 e del D. L. vo 196/2003, è responsabile della documentazione soggetta a riservatezza. Nell'ambito delle attività assegnate, la SV. dovrà, inoltre, attenersi a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nonché alle direttive che saranno impartite al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Direttore s.g.a. sarà a disposizione per particolari esigenze e per la verifica di eventuali difficoltà

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Dispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di rilevazione situazioni a rischio e di dispersione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete delle Scuole del comprensorio di Monreale (D.D. p. Novelli, I.C. Veneziano, I.C. Morvillo, I.C. Guglielmo II, I.I.S. Basile), I.C. M.Navarra/Pioppo, I.C. Armaforte/Altofonte, I.C. Skanderberg /Piana degli Albanesi in collaborazione con l'osservatorio contro la dispersione scolastica per promuovere il successo formativo degli alunni, attraverso una didattica

personalizzata e sintonica con i bisogni degli alunni, con particolare attenzione di quelli in situazioni a rischio. Scuola capofila D.D. P. NOvelli Monreale

Denominazione della rete: "Ambito territoriale 20"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Fanno parte della rete "Ambito territoriale 20", tutte le scuole di ogni ordine e grado appartenenti all'ambito 20 della Provincia di Palermo. La scuola capofila della rete è l'Istituto Dalla Chiesa di Partinico che esplica il proprio ruolo anche organizzando corsi di formazione per docenti :

- corsi di formazione per docenti neo-immessi in ruolo e per i tutor

-corsi di formazione per lo sviluppo di competenze in lingua straniera

- corsi di formazione per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning ..

- corsi di formazione sullo sviluppo delle competenze digitali

Denominazione della rete: Accordo di rete del 28.10.2021 per la gestione dell'Assistente Tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'accordo -siglato con l'I.C. "Antonio Ugo" di Palermo, n.q. scuola polo, e altre 53 Istituzioni scolastiche dell'ambito territoriale di Palermo- mira all'ottimizzazione della funzionalità informatica di tutte le Istituzioni scolastiche coinvolte e, in relazione alle mansioni previste per tale profilo professionale dal CCNL "Comparto Istruzione e Ricerca", si pone l'obiettivo di assicurare nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di Primo grado (compresi i CPIA) la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

Denominazione della rete: "Accordo con Università"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Accordo con Università europee

Approfondimento:

Accordo con Università per

Potenziare le competenze linguistiche dell'inglese

Progettare attività di lingua straniera nelle classi di ogni ordine e grado con la presenza di studenti e studentesse madrelingua

Ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative di altri paesi europei.

Denominazione della rete: Verso una scuola amica-Mim/Unicef

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Verso una Scuola Amica": adesione al progetto Mim/Unicef, in collaborazione con l'Unicef di Palermo ed Unicef Italia, ai fini della diffusione della Convenzione dei Diritti del Bambino e del Ragazzo e della promozione del rispetto per le diversità, della multiculturalità, della solidarietà, delle pari opportunità, della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Denominazione della rete: "Potenziamento delle competenze LINGUISTICHE nel primo ciclo d'istruzione"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto in rete con scuola polo I.C.S. Margherita di Navarra con la finalità di potenziare le competenze linguistiche nel primo ciclo d'istruzione, l'uso della L2, la diffusione della grammatica valenziale e la letteratura potenziale

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Brass Educational "Il jazz per le scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata ad attivare, in sinergia e attraverso le specifiche competenze, lo sviluppo del progetto BRASS EDUCATIONAL “IL JAZZ PER LE SCUOLE”, realizzando una serie di interventi ed iniziative, dedicati alla fruizione del Jazz rivolto a tutta la comunità scolastica e con attenzione per gli alunni con BES.

Denominazione della rete: “AIRC nelle scuole”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo tra le scuole della Provincia di Palermo e l'AIRC con la finalità di promuovere nei giovani corretti stili di vita per la prevenzione (nutrizione, movimento, vaccinazioni, alcol e fumo, esposizione al sole…), diffondere i temi legati alla ricerca sul cancro, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva a sostegno della ricerca, diffondere i materiali didattici offerti da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro; avvicinare i giovani alla ricerca scientifica e alle discipline STEM; aiutare la Ricerca sul cancro con raccolte di fondi.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa "Vivere la scuola"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

– proposta dell'Istituto Superiore F. Cascino finalizzata alla partecipazione degli alunni dell'Armaforte a progetti di continuità/orientamento organizzati dall'Istituto Cascino; corsi di cucina per i genitori e gli alunni delle classi terze

Denominazione della rete: Manifesto d'intenti "Verso il contratto di fiume e di costa: un fiume in "comune

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

l'Oreto, la sua valle e la costa da sant'Erasmo alla Bandita – Protocollo d'intesa tra le scuole che insistono sul bacino dell'Oreto e Associazioni di diverso genere che operano sul territorio, Legambiente, WWF...Scopo dell'accordo riportare al suo antico splendore il corso del fiume Oreto.

Denominazione della rete: Convenzione EA Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	struttura ospitante

Approfondimento:

Convenzione tra EA Formazione s.r.l. e ICS "Emanuele Armaforte", si stipula e conviene quanto

segue: consentire l'ingresso presso la propria struttura di propri allievi al fine di permettergli di espletare, in qualità di visitatori, la formazione pratica, assistendo direttamente allo svolgimento di tutte le attività organizzate dalla stessa struttura, in piena armonica e collaborazione con il personale specializzato presente.

Denominazione della rete: RETE PER CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Pro Loco di Altofonte: sviluppo zona Vallonaccio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università di Bath

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	struttura ospitante

Approfondimento:

Progetto di collaborazione con l'Università di Bath del Regno Unito. La scuola, con apposita

convenzione, accoglie un'alunna dell'Università di Bath che svolge 25 ore di attività in lingua inglese, in compresenza con la docente di lingua, nelle classi quinte della scuola primaria, nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e, a rotazione, in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Cittadinanza Attiva

Riflessione e metodologie sulle competenze linguistiche nell'ottica della cittadinanza attiva;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Riflessione e metodologie sul nuovo modo di intendere la disciplina di Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare con il metodo WRW

Writing and Reading Workshop.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua inglese

Corso di formazione ed aggiornamento sull'inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Educativo Individualizzato (PEI) e dispersione scolastica

Nuovo PEI; Inclusione e dispersione scolastica;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline STEM

Implementazione delle metodologie didattiche legate all'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Musica e Arte

Implementazione delle metodologie didattiche legate all'insegnamento delle discipline musicali e espressive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e machine learning

Intelligenza artificiale e chat GPT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole". Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; formazione obbligatoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e prevenzione agli incendi

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

– costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;

– innalzamento della qualità della proposta formativa;

– valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento dell'I.C.S. Armaforte, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

- necessità di adeguarsi all'impostazione trasversale del nuovo modo di intendere, progettare e programmare la disciplina "educazione civica";

- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

-necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Sono previste 10 priorità tematiche nazionali per la formazione:

-Riflessione e metodologie sulle competenze linguistiche nell'ottica della cittadinanza attiva;

-Riflessione e metodologie sul nuovo modo di intendere la disciplina di Educazione civica;

-Writing and Reading Workshop;

-Lingua inglese;

-Nuovo PEI; Inclusione e dispersione scolastica;

-Implementazione delle metodologie didattiche legate all'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche;

-Implementazione delle metodologie didattiche legate all'insegnamento delle discipline musicali e espressive;

-Intelligenza artificiale e chat GPT;

- Primo soccorso e prevenzione incendi;

-Sicurezza e prevenzione.

Piano di formazione del personale ATA

Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale”

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all’attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e prevenzione

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso e prevenzione agli incendi

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

-La digitalizzazione dei flussi documentali;

- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e Segreteria Digitale".

- In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole"